



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ITCG "L. OGGIANO" SINISCOLA

NUTD10000B

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITCG "L. OGGIANO" SINISCOLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8339** del **23/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 54** Aspetti generali
- 62** Insegnamenti e quadri orario
- 73** Curricolo di Istituto
- 77** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 108** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 117** Moduli di orientamento formativo
- 139** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 144** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 172** Valutazione degli apprendimenti
- 175** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 183** Aspetti generali
- 195** Modello organizzativo
- 199** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 201** Reti e Convenzioni attivate
- 204** Piano di formazione del personale docente
- 207** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento base che definisce l'identità e progettualità della scuola ed esplicita la pianificazione curricolare, extracurricolare e organizzativa che si vuole realizzare nel triennio scolastico. Viene aggiornato, rivisto e modificato annualmente, sulla base di osservazioni, rilevamenti ed esperienze da parte di tutte le componenti della comunità scolastica.

Popolazione scolastica

Opportunità

L'ITCG Luigi Oggiano si presenta come un'istituzione scolastica di studi superiori che articola la sua offerta formativa in indirizzi di studio di Indirizzo tecnico (AFM-amministrazione, finanza e marketing, SIA-sistemi informativi aziendali, TUR-turismo, CAT-costruzioni, ambiente e territorio) e Professionale (Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera). Inoltre, a partire dal 2023/2024 c'è stata l'integrazione del Corso Serale di Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera per la formazione degli adulti che desiderano conseguire un titolo di studio di scuola secondaria superiore per poter migliorare la loro situazione lavorativa o per ricollocarsi nel mondo del lavoro. La sede unica dell'Istituto di Siniscola ospita i cinque corsi dell'Istituto Tecnico (Amministrazione, Finanza e Marketing; Servizi Informatici Aziendali, Turismo; Costruzioni, Ambiente e Territorio, Bioarchitettura e Design), e i due dell'Istituto Professionale (Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera) diurno e serale. Il suo ambito attuativo è declinato nel senso della ricchezza e delle opportunità offerto dai diversi indirizzi e di una scuola che promuove le eccellenze, tutela i diritti e aiuta a non restare indietro. L'ITCG L. Oggiano vuole porsi come polo formativo attrattivo e propulsivo del territorio, come riferimento costante per la valorizzazione delle competenze di cittadinanza e professionali di cui il territorio in cui opera ha necessità anche per poter realizzare progetti integrati con le realtà produttive importanti creando così opportunità di crescita sia professionale sia personale. Il bacino d'utenza ingloba diversi comuni della provincia di Nuoro situati, quasi tutti vicino alla costa, ovvero Siniscola, Posada, Torpè e Lodè, ma negli ultimi anni anche da Dorgali, Nuoro, Bitti, Lula, Olbia, Irgoli, Orosei e alcuni paesi della Provincia di Sassari come Budoni e San Teodoro. Lo status socioeconomico e culturale delle famiglie degli studenti dell'Istituto Tecnico è medio, quello delle famiglie degli studenti dell'Istituto Professionale medio-basso. L'Istituto interviene a favore degli alunni meno abbienti dotandoli di attrezzature richieste dal corso di studi. L'incidenza di



studenti con cittadinanza non italiana è in aumento, e ciò ha naturalmente prodotto un progressivo adeguamento delle strategie didattico-educative anche con il supporto di specialisti esterni come i mediatori culturali, e inoltre, si registra un incremento di alunni nati in Italia ma di origine straniera, perfettamente integrati nella realtà scolastica per cui non si pongono ovviamente problemi specifici di inserimento né di accoglienza e che costituiscono una ricchezza per la popolazione scolastica all'insegna di una positiva multiculturalità. Per quanto riguarda i Bisogni Educativi Speciali, la scuola riserva particolare cura agli allievi con disabilità e con disturbi evolutivi specifici attraverso adeguate strategie a livello organizzativo-educativo-didattico che prevedono la partecipazione, non solo degli insegnanti di sostegno, ma anche di tutti gli insegnanti della classe, del personale educativo specializzato e prestante assistenza e dei collaboratori scolastici. Inoltre gli alunni con DSA sono supportati da un referente specifico che tiene monitorato il fenomeno e suggerisce strategie e strumenti educativi opportuni al fine di una migliore integrazione scolastica.

VINCOLI

Sebbene il 96% dei contributi dei privati sia rappresentato dai versamenti delle famiglie per tasse e per viaggi di istruzione, è da rilevare che ha presentato domanda per usufruire dei libri in comodato d'uso per l'a.s. 2024/25 il 16,3% delle famiglie con un indicatore ISEE molto al di sotto del tetto massimo dei 20.000 euro. Il servizio pubblico dei trasporti non risulta essere del tutto rispondente alle esigenze degli studenti pendolari e spesso preclude a molti la possibilità di frequentare il corso di Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera, uno dei tre della Provincia di Nuoro, e le attività pomeridiane della scuola come laboratori extracurriculari. Nonostante gli sforzi compiuti dalla scuola per coinvolgere le famiglie, bassissimo è il livello di partecipazione formale dei genitori alle attività della scuola; un indicatore quale il numero di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di istituto presenta una percentuale bassissima. Medio - basso è anche il livello di partecipazione informale agli incontri e alle attività della scuola. Pochi genitori partecipano alla presentazione dei Regolamenti o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica o avanzano richieste di modifica e/o integrazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La popolazione di Siniscola è in continua crescita e si attesta intorno ai 11.343 abitanti residenti, e rappresenta il 5,14% dei residenti. In quasi tutti i comuni del bacino, il numero prevalente di imprese è concentrato nel settore turistico e dell'artigianato, con un'inversione della tipologia rispetto ai



decenni passati, che evidenziavano la concentrazione delle attività prevalentemente nel settore agricolo. Le agenzie educative presenti sul territorio sono essenzialmente le associazioni sportive e di volontariato; valido contributo offrono anche la Biblioteca Comunale, le parrocchie e la Pro Loco. Il rapporto con la ASL locale, già collaudato in occasione delle riunioni per la stesura dei PEI e dei PDP per alunni con DSA, si è rafforzato grazie alla collaborazione con l'assistente sociale e con la psicologa in servizio presso il Consultorio familiare, impegnato con i giovani in interventi di prevenzione e di informazione come pure di rilevazione precoce di problematiche psico- socio-sanitarie , ma si registrano anche criticità nella collaborazione non sempre proficua con alcuni uffici preposti dell'amministrazione locale per monitorare la presenza di situazioni marginali e di situazioni familiari complesse.

Vincoli

Nel triennio 22/25 c'è stata un maggior coinvolgimento da parte degli Enti Locali in interventi di orientamento, quali stage formativi che hanno arricchito la programmazione dell'offerta formativa. L'intervento della provincia ha supportato l'istituto nella ristrutturazione di alcuni locali della scuola permettendone l'utilizzo da parte degli studenti per le varie attività didattiche, corredandoli con nuovi arredi e attrezzature. In generale, il territorio, impoverito dalla crisi economica, però non riesce a supportare economicamente la scuola; si rilevano sporadici e poco consistenti interventi a favore degli alunni più meritevoli. Le fonti di finanziamento sono per il 32,54% di provenienza ministeriale (risorse per corsi di recupero, per il MOF e per il Funzionamento amministrativo didattico); il 3,6% è costituito da finanziamenti della Regione; il 29,97% da finanziamenti da Enti Locali e da altre Istituzioni Pubbliche (di cui il 96,08% è fornito dalla Provincia per far fronte alle spese di gestione ordinaria acqua, luce, telefonia fissa e materiale pulizia, l'1,40% dal Comune e il 2,52% da altre istituzioni). Diversi sono stati gli interventi per garantire la sicurezza dell'edificio, che, però, risulta tuttora privo di certificato di agibilità e di prevenzione incendi, come la maggior parte degli edifici della Provincia e della Regione. Altre fonti di finanziamento consistenti si sono avute dalla partecipazione ai Bandi PNRR e D.M. 66/2023 dai quali la scuola ha attinto in questi ultimi anni, con la progettazione di alcune attività di rinforzo e di potenziamento dell'attività didattica per rendere gli ambienti di apprendimento sempre più funzionali e adeguati all'uso di nuove metodologie didattiche.

Popolazione scolastica

Opportunità:



Il bacino d'utenza dell'istituto comprende vari comuni della provincia di Nuoro, soprattutto costieri (Siniscola, Posada, Torpe', Lode'), alcuni della provincia di Sassari (Budoni e San Teodoro) e piu' recentemente anche aree interne e costiere come Dorgali, Nuoro, Bitti, Lula, Olbia, Irgoli e Orosei .Le famiglie degli studenti dell'Istituto Tecnico hanno un livello socioeconomico medio, mentre quelle dell'Istituto Professionale medio-basso; la scuola sostiene gli alunni in difficolta' economiche fornendo le attrezzature necessarie. E' in aumento la presenza di studenti stranieri o di origine straniera, favorendo una realta' scolastica multiculturale ben integrata. L'istituto ha adattato la didattica anche grazie all'intervento di mediatori culturali. Particolare attenzione e' rivolta agli studenti con Bisogni Educativi Speciali: la scuola adotta strategie organizzative e didattiche inclusive, coinvolgendo tutto il personale scolastico. Gli alunni con DSA sono seguiti da un referente che monitora le situazioni e propone strumenti e strategie per favorire la loro integrazione.

Vincoli:

Una quota significativa di famiglie in forte difficolta' economica (16,3% con ISEE ben al di sotto dei 20.000 euro) ha richiesto i libri in comodato d'uso per l'a.s. 2024/25. Il servizio di trasporto pubblico e' inadeguato alle esigenze degli studenti pendolari, limitando l'accesso al corso di Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalita' Alberghiera e alle attivita' pomeridiane. Nonostante l'impegno della scuola, la partecipazione delle famiglie e' molto bassa sia a livello formale, come dimostrato dalla scarsa affluenza alle elezioni del Consiglio di istituto, sia a livello informale, con una limitata presenza agli incontri e un ridotto coinvolgimento nei processi decisionali della scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Siniscola rafforza il suo ruolo centrale grazie alle funzioni amministrative e commerciali e alla posizione strategica lungo l'asse Nuoro-Olbia, che ne accresce l'attrattiva verso i comuni limitrofi. Da centro di emigrazione iniziata negli anni '50 e '60 per il centro Europa, sta diventando sempre piu' un centro multietnico, luogo di immigrazione per molti lavoratori extracomunitari. Si tratta di un dato in costante crescita e di un fattore positivo denso di implicazioni sociali e economiche. Mentre, gli iscritti AIRE (Anagrafe degli Italiani residenti all'estero) sono pari a 2032 unità. Le attività economiche del luogo si presentano in un quadro complesso che manifesta continue trasformazioni rispetto al passato e che condizionano visibilmente la conformazione del paesaggio e delle attività lavorative. Le attività prevalenti sono: l'allevamento, la lavorazione di prodotti caseari, l'attività estrattiva, artigianale, portuale e la pesca. Il substrato di tipo agropastorale vanta ancora una forte tradizione. Importanti sviluppi si riscontrano nel sistema di tipo terziario, caratterizzato dai servizi sociali e amministrativi, dalla diversità del lavoro e da una forte impronta determinata dal turismo. Questo settore appare in costante crescita ed è quello che potrebbe supportare la scuola nelle varie attività legate ai diversi indirizzi di studio.

Vincoli:



Nel triennio 22/25 c'è stata un maggior coinvolgimento da parte degli Enti Locali in interventi di orientamento, quali stage formativi che hanno arricchito la programmazione dell'offerta formativa. . In generale, il territorio, impoverito dalla crisi economica, però non riesce a supportare economicamente la scuola; si rilevano sporadici e poco consistenti interventi a favore degli alunni più meritevoli. Per quanto riguarda i trasporti la situazione risulta essere ancora problematica rispetto agli orari e coincidenze soprattutto nella fascia pomeridiana. Ciò preclude agli studenti pendolari di frequentare le attività extracurricolari promosse dalla scuola. Questa situazione permane nonostante le varie sollecitazioni fatte alle diverse aziende di trasporto pubbliche e private.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il plesso è composto da un edificio. La scuola è dotata di una ricca biblioteca, di 9 laboratori tecnologici dotati di pc e 6 laboratori mobili, una palestra e campi sportivi all'aperto recentemente ristrutturati e attrezzati con fondi europei. Le 31 aule sono dotate di LIM/digital board. Sono inoltre presenti i laboratori per il corso di Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera, includendo Enogastronomia e Sala Ristorante/Bar. Gli arredi sono adeguati e funzionali. L'edificio è accessibile, privo di barriere architettoniche, e garantisce circa 9 mq di superficie interna per studente.

Vincoli:

L'intervento della provincia ha supportato l'istituto nella ristrutturazione di alcuni locali della scuola permettendone l'utilizzo da parte degli studenti per le varie attività didattiche, corredandoli con nuovi arredi e attrezzature. In generale però non riesce a supportare in maniera soddisfacente la scuola. Le fonti di finanziamento sono per il 32,54% di provenienza ministeriale (risorse per corsi di recupero, per il MOF e per il Funzionamento amministrativo didattico); il 3,6% è costituito da finanziamenti della Regione; il 29,97% da finanziamenti da Enti Locali e da altre Istituzioni Pubbliche (di cui il 96,08% è fornito dalla Provincia per far fronte alle spese di gestione ordinaria acqua, luce, telefonia fissa e materiale pulizia, l'1,40% dal Comune e il 2,52% da altre istituzioni). Diversi sono stati gli interventi per garantire la sicurezza dell'edificio. Altre fonti di finanziamento consistenti si sono avute dalla partecipazione alle diverse Azioni del PNNR, dai PON e dall'Erasmus Plus: la scuola ha attinto in questi ultimi anni, con la progettazione di alcune attività di rinforzo e di potenziamento dell'attività didattica per rendere gli ambienti di apprendimento sempre più funzionali e adeguati all'uso di nuove metodologie didattiche.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale scolastico ha un'età compresa prevalentemente tra i 35 e i 55 anni; la maggior parte dei docenti è a tempo indeterminato, garantendo stabilità e continuità didattica. Sono presenti



competenze professionali consolidate negli ambiti linguistico, informatico, artistico e dell'inclusione. Il Dipartimento di sostegno e' composto da 24 docenti, di cui 17 a tempo indeterminato, coordinati da un docente con Funzione Strumentale per l'inclusione. La scuola si avvale inoltre di 5 educatori di tipologia B assegnati dalla Provincia e di un operatore OSS per 32 ore settimanali per l'assistenza specialistica. Sono presenti due psicologhe, di cui una specializzata in psicologia del lavoro, e due mediatrici culturali per la lingua araba e cinese. La varieta' delle competenze professionali rappresenta un punto di forza dell'istituto, che puo' essere ulteriormente valorizzato attraverso un'integrazione sistemica finalizzata alla risposta ai bisogni del territorio e alle richieste del mercato del lavoro.

Vincoli:

La mancanza di alcune figure professionali specialistiche rappresenta un vincolo strutturale che limita l'ulteriore sviluppo dell'offerta formativa, pur in presenza di competenze interne solide e diversificate. Tale vincolo puo' essere parzialmente compensato attraverso reti territoriali, formazione del personale e progettazione mirata.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il bacino d'utenza dell'istituto comprende vari comuni della provincia di Nuoro, soprattutto costieri (Siniscola, Posada, Torpe', Lode'), della provincia limitrofa di Sassari (Budoni e San Teodoro) e piu' recentemente anche aree interne e costiere come Dorgali, Nuoro, Bitti, Lula, Olbia, Irgoli e Orosei. Le famiglie degli studenti dell'Istituto Tecnico hanno un livello socioeconomico medio, mentre quelle dell'Istituto Professionale medio-basso; la scuola sostiene gli alunni in difficolta' economiche fornendo le attrezzature necessarie. E' in aumento la presenza di studenti stranieri o di origine straniera, favorendo una realta' scolastica multiculturale ben integrata. L'istituto ha adattato la didattica anche grazie all'intervento di mediatori culturali. Particolare attenzione e' rivolta agli studenti con Bisogni Educativi Speciali: la scuola adotta strategie organizzative e didattiche inclusive, coinvolgendo tutto il personale scolastico. Gli alunni con DSA sono seguiti da un referente che monitora le situazioni e propone strumenti e strategie per favorire la loro integrazione.

Vincoli:

Una quota significativa di famiglie in forte difficolta' economica (16,3% con ISEE ben al di sotto dei 20.000 euro) ha richiesto i libri in comodato d'uso per l'a.s. 2024/25. Il servizio di trasporto pubblico e' inadeguato alle esigenze degli studenti pendolari, limitando l'accesso al corso di Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalita' Alberghiera e alle attivita' pomeridiane. Nonostante l'impegno della scuola, la partecipazione delle famiglie e' molto bassa sia a livello formale, come dimostrato dalla scarsa affluenza alle elezioni del Consiglio di istituto, sia a livello informale, con una limitata presenza



agli incontri e un ridotto coinvolgimento nei processi decisionali della scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Siniscola rafforza il suo ruolo centrale grazie alle funzioni amministrative e commerciali e alla posizione strategica lungo l'asse Nuoro-Olbia, che ne accresce l'attrattività verso i comuni limitrofi. Da centro di emigrazione iniziata negli anni '50 e '60 per il centro Europa, sta diventando sempre più un centro multietnico, luogo di immigrazione per molti lavoratori extracomunitari. Si tratta di un dato in costante crescita e di un fattore positivo denso di implicazioni sociali e economiche. Mentre, gli iscritti AIRE (Anagrafe degli Italiani residenti all'estero) sono pari a 2032 unità. Le attività economiche del luogo si presentano in un quadro complesso che manifesta continue trasformazioni rispetto al passato e che condizionano visibilmente la conformazione del paesaggio e delle attività lavorative. Le attività prevalenti sono: l'allevamento, la lavorazione di prodotti caseari, l'attività estrattiva, artigianale, portuale e la pesca. Il substrato di tipo agropastorale vanta ancora una forte tradizione. Importanti sviluppi si riscontrano nel sistema di tipo terziario, caratterizzato dai servizi sociali e amministrativi, dalla diversità del lavoro e da una forte impronta determinata dal turismo. Questo settore appare in costante crescita ed è quello che potrebbe supportare la scuola nelle varie attività legate ai diversi indirizzi di studio.

Vincoli:

Nel triennio 22/25 c'è stata un maggior coinvolgimento da parte degli Enti Locali in interventi di orientamento, quali stage formativi che hanno arricchito la programmazione dell'offerta formativa. . In generale, il territorio, impoverito dalla crisi economica, però non riesce a supportare economicamente la scuola; si rilevano sporadici e poco consistenti interventi a favore degli alunni più meritevoli. Per quanto riguarda i trasporti la situazione risulta essere ancora problematica rispetto agli orari e coincidenze soprattutto nelle fasce pomeridiane. Ciò preclude agli studenti pendolari di frequentare le attività extracurricolari promosse dalla scuola. Questa situazione permane nonostante le varie sollecitazioni fatte alle diverse aziende di trasporto pubbliche e private.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La plesso è composto da un edificio. La scuola è dotata di una ricca biblioteca, di 9 laboratori tecnologici dotati di pc e 6 laboratori mobili, una palestra e campi sportivi all'aperto recentemente ristrutturati e attrezzati con fondi europei. Le 31 aule sono dotate di LIM/digital board. Sono inoltre presenti i laboratori per il corso di Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera, includendo Enogastronomia e Sala Ristorante/Bar. Gli arredi sono adeguati e funzionali. L'edificio è accessibile,



privo di barriere architettoniche, e garantisce circa 9 mq di superficie interna per studente.

Vincoli:

L'intervento della provincia ha supportato l'istituto nella ristrutturazione di alcuni locali della scuola permettendone l'utilizzo da parte degli studenti per le varie attività didattiche, corredandoli con nuovi arredi e attrezzature. In generale però non riesce a supportare in maniera soddisfacente la scuola. Le fonti di finanziamento sono per il 32,54% di provenienza ministeriale (risorse per corsi di recupero, per il MOF e per il Funzionamento amministrativo didattico); il 3,6% è costituito da finanziamenti della Regione; il 29,97% da finanziamenti da Enti Locali e da altre Istituzioni Pubbliche (di cui il 96,08% è fornito dalla Provincia per far fronte alle spese di gestione ordinaria acqua, luce, telefonia fissa e materiale pulizia, l'1,40% dal Comune e il 2,52% da altre istituzioni). Diversi sono stati gli interventi per garantire la sicurezza dell'edificio. Altre fonti di finanziamento consistenti si sono avute dalla partecipazione alle diverse Azioni del PNNR, dai PON e dall'Erasmus Plus: la scuola ha attinto in questi ultimi anni, con la progettazione di alcune attività di rinforzo e di potenziamento dell'attività didattica per rendere gli ambienti di apprendimento sempre più funzionali e adeguati all'uso di nuove metodologie didattiche.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale scolastico ha un'età compresa prevalentemente tra i 35 e i 55 anni; la maggior parte dei docenti è a tempo indeterminato, garantendo stabilità e continuità didattica. Sono presenti competenze professionali consolidate negli ambiti linguistico, informatico, artistico e dell'inclusione. Il Dipartimento di sostegno è composto da 24 docenti, di cui 17 a tempo indeterminato, coordinati da un docente con Funzione Strumentale per l'inclusione. La scuola si avvale inoltre di 5 educatori di tipologia B assegnati dalla Provincia e di un operatore OSS per 32 ore settimanali per l'assistenza specialistica. Sono presenti due psicologhe, di cui una specializzata in psicologia del lavoro, e due mediatrici culturali per la lingua araba e cinese. La varietà delle competenze professionali rappresenta un punto di forza dell'istituto, che può essere ulteriormente valorizzato attraverso un'integrazione sistemica finalizzata alla risposta ai bisogni del territorio e alle richieste del mercato del lavoro.

Vincoli:

La mancanza di alcune figure professionali specialistiche rappresenta un vincolo strutturale che limita l'ulteriore sviluppo dell'offerta formativa, pur in presenza di competenze interne solide e diversificate. Tale vincolo può essere parzialmente compensato attraverso reti territoriali, formazione del personale e progettazione mirata.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ITCG "L. OGGIANO" SINISCOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	NUTD10000B
Indirizzo	VIA PIETRO MICCA - 08029 SINISCOLA
Telefono	0784878066
Email	NUTD10000B@istruzione.it
Pec	nutd10000b@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.itcgoggiano.edu.it/

Indirizzi di Studio

- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
- OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA

Plessi



ITC "CORSO SERALE" SINISCOLA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice

NUTD10050R

Indirizzo

VIA P. MICCA - 08029 SINISCOLA

Indirizzi di Studio

- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE
- ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	91	
	Chimica	1	
	Disegno	1	
	Enologico	1	
	Fisica	1	
	Fotografico	1	
	Informatica	3	
	Lingue	1	
	Multimediale	1	
	Arte	1	
	Inclusione	2	
	Biblioteche	Classica	1
		Informatizzata	1
Aule	Concerti	1	
	Magna	1	
	Proiezioni	1	
	Teatro	1	
Strutture sportive	Calcetto	1	
	Calcio a 11	1	
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2	
	Palestra	1	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	323	
	LIM e SmartTV (dotazioni)	9	



multimediali) presenti nei laboratori	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	20
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	31



Risorse professionali

Docenti	71
Personale ATA	21



Aspetti generali

La progettazione educativa e le scelte strategiche sono finalizzate al raggiungimento di obiettivi, ritenuti prioritari, ovvero potenziare tutti gli apprendimenti disciplinari, innalzare la qualità generale dell'istruzione e aumentare il benessere scolastico. Le azioni da intraprendere mirano a:

1. ridurre le criticità e le fragilità nel primo biennio e migliorare la qualità degli apprendimenti lungo il percorso scolastico garantendo esiti più equi e omogenei tra classi e indirizzi.
2. migliorare la percentuale di ammissioni alla classe successiva, diminuendo in parallelo le sospensioni di giudizio e migliorando progressivamente la qualità degli esiti finali anche all'Esame di Stato.
3. promuovere il confronto e i momenti di riflessione professionale condivisa tra i docenti del primo biennio su pratiche didattiche e valutative e sull'analisi dei dati sugli apprendimenti, per sostenere in modo progressivo e consapevole i processi di miglioramento.
4. sostenere l'utilizzo di nuove metodologie didattiche, di pratiche inclusive ed attive, e di ogni altro percorso che sia funzionale al conseguimento del successo formativo degli studenti nel maggior numero possibile di classi, ma anche allo sviluppo della motivazione ad apprendere e alla conquista di maggiore autonomia e senso di responsabilità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le criticità nel primo biennio e migliorare la qualità degli apprendimenti lungo il percorso scolastico, con particolare attenzione agli indirizzi professionale e tecnico economico, al fine di rendere più omogenei e qualificati gli esiti degli studenti.

Traguardo

Ridurre le fragilità negli esiti scolastici, in particolare nel primo biennio, aumentando la quota di studenti ammessi alla classe successiva senza debiti formativi e migliorando progressivamente la qualità degli esiti finali, con una maggiore presenza di studenti nelle fasce di valutazione medio-alte all'Esame di Stato.

Priorità

In continuità con le pratiche inclusive consolidate nell'Istituto, promuovere percorsi di formazione e confronto professionale orientati allo sviluppo di strategie didattiche inclusive, alla gestione dei comportamenti non adattivi e all'uso consapevole delle tecnologie educative, al fine di sostenere il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Rendere più condivise e riconoscibili nel primo biennio e nel triennio le pratiche didattiche inclusive, con particolare attenzione alla gestione delle dinamiche relazionali e dei comportamenti non adattivi, nonché alla partecipazione attiva degli studenti alla vita di classe.

Priorità

Rafforzare un approccio interdisciplinare allo sviluppo delle competenze di base,



promuovendo una progettazione condivisa tra le discipline dell'asse dei linguaggi e dell'asse scientifico-tecnologico, al fine di sostenere in modo trasversale gli apprendimenti fondamentali e ridurre le fragilità negli esiti scolastici.

Traguardo

Sostenere il miglioramento delle competenze di base mediante un'azione coordinata delle discipline, favorendo coerenza metodologica, linguaggi comuni e trasferibilità delle competenze. Il raggiungimento del traguardo sarà monitorato attraverso scrutini, debiti formativi, prove standardizzate nazionali e rilevazione delle competenze disciplinari.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre in modo strutturale la percentuale di studenti collocati nei livelli di competenza più bassi (1 e 2) in Italiano e Matematica, con particolare riferimento al primo biennio, promuovendo esiti di apprendimento più equi e omogenei tra classi e indirizzi e contenendo la variabilità dei risultati tra classi parallele e tra i diversi percorsi.

Traguardo

Ridurre in modo significativo (5--7 punti percentuali) la quota complessiva di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica nelle classi seconde, avviando un progressivo allineamento ai riferimenti regionali per scuole con analogo background socio-economico.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Miglioramento degli esiti scolastici e dei risultati nelle prove standardizzate attraverso prove comuni, pratiche inclusive e confronto professionale

PREMESSA

Il Piano di Miglioramento 2026-2028 dell'ITCG "L. Oggiano" di Siniscola è elaborato in coerenza con le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) 2025-2028. Il piano affronta in modo integrato due priorità strettamente connesse:

1. **RISULTATI SCOLASTICI:** ridurre le criticità nel primo biennio e migliorare la qualità degli apprendimenti lungo il percorso scolastico, con particolare attenzione agli indirizzi professionale e tecnico economico, per rendere più omogenei e qualificati gli esiti degli studenti.
2. **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI:** ridurre in modo strutturale la percentuale di studenti collocati nei livelli di competenza più bassi (1 e 2) in Italiano e Matematica, promuovendo esiti più equi e omogenei tra classi e indirizzi e contenendo la variabilità tra classi parallele.

Il percorso si articola su tre obiettivi di processo (di cui uno condiviso tra le due priorità), con implementazione graduale a partire dal secondo quadrimestre dell'a.s. 2025-26 e consolidamento nel biennio successivo. Il piano tiene conto del contesto organizzativo dell'Istituto e delle risorse effettivamente disponibili, prevedendo un'implementazione sostenibile.

TRAGUARDI:

- Ridurre le fragilità negli esiti scolastici del primo biennio, aumentando la quota di studenti ammessi alla classe successiva senza debiti formativi e migliorando la qualità degli esiti finali, con maggiore presenza di studenti nelle fasce medio-alte all'Esame di Stato.
- Ridurre progressivamente (3-5 punti percentuali) la quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in



Italiano e Matematica nelle classi seconde, avviando un allineamento progressivo ai riferimenti regionali per scuole con analogo background socio-economico

STRUTTURA DEL PERCORSO DI MIGLIORAMENTO

Il percorso si sviluppa attraverso tre obiettivi di processo interconnessi:

- OBIETTIVO 1.1 (condiviso tra entrambe le priorità): Curricolo, progettazione e valutazione - Prove comuni di istituto
- OBIETTIVO 1.2 (Priorità Risultati scolastici): Inclusione e differenziazione - Formazione e pratiche inclusive
- OBIETTIVO 1.3 (Priorità Risultati scolastici): Sviluppo e valorizzazione risorse umane - Confronto professionale

OBIETTIVO DI PROCESSO 1.1 - CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE (CONDIVISO TRA LE DUE PRIORITÀ)

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Promuovere, nel primo biennio, l'utilizzo di prove comuni di istituto in Italiano e Matematica, accompagnate da criteri di correzione condivisi, al fine di contenere le disomogeneità tra classi e indirizzi e sostenere il miglioramento degli apprendimenti.

Questo obiettivo contribuisce contemporaneamente al miglioramento degli esiti scolastici (Priorità 1) e al rafforzamento delle competenze di base rilevate dalle prove standardizzate nazionali (Priorità 2). Le prove comuni vengono progettate con tipologie di quesiti coerenti con le prove INVALSI e livelli di competenza graduati secondo il quadro di riferimento

AZIONI

PRINCIPALI

Azione 1.1.1 - Costituzione gruppi di lavoro e pianificazione

Entro marzo 2026, i Dipartimenti di Lettere e Matematica costituiscono gruppi di lavoro (almeno 3 docenti per disciplina) con il compito di elaborare prove comuni e griglie di correzione. Viene



definito un calendario di somministrazione progressivo: una prova finale nell'a.s. 2025-26 (maggio), due prove nell'a.s. 2026-27 (inizio anno e fine anno), consolidamento negli anni successivi.

Azione 1.1.2 - Elaborazione prove e griglie di valutazione condivise

I gruppi di lavoro elaborano prove graduate per livelli di difficoltà, ispirate alle tipologie INVALSI. Le griglie di correzione sono condivise in sede di Dipartimento. Le prove vengono validate e sperimentate progressivamente. Viene creato uno spazio digitale dedicato (archivio digitale - repository) sul registro elettronico o su piattaforma condivisa per la conservazione e consultazione di prove, griglie e materiali didattici, garantendo continuità anche in presenza di turnover dei docenti.

Azione 1.1.3 - Somministrazione e correzione

Le prove vengono somministrate nelle classi prime e seconde secondo il calendario stabilito. La correzione avviene utilizzando le griglie condivise. I dati vengono tabulati per classe, indirizzo e livelli di competenza. Si prevede una prima fase di sperimentazione (a.s. 2025-26) seguita da un progressivo consolidamento della pratica.

Azione 1.1.4 - Analisi dei dati e restituzione ai Consigli di Classe

I risultati aggregati vengono presentati ai Consigli di Classe con report sintetici. L'analisi dei dati consente di identificare aree di fragilità ricorrenti e di orientare la progettazione didattica. La restituzione avviene in tempi utili per consentire eventuali azioni di recupero.

AZIONI SPECIFICHE PER IL MIGLIORAMENTO

NELLE PROVE INVALSI (PRIORITÀ 2)

Azione 1.1.5 - Simulazioni prove INVALSI

Somministrazione graduale di simulazioni delle prove INVALSI per le classi seconde e quinte (Italiano, Matematica, Inglese), utilizzando materiali dell'archivio INVALSI. Le simulazioni vengono introdotte progressivamente a partire dall'a.s. 2026-27, in modalità computerizzata (CBT - Computer Based Testing) quando possibile. La prima simulazione può essere svolta entro l'a.s. in corso (maggio 2026) se le risorse lo consentono.

Azione 1.1.6 - Analisi dei quadri di riferimento INVALSI



Alcuni incontri di dipartimento (nell'ambito di quelli già programmati) vengono dedicati all'analisi dei quadri di riferimento INVALSI per Italiano e Matematica, con particolare attenzione a: dimensioni di competenza valutate, processi cognitivi richiesti, tipologie di item. I docenti possono integrare nella didattica ordinaria attività ispirate ai quadri di riferimento (framework) INVALSI.

Azione 1.1.7 - Percorsi di recupero mirati

Sulla base dei risultati delle prove comuni e delle eventuali simulazioni INVALSI, vengono attivati progressivamente percorsi di recupero rivolti agli studenti in difficoltà. I percorsi si svolgono in orario curricolare o extracurricolare, in base alle risorse disponibili, con modalità definite dai Consigli di Classe.

Azione 1.1.8 - Monitoraggio della progressione per livelli

Viene monitorata progressivamente la distribuzione degli studenti per livelli di competenza nelle prove comuni. I dati vengono condivisi con i Consigli di Classe per orientare la progettazione didattica. Il monitoraggio si consolida nel tempo man mano che aumenta la disponibilità di dati comparabili.

INDICATORI E TARGET

Indicatori comuni (Priorità 1 e 2):

- Numero di prove comuni somministrate per disciplina: 1 prova (maggio 2026), 2 prove/anno da a.s. 2026-27
- Percentuale classi del primo biennio coinvolte: 100%
- Riduzione variabilità esiti tra classi parallele (scarto medio percentuale): -10% entro 2028
- Percentuale studenti che migliorano il livello tra prima e seconda prova: almeno 30%

Indicatori specifici Priorità 2 (Prove standardizzate):

- Riduzione percentuale studenti in livello 1-2 (Italiano) nelle prove INVALSI classi II: -3 punti percentuali entro 2028
- Riduzione percentuale studenti in livello 1-2 (Matematica) nelle prove INVALSI classi II: -5 punti



percentuali entro 2028

- Numero di simulazioni INVALSI svolte: incremento progressivo nel triennio
- Riduzione variabilità tra classi nei risultati INVALSI: -15% entro 2028

TEMPISTICA

Avvio: febbraio/marzo 2026

Prima somministrazione: maggio 2026

A regime: da a.s. 2026-27

Conclusione: giugno 2028

RESPONSABILI

Coordinatori Dipartimenti di Lettere e Matematica, Referente/Funzione Strumentale INVALSI, Funzione Strumentale Area 1 (PTOF), Dirigente Scolastico

OBIETTIVO DI PROCESSO 1.2 - INCLUSIONE E

DIFFERENZIAZIONE

(PRIORITÀ 1: RISULTATI SCOLASTICI)

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

In continuità con le pratiche inclusive consolidate nell'Istituto, promuovere percorsi di formazione e confronto professionale orientati allo sviluppo di strategie didattiche inclusive, alla gestione dei comportamenti non adattivi e all'uso consapevole delle tecnologie educative, al fine di sostenere il successo formativo di tutti gli studenti.

AZIONI PRINCIPALI

Azione 1.2.1 - Percorsi formativi sulla didattica inclusiva

Organizzazione progressiva di percorsi formativi rivolti ai docenti, con focus su: differenziazione didattica, gestione dei comportamenti oppositivi, strategie per il primo biennio. La formazione viene erogata in modalità laboratoriale, con analisi di casi concreti e sperimentazione di strumenti operativi. Avvio previsto dall'a.s. 2026-27 con almeno un modulo formativo annuale.



Azione 1.2.2 - Gruppi di lavoro per la condivisione di pratiche inclusive

Costituzione graduale di gruppi di lavoro composti da docenti curricolari e di sostegno per la condivisione di buone pratiche, materiali didattici e strumenti compensativi. I gruppi si incontrano con cadenza da definire in base alla disponibilità dei docenti e producono almeno un'unità di apprendimento inclusiva per quadrimestre, con incremento progressivo negli anni successivi.

Azione 1.2.3 - Utilizzo consapevole delle tecnologie educative

Promozione dell'utilizzo di software didattici, piattaforme digitali e strumenti compensativi attraverso momenti di formazione e condivisione. Viene favorita la creazione di un archivio digitale (repository) condiviso di materiali e risorse accessibili, implementato progressivamente nel triennio.

Azione 1.2.4 - Monitoraggio e supporto nel primo biennio

Implementazione graduale di forme di supporto individualizzato nelle classi del primo biennio, con identificazione precoce degli studenti in difficoltà e attivazione di percorsi personalizzati. Le modalità operative vengono definite dai Consigli di Classe in base alle risorse disponibili.

INDICATORI E TARGET

- Percentuale di docenti partecipanti ai percorsi formativi: almeno 50%/anno
- Numero di gruppi di lavoro attivati: almeno 2 gruppi entro 2028
- Numero di unità di apprendimento inclusive prodotte: incremento progressivo nel triennio
- Percezione di miglioramento nelle dinamiche di classe (questionario docenti): almeno 60% giudizi positivi

TEMPISTICA

Avvio: a.s. 2026-27

Implementazione progressiva nel triennio

Conclusione: giugno 2028

RESPONSABILI



Funzione Strumentale Area 3 (Inclusione), Referente BES, Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI),
Dirigente Scolastico

OBIETTIVO DI PROCESSO 1.3 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

(PRIORITÀ 1: RISULTATI SCOLASTICI)

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Promuovere momenti di confronto professionale e di riflessione condivisa tra i docenti, finalizzati alla condivisione di pratiche didattiche e valutative e alla lettura dei dati sugli apprendimenti, al fine di sostenere in modo progressivo i processi di miglioramento.

AZIONI PRINCIPALI

Azione 1.3.1 - Incontri di dipartimento per l'analisi dati

I Dipartimenti di Lettere e Matematica dedicano alcuni incontri annuali (nell'ambito di quelli già programmati) all'analisi dei dati emersi dalle prove comuni e dagli scrutini. L'analisi consente la lettura comparata dei risultati e l'identificazione di eventuali criticità ricorrenti. Avvio dall'a.s. 2026-27.

Azione 1.3.2 - Confronto tra

docenti di classi parallele

Viene favorito il confronto tra docenti delle classi parallele del primo biennio per la condivisione di materiali didattici e la progettazione di prove di verifica comparabili. Le modalità e la frequenza degli incontri vengono stabilite dai docenti stessi in base alle disponibilità. L'attività può svilupparsi progressivamente anche attraverso modalità a distanza.

Azione 1.3.3 - Diffusione dei risultati INVALSI

I risultati INVALSI dell'anno precedente vengono presentati ai docenti del primo biennio con analisi per classe e indirizzo. L'analisi consente di individuare aree di fragilità e di orientare la progettazione didattica dell'anno in corso. La presentazione avviene nell'ambito delle attività collegiali programmate.

INDICATORI E TARGET

- Numero di incontri di dipartimento dedicati all'analisi dati: almeno 2/anno



- Realizzazione della presentazione risultati INVALSI: annuale
- Percezione di utilità degli spazi di confronto (questionario docenti): almeno 60% giudizi positivi.

TEMPISTICA

Avvio: a.s. 2026-27

Implementazione progressiva

Conclusione: giugno 2028

RESPONSABILI

Coordinatori Dipartimenti, Referente/Funzione Strumentale INVALSI, Funzione Strumentale Area 1 (PTOF), Dirigente Scolastico

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il monitoraggio del Piano di Miglioramento viene effettuato con cadenza annuale attraverso la rilevazione degli indicatori definiti per ciascun obiettivo di processo. Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) coordina le attività di monitoraggio e produce report annuali di avanzamento.

STRUMENTI DI MONITORAGGIO

- Rilevazione degli indicatori quantitativi (numero prove, partecipazione, distribuzione per livelli)
- Questionari di percezione rivolti a docenti
- Analisi comparata dei dati di scrutinio, prove comuni e prove INVALSI
- Confronto con i docenti per la rilevazione qualitativa

TEMPISTICA DEL MONITORAGGIO

- Febbraio-Marzo 2026: avvio azioni (costituzione gruppi, pianificazione prove comuni)
- Giugno 2026: monitoraggio avvio (verifica costituzione gruppi, eventuale prima somministrazione, report al Collegio Docenti)
- Settembre-Ottobre annuale: presentazione risultati INVALSI ai docenti, avvio nuovo anno scolastico, programmazione azioni annuali



- Giugno annuale: monitoraggio finale, rilevazione indicatori, analisi scostamenti, report al Collegio Docenti, eventuali revisioni

RESPONSABILI DEL MONITORAGGIO : NIV

Il NIV si riunisce con cadenza definita in base alle esigenze e produce report di monitoraggio che vengono condivisi con il Collegio Docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le criticità nel primo biennio e migliorare la qualità degli apprendimenti lungo il percorso scolastico, con particolare attenzione agli indirizzi professionale e tecnico economico, al fine di rendere più omogenei e qualificati gli esiti degli studenti.

Traguardo

Ridurre la fragilità negli esiti scolastici, in particolare nel primo biennio, aumentando la quota di studenti ammessi alla classe successiva senza debiti formativi e migliorando progressivamente la qualità degli esiti finali, con una maggiore presenza di studenti nelle fasce di valutazione medio-alte all'Esame di Stato.

Priorità

In continuità con le pratiche inclusive consolidate nell'Istituto, promuovere percorsi di formazione e confronto professionale orientati allo sviluppo di strategie didattiche inclusive, alla gestione dei comportamenti non adattivi e all'uso



consapevole delle tecnologie educative, al fine di sostenere il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Rendere più condivise e riconoscibili nel primo biennio e nel triennio le pratiche didattiche inclusive, con particolare attenzione alla gestione delle dinamiche relazionali e dei comportamenti non adattivi, nonché alla partecipazione attiva degli studenti alla vita di classe.

Priorità

Rafforzare un approccio interdisciplinare allo sviluppo delle competenze di base, promuovendo una progettazione condivisa tra le discipline dell'asse dei linguaggi e dell'asse scientifico-tecnologico, al fine di sostenere in modo trasversale gli apprendimenti fondamentali e ridurre le fragilità negli esiti scolastici.

Traguardo

Sostenere il miglioramento delle competenze di base mediante un'azione coordinata delle discipline, favorendo coerenza metodologica, linguaggi comuni e trasferibilità delle competenze. Il raggiungimento del traguardo sarà monitorato attraverso scrutini, debiti formativi, prove standardizzate nazionali e rilevazione delle competenze disciplinari.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre in modo strutturale la percentuale di studenti collocati nei livelli di competenza più bassi (1 e 2) in Italiano e Matematica, con particolare riferimento al primo biennio, promuovendo esiti di apprendimento più equi e omogenei tra classi e indirizzi e contenendo la variabilità dei risultati tra classi parallele e tra i diversi percorsi.



Traguardo

Ridurre in modo significativo (5--7 punti percentuali) la quota complessiva di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica nelle classi seconde, avviando un progressivo allineamento ai riferimenti regionali per scuole con analogo background socio-economico.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere, nel primo biennio, l'utilizzo di prove comuni di istituto in Italiano e Matematica, accompagnate da criteri di correzione condivisi, al fine di contenere le disomogeneità tra classi e indirizzi e sostenere il miglioramento degli apprendimenti

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere momenti di confronto professionale e di riflessione condivisa tra i docenti, finalizzati alla condivisione di pratiche didattiche e valutative e alla lettura dei dati sugli apprendimenti, al fine di sostenere in modo progressivo i processi di miglioramento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere momenti di confronto professionale e di riflessione condivisa tra i docenti, finalizzati alla condivisione di pratiche didattiche e valutative e alla lettura dei dati sugli apprendimenti, al fine di sostenere in modo progressivo i processi di miglioramento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La meta che l'Istituto continua a prefiggersi di perseguire è il mantenimento del suo essere scuola innovativa che sa conciliare tecnologia con valori, relazioni, metodologia e didattica e che ha come mission formare studenti consapevoli che sapranno poi inserirsi nel tessuto sociale in cui vivono. Pertanto la pratica didattica quotidiana è indirizzata a continuare ad adottare percorsi di insegnamento e apprendimento che sappiano coniugare e inglobare i saperi fondanti delle discipline tradizionali, le competenze trasversali e professionalizzanti e le attitudini personali.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Obiettivi:

- Integrare in modo intenzionale le tecnologie digitali come mediatori dei processi di apprendimento, a supporto della partecipazione attiva, della personalizzazione e del lavoro per competenze.
- Privilegiare buone pratiche di progettazione didattica condivisa e di riflessione collegiale sulle metodologie adottate.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: SPERIMENTARE PER INNOVARE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Luigi Oggiano" conta complessivamente 29 classi, distribuite su un unico plesso sito in via Pietro Micca, n 13, a Siniscola. Nell'Istituto sono presenti 48 aule di cui 11 adibite a laboratorio: Informatica, Inclusione, Eno, Cat, Accoglienza, Economia Aziendale, Lingue, Ifs, Trattamento Testi, Disegno, Chimica. Il progetto, destinato al rinnovamento e all'ammodernamento degli spazi e delle dotazioni, prevede l'utilizzo di alcune pratiche di insegnamento - apprendimento innovative, che saranno sperimentate l'anno prossimo insieme alla "Compattazione", una nuova organizzazione oraria. 10 aule delle classi prime e seconde, coinvolte nella nuova sperimentazione didattica e nella nuova organizzazione oraria, destinatarie di una parte delle nuove attrezzature, resteranno "fisse", ma con configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di attività didattiche laboratoriali centrate sulla personalizzazione degli apprendimenti. Nelle aule "fisse" verranno utilizzati i dispositivi informatici di nuova acquisizione (tablet e laptop), mentre per gli arredi si manterranno le dotazioni esistenti nell'istituto. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati si unirà la dotazione tecnologica diffusa. La dote di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

base delle aule, composta da Digital board/ LIM sarà integrata con accessori quali device individuali, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Gli alunni e i docenti, indipendentemente da ogni setting disciplinare, potranno usufruire di una rete in fibra ottica potenziata, di dispositivi personali (tablet) e dell'ausilio di carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, con sistemi di alimentazione intelligenti per il risparmio energetico. Oltre le aule "fisse", assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico, l'intervento riguarderà anche quattro ambienti di apprendimento ibridi e dedicati a più discipline, con rotazione delle classi e di piccoli gruppi di studenti: Aula inclusione (arricchimento della dotazione digitale hardware e software); Aula Biblioteca (adesione a MLOL Scuola, piattaforma di biblioteca digitale che consente a studenti, insegnanti e operatori scolastici che aderiscono alla rete di accedere gratuitamente ai contenuti loro dedicati); Aula Chimica (potenziamento delle dotazioni digitali e degli arredi innovativi); Laboratorio IFS (potenziamento delle dotazioni digitali e degli arredi innovativi).

Importo del finanziamento

€ 97.457,32

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

Approfondimento progetto:

Scuola 4.0 – Azione 1

“SPERIMENTARE PER INNOVARE” – Next Generation Class



Attività realizzate e concluse secondo il progetto approvato. Il target assegnato (n. 14 ambienti di apprendimento innovativi) risulta conseguito sul piano operativo attraverso l'acquisizione e l'impiego di n. 6 laboratori mobili, che hanno consentito la trasformazione funzionale e flessibile delle aule coinvolte, in coerenza con le finalità dell'Azione 1 del Piano Scuola 4.0. Gli ambienti risultano allestiti e utilizzati nella didattica. Il target è in attesa di validazione finale a seguito delle rendicontazioni trasmesse.

● Progetto: Una scuola per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto ha come obiettivo la realizzazione, all'interno di un Laboratorio flessibile, di AREE e spazi che consentano agli studenti di acquisire competenze digitali specialistiche relative alle professioni digitali del futuro. Nelle aree saranno messi a disposizione devices, apparati e sistemi hardware e software orientati alla simulazione di reali condizioni di lavoro, utilizzando gli strumenti e i processi legati alle professioni digitali. Il Laboratorio, essendo organizzato in diverse aree (produzione software, Ricerca, Immersione, promozione e pubblicità, progettazione, fabbricazione e montaggio, riprese e video making, registrazione audio, fotografia digitale, è concepito in chiave multifunzionale in grado di abbracciare i diversi ambiti del processo di digitalizzazione del lavoro in coerenza con i diversi indirizzi della scuola: AFM, SIA, TUR, CAT, ENO.

Importo del finanziamento



€ 154.388,88

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Scuola 4.0 – Azione 2

Il progetto ha portato alla realizzazione di n. 1 laboratorio per le professioni digitali del futuro, pienamente allestito e operativo, in coerenza con il target assegnato dall’Azione 2 del Piano Scuola

4.0. Il laboratorio, concepito come ambiente multifunzionale e flessibile, risulta dotato di attrezzature hardware e software avanzate ed è stabilmente utilizzato nelle attività didattiche e nei

percorsi di formazione. In particolare, l’ambiente laboratoriale è stato impiegato anche come spazio di riferimento per le azioni di formazione previste dai progetti di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023), rivolte a studenti e docenti, nonché per i percorsi di formazione del personale docente per la transizione digitale (D.M. 66/2023), confermandone l’effettiva integrazione nel sistema formativo dell’Istituto.

Il target risulta conseguito sul piano operativo; la validazione finale è subordinata alla conclusione delle procedure di verifica e restituzione da parte delle competenti strutture ministeriali.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Istruire, Educare e Formare

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto, visto le notevoli carenze nelle diverse discipline di studio e le manifeste fragilità motivazionali evidenziate, concentra le risorse finanziarie nell'organizzazione di "Percorsi di mentoring e orientamento", "Percorsi di Potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento", "Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari" per gli alunni del primo biennio dell'Istituto che mostrano particolari fragilità e sono a rischio di abbandono. I Percorsi saranno organizzati, per la maggior parte, in orario antimeridiano, da docenti interni che non siano impegnati negli stessi orari nell'attività curricolare e/o da esperti esterni, poiché l'Istituto sperimenta la "Compattazione", una nuova organizzazione del tempo scuola. Tale scelta, inoltre, favorisce la possibilità di dividere la classe, durante le attività curricolari, in almeno due gruppi, favorendo così la personalizzazione degli apprendimenti. I risultati di apprendimento conseguiti nei vari Percorsi saranno valorizzati nella valutazione degli apprendimenti disciplinari. Dei 160 studenti coinvolti, 100 frequenteranno tutti e tre i Percorsi con l'obiettivo di aiutarli a sviluppare competenze di base, abilità disciplinari, capacità di orientare le proprie scelte e ritrovare la motivazione allo studio. Perché gli interventi risultino efficaci ed efficienti, i gruppi dei "Percorsi di Potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento" saranno costituiti solo da 4 studenti, mentre i "Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari" di soli 10 studenti. I docenti interni e gli esperti che condurranno i Percorsi parteciperanno a un incontro iniziale finalizzato a condividere obiettivi e metodologie operative necessarie per la buona riuscita degli interventi; un incontro di monitoraggio per eventuali aggiustamenti; un incontro finale di sintesi delle attività svolte. Gli obiettivi e le metodologie utilizzate avranno lo scopo di promuovere le competenze chiave



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

europee, ponendo la massima attenzione allo sviluppo delle abilità cognitive e non cognitive. Le metodologie attive e laboratoriali utilizzate nei vari Percorsi avranno lo scopo di aiutare gli studenti a diventare artefici della propria Istruzione, Educazione e Formazione, mentre i docenti/esperti avranno il ruolo di supportare i propri studenti nel raggiungimento degli obiettivi prefissati, di stabilire rapporti di fiducia reciproca, di guidarli ad assimilare nuovi contenuti e sviluppare nuove competenze e lo faranno con l'ascolto, con la pazienza e con una spiccata empatia. Utilizzando le risorse dei "costi indiretti", saranno nominati 30 docenti Tutor che avranno il compito di prendere in carico 4/5 studenti ciascuno e di mettere in contatto e in relazione tutte le figure coinvolte nel progetto e nel processo di crescita degli studenti: i docenti curricolari, i docenti/esperti che condurranno i Percorsi, gli operatori del territorio e le famiglie.

Importo del finanziamento

€ 180.178,45

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	218.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	218.0	0

Approfondimento progetto:

"ISTRUIRE, EDUCARE E FORMARE" – D.M. 170/2022

Il progetto "Istruire, Educare e Formare" è stato attuato in coerenza con le finalità dell'Avviso



D.M. 170/2022, privilegiando in modo significativo i percorsi di mentoring e orientamento, affiancati da interventi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, nonché da percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari a carattere trasversale. Sul piano operativo, il numero di attestazioni rilasciate agli studenti coinvolti risulta superiore al target programmato: a fronte di un valore previsto pari a n. 218 partecipanti, sono state complessivamente registrate n. 347 attestazioni, in relazione alla pluralità dei percorsi frequentati dagli studenti e alla struttura personalizzata degli interventi. Tale esito è riconducibile alla scelta progettuale di concentrare le risorse sul mentoring individualizzato e su attività extracurricolari integrate, in linea con gli Orientamenti ministeriali. Il target risulta conseguito sul piano operativo; la validazione finale è subordinata alla conclusione delle procedure di verifica e restituzione da parte delle competenti strutture ministeriali

● Progetto: "Inclusione in Azione"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'Istituto Tecnico Commerciale per Geometri "Luigi Oggiano" si impegna ad avviare un percorso che affronti con efficacia le sfide legate alla partecipazione e all'apprendimento, derivanti dalla diversità degli studenti per provenienza geografica, contesto sociale e condizione personale. Le azioni promosse dall'istituto mirano a prevenire la dispersione scolastica, attraverso attività di sostegno e potenziamento, la maturazione delle competenze, e iniziative extrascolastiche in collaborazione con le realtà locali. Le attività hanno i seguenti obiettivi principali: Valorizzare e rafforzare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche, con un'attenzione particolare agli ambiti di studio tecnici e professionali, in linea con gli indirizzi AFM, CAT, SIA, TUR e Enogastronomia; Promuovere una cittadinanza attiva e democratica, valorizzando l'educazione interculturale, il rispetto delle differenze, il dialogo tra culture, e favorendo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

responsabilità, solidarietà e cura dei beni comuni; Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla legalità e alla sostenibilità, con particolare attenzione alle pratiche professionali dei settori tecnici e enogastronomici; Favorire uno stile di vita sano, con un focus sull'educazione alimentare e le pratiche enogastronomiche sostenibili; Potenziare l'inclusione scolastica e garantire il diritto allo studio per gli studenti con bisogni educativi speciali, attraverso la collaborazione con i servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e associazioni specifiche; Rafforzare il ruolo della scuola come comunità attiva e aperta al territorio, stimolando l'interazione tra scuola, famiglie e comunità locale, con particolare riferimento alla formazione tecnico-professionale e alle eccellenze del territorio; Promuovere percorsi formativi individualizzati, coinvolgendo attivamente studenti e famiglie per costruire un percorso di apprendimento su misura; Perfezionare l'italiano come lingua seconda per studenti alloglotti, con laboratori specifici e, dove necessario, il supporto di mediatori culturali, favorendo così una piena inclusione anche nei percorsi tecnici e professionali; Sostenere gli studenti e le loro famiglie nella scelta di percorsi formativi che riflettano le competenze acquisite, incoraggiando scelte consapevoli per il proseguimento degli studi o l'inserimento nel mondo del lavoro, in particolare nei settori tecnici e enogastronomici. Questi percorsi mirano a rafforzare le competenze degli studenti, grazie ad attività di supporto e accompagnamento continuo, e a potenziare la loro motivazione, aiutandoli a riscoprire il valore di un impegno costante e regolare. Il successo formativo degli studenti rappresenta un passo cruciale per ricostruire la fiducia delle famiglie verso la scuola come comunità educante, e costituisce un elemento chiave nella prevenzione dell'esclusione sociale. Le attività di contrasto alla dispersione scolastica non solo favoriscono lo sviluppo personale degli studenti, ma contribuiscono anche alla crescita del capitale sociale e culturale della comunità, creando così le condizioni per uno sviluppo complessivo della società..

Importo del finanziamento

€ 146.007,48

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	218.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	218.0	0

Approfondimento progetto:

INCLUSIONE IN AZIONE” – D.M. 19/2024

Il progetto “Inclusione in Azione” risulta regolarmente avviato e in fase avanzata di attuazione. Le attività di mentoring, potenziamento e percorsi co-curricolari sono state sviluppate in coerenza con

le finalità dell’Avviso, consentendo il coinvolgimento di un numero significativo di studenti e il rilascio di attestazioni intermedie. Alla data di riferimento, il progetto non risulta ancora concluso e i

target non sono formalmente attestati, in quanto subordinati alla prosecuzione delle attività e alle successive determinazioni procedurali.

● Progetto: Oggiano Focus

Titolo avviso/decreto di riferimento

Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base - Agenda Sud (D.M. n. 175/2025) e Agenda Nord (D.M. n. 176/2025)

Descrizione del progetto

Il progetto Oggiano Focus nasce con l’obiettivo di intervenire in modo tempestivo, strutturato e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

continuativo sulle fragilità negli apprendimenti presenti nell'Istituto, con particolare attenzione agli studenti che manifestano difficoltà nel percorso scolastico, calo motivazionale, scarsa autostima e rischi di dispersione formativa. L'azione si fonda su un modello di potenziamento e recupero programmato, che prevede l'attivazione di percorsi intensivi già dalla fine del primo quadrimestre e la replica degli stessi alla conclusione del secondo quadrimestre, così da garantire un monitoraggio costante dell'andamento didattico e un supporto immediato nei momenti più critici dell'anno scolastico. Il progetto si articola in quattro tipologie principali di attività, tutte svolte in orario extracurricolare e con servizio mensa: Percorsi di recupero e consolidamento delle competenze di base (italiano, matematica, discipline chiave), destinati a piccoli gruppi, con approccio laboratoriale e didattica attiva. I percorsi hanno lo scopo di rafforzare conoscenze essenziali, metodo di studio, capacità di attenzione e continuità nell'impegno. Percorsi specifici di Lingua italiana per studenti stranieri o con background migratorio, inclusi i neoarrivati in Italia (NAI). Gli interventi mirano allo sviluppo della comprensione, della produzione e dell'uso funzionale della lingua in contesti scolastici, facilitando l'integrazione e il successo formativo anche attraverso attività calibrate sul livello di ingresso. Consolidamento delle competenze di lingua straniera, pensato per studenti che presentano difficoltà nella comprensione, nella produzione e nell'uso delle strutture linguistiche di base. L'obiettivo è migliorare la capacità comunicativa e colmare le lacune che ostacolano la partecipazione attiva alle lezioni curricolari. Percorsi trasversali di rinforzo disciplinare, dedicati al recupero delle competenze in ulteriori ambiti di studio, incluse le discipline di indirizzo tecnico-professionale e le competenze digitali. La formulazione flessibile di questa tipologia permette alla scuola di attivare, sulla base dei monitoraggi periodici, interventi mirati su ogni disciplina in cui emergano criticità, garantendo una copertura completa dei bisogni formativi. Accanto alle attività di gruppo, il progetto prevede percorsi personalizzati di mentoring individuale, finalizzati al supporto motivazionale, all'accompagnamento nello studio, al rafforzamento delle competenze organizzative e al dialogo costante con le famiglie. Il mentoring rappresenta un elemento decisivo nella prevenzione del disinvestimento scolastico e nella costruzione di un rapporto positivo tra studente e percorso formativo. Tutte le attività si svolgono con l'impiego di docenti ed esperti individuati tramite procedure aperte, garantendo qualità didattica, continuità e professionalità. La struttura modulare del progetto consente un utilizzo dinamico delle risorse, una risposta rapida ai bisogni emergenti e una piena coerenza con gli obiettivi di Agenda Sud/Nord e dell'Investimento 1.4 del PNRR. Oggiano Focus rappresenta un intervento organico che mette al centro lo studente, rafforza la comunità educante e contribuisce alla riduzione dei divari formativi attraverso azioni misurabili, documentate e orientate al successo scolastico.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 150.000,00

Data inizio prevista

10/09/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	75.0	0

Approfondimento progetto:

“OGGIANO FOCUS” – Agenda Sud

il progetto “Oggiano Focus” è stato formalmente autorizzato in data 8 gennaio 2026 ed è ora correttamente inserito nelle piattaforme ministeriali e nel PTOF. Alla data di redazione del presente documento, il progetto si colloca nella fase iniziale di avvio operativo e organizzativo; i target non risultano ancora rilevabili in quanto le attività sono in corso di pianificazione e attivazione secondo il cronoprogramma previsto.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Non multa sed multum

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Nell'ambito della Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023), si propone un approccio formativo all'avanguardia per rispondere alle esigenze specifiche dell'istituzione. Il programma si concentra sulla pratica e sull'integrazione delle competenze digitali in modo concreto nella didattica quotidiana. Attraverso laboratori interattivi e personalizzati, si fornisce al corpo insegnante gli strumenti necessari per utilizzare in modo efficace le nuove tecnologie, come l'Internet delle Cose (IoT) e l'Intelligenza Artificiale (AI), nell'insegnamento delle discipline STEM. Ad esempio, l'utilizzo di sensori connessi in classe può trasformare le lezioni di scienze, consentendo agli studenti di raccogliere dati in tempo reale e analizzarli, rendendo l'apprendimento un'esperienza pratica e coinvolgente. Il piano formativo include anche moduli specifici sull'applicazione pratica del cloud computing nell'istruzione, offrendo agli insegnanti la capacità di creare e condividere risorse educative digitali accessibili da qualsiasi luogo. Attraverso simulazioni pratiche, si dimostra come il cloud computing può ampliare l'accesso ai materiali didattici e promuovere la collaborazione online tra studenti. La robotica educativa costituirà un elemento chiave del percorso formativo, con esercitazioni pratiche che illustrano come i robot programmabili possano essere integrati in diverse materie, potenziando le competenze logiche e di problem-solving degli studenti. Inoltre, durante il corso, si esplorerà approfonditamente l'importanza di adottare un approccio inclusivo e accessibile alle nuove tecnologie, garantendo che tutti gli studenti possano beneficiare appieno dell'innovazione digitale. La proposta mira a preparare il personale scolastico, includendo anche il personale della segreteria e dei collaboratori scolastici, a guidare con successo gli studenti attraverso la transizione digitale, fornendo loro le competenze pratiche necessarie per affrontare le sfide dell'istruzione del futuro.

Importo del finanziamento



€ 40.705,65

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	51.0	0

Approfondimento progetto:

“NON MULTA SED MULTUM” – D.M. 66/2023

Il progetto “Non multa sed multum”, relativo alla formazione del personale scolastico per la transizione digitale, è stato attuato in coerenza con le finalità dell’Avviso D.M. 66/2023, attraverso la

realizzazione di percorsi formativi rivolti agli studenti, attività CLIL e corsi di formazione destinati al personale docente, nonché mediante laboratori di formazione sul campo e l’attivazione della

Comunità di pratiche per l’apprendimento. Le attività previste risultano regolarmente svolte e coerenti con il piano progettuale approvato a fronte di un target di 51 attestati di frequenza si è raggiunto il numero di 65.; tuttavia, alla data di redazione del presente documento, i dati relativi al raggiungimento dei target non risultano ancora formalmente attestati, in quanto subordinati alla conclusione delle procedure di monitoraggio e validazione finale previste dall’Avviso.



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: Non solo STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'iniziativa propone un innovativo percorso di attività laboratoriali nelle discipline scientifiche, quali biologia, chimica, fisica, informatica, coding. L'obiettivo principale è stimolare il pensiero scientifico, focalizzandosi sul coinvolgimento di giovani talenti, in particolare donne, per incitarle a intraprendere carriere in queste discipline. L'esperienza di laboratorio, integrata con l'uso di strumenti digitali, mira a catturare la curiosità naturale dei giovani, fornendo un valido strumento didattico che, oltre ad intrattenere e affascinare, stimola la creatività, la logica, il ragionamento e l'apprendimento. La formazione sarà strutturata come atelier e laboratori, offrendo opportunità di sperimentare metodologie e epistemologie nelle discipline STEM selezionate. Inoltre, il progetto prevede laboratori linguistici per gli studenti, focalizzati sullo sviluppo di competenze comunicative multilinguistiche (inglese, spagnolo, francese, L2), e corsi di formazione in lingua inglese per i docenti, concentrati sul conseguimento di competenze linguistiche di livello B1/B2 e sulla metodologia CLIL.

Importo del finanziamento

€ 55.186,73

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

M4C1I3.1 – Linee di Intervento A e B – Percorsi STEM, digitali, linguistici e metodologici

Nell'ambito dell'investimento M4C1I3.1, l'Istituzione scolastica ha attuato in modo integrato le Linee di Intervento A e B, promuovendo un'azione sistemica di potenziamento delle competenze STEM, digitali, linguistiche e metodologiche, rivolta sia agli studenti sia al personale docente.

La Linea di Intervento A (M4C1I3.1-2023-1143-1224) è stata realizzata attraverso percorsi didattici, formativi e di orientamento destinati alle studentesse e agli studenti, finalizzati allo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione, in coerenza con le Linee guida per le discipline STEM (D.M. 184/2023) e con il quadro europeo DigComp 2.2. Le attività, svolte in presenza e con approccio laboratoriale, hanno privilegiato metodologie attive (learning by doing, problem solving, apprendimento cooperativo), ponendo particolare attenzione alla promozione delle pari opportunità e al superamento dei divari di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM.

Parallelamente, la Linea di Intervento B (M4C1I3.1-2023-1143-1242) ha previsto la realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per i docenti, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche e metodologico-didattiche, con specifico riferimento all'innovazione didattica, all'internazionalizzazione dei curricula e all'adozione di approcci CLIL e di metodologie attive e inclusive. Tali percorsi hanno contribuito al rafforzamento della qualità



dell'insegnamento e alla costruzione di un ambiente di apprendimento maggiormente orientato alle competenze, in coerenza con le priorità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Nel loro insieme, le due linee di intervento hanno concorso a sostenere un processo unitario di innovazione didattica e formativa, favorendo l'allineamento tra sviluppo professionale dei docenti e potenziamento delle competenze degli studenti. Alla data di redazione del presente documento, le attività risultano regolarmente svolte e coerenti con il piano progettuale approvato; la piena attestazione del raggiungimento dei target resta subordinata alla conclusione delle procedure di monitoraggio e validazione finale previste dall'Avviso.

● Progetto: Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI" - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

Importo del finanziamento

€ 3.903,00

Data inizio prevista

19/12/2024

Data fine prevista

28/02/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Laboratori di orientamento sulle STEM – a.s. 2024/2025

L'intervento "Laboratori di orientamento sulle STEM", realizzato nell'ambito della Linea di investimento M4C1I3.1 – Nuove competenze e nuovi linguaggi, ha promosso la partecipazione di 2 studentesse, 2 studenti e 1 docente dell'Istituto a percorsi di orientamento sulle discipline STEM nell'anno scolastico 2025/2026, all'interno dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

Le attività, progettate in coerenza con le Linee guida per le discipline STEM (D.M. 184/2023) e con l'Avviso emanato in attuazione del D.M. 258/2024, si sono svolte a Milano, attraverso laboratori di orientamento sulle tecnologie dell'informazione, offrendo agli studenti un'esperienza formativa di carattere laboratoriale e orientativo.

L'intervento risulta regolarmente concluso e coerente con il piano progettuale approvato.

● Progetto: "Futuro in Movimento – Mobilità PCTO e Multilinguismo")

Titolo avviso/decreto di riferimento



PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto promuove l'orientamento formativo e professionale degli studenti delle classi quarte attraverso esperienze di mobilità internazionale PCTO e percorsi di potenziamento linguistico, in coerenza con i profili formativi dei diversi indirizzi dell'Istituto. Le attività, da realizzarsi entro il 15 novembre 2025, coinvolgono gli indirizzi SIA, CAT, TUR ed ENO e prevedono soggiorni studio in Irlanda (Dublino) e Spagna (Barcellona), articolati in moduli formativi che integrano l'apprendimento linguistico con attività esperienziali legate all'ambito professionale di riferimento. A Dublino, gli studenti parteciperanno a corsi di lingua inglese con docenti qualificati, abbinati a visite aziendali e attività guidate in piccoli gruppi, per favorire l'acquisizione di competenze comunicative, trasversali e professionali in un contesto anglofono. A Barcellona, i percorsi prevedono lezioni di lingua spagnola o inglese e attività PCTO orientate ai settori dell'accoglienza turistica, della ristorazione e dell'enogastronomia, con workshop e visite presso realtà operative locali. L'approccio metodologico sarà laboratoriale e immersivo, fondato sull'apprendimento esperienziale e sul contatto diretto con ambienti di lavoro, per rafforzare il legame tra formazione scolastica e mondo delle professioni. Obiettivi principali del progetto sono: lo sviluppo delle competenze linguistiche e relazionali, il rafforzamento del percorso PCTO con esperienze precoci e significative, la promozione dell'autonomia e della motivazione allo studio, e il superamento di barriere geografiche, economiche e culturali. Le attività saranno pienamente riconosciute come ore PCTO e valorizzate attraverso la certificazione delle competenze acquisite. La ricaduta sarà integrata nei percorsi curricolari attraverso momenti di restituzione, in coerenza con il PTOF d'Istituto.

Importo del finanziamento

€ 70.210,95

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

● Progetto: Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sulle STEM a.s. 2025-2026 - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sulle STEM nell'anno scolastico 2025-2026, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

Importo del finanziamento

€ 5.000,00

Data inizio prevista

26/06/2025

Data fine prevista

31/12/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Laboratori di orientamento sulle STEM – a.s. 2025/2026

L'intervento "Laboratori di orientamento sulle STEM", realizzato nell'ambito della Linea di investimento M4C1I3.1 – Nuove competenze e nuovi linguaggi, ha promosso la partecipazione di 2 studentesse, 2 studenti e 1 docente dell'Istituto a percorsi di orientamento sulle discipline STEM nell'anno scolastico 2025/2026, all'interno dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

Le attività, progettate in coerenza con le Linee guida per le discipline STEM (D.M. 184/2023) e con l'Avviso emanato in attuazione del D.M. 258/2024, si sono svolte a Milano, attraverso laboratori di orientamento sulle tecnologie dell'informazione, offrendo agli studenti un'esperienza formativa di carattere laboratoriale e orientativo. L'intervento risulta regolarmente concluso e coerente con il piano progettuale approvato.

Approfondimento

Stato di attuazione dei progetti PNRR e aggiornamento dei risultati

Nel presente approfondimento viene fatto il punto della situazione in merito allo stato di attuazione dei progetti PNRR dell'Istituto, distinti per aree di intervento. In particolare, l'analisi riguarda i



progetti afferenti a:

- Area 1 – Scuola 4.0: scuole innovative e laboratori;
- Area 2 – Riduzione dei divari territoriali;
- Area 3 – Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico;
- Area 4 – Nuove competenze e nuovi linguaggi.

Le iniziative ricomprese nelle quattro aree sono state avviate e sviluppate nel rispetto dei cronoprogrammi e delle finalità previste dai singoli avvisi. Tuttavia, alla data di redazione del presente documento, per alcuni progetti non risulta ancora completata la fase di restituzione e validazione finale da parte delle competenti strutture ministeriali, a seguito delle rendicontazioni trasmesse.

Di conseguenza, i dati relativi ai risultati attesi e raggiunti, così come rilevabili dalle piattaforme ufficiali, possono non riflettere pienamente lo stato effettivo di avanzamento delle attività. Per tale motivo, accanto ai dati formali viene fornita una sintetica descrizione dello stato di attuazione reale dei singoli progetti, ferma restando la necessità di attendere la validazione conclusiva per l'attestazione ufficiale dei target.

- Area 1 – Scuola 4.0: scuole innovative e laboratori;

Scuola 4.0 – Azione 1

“SPERIMENTARE PER INNOVARE” – Next Generation Class

Attività realizzate e concluse secondo il progetto approvato. Il target assegnato (n. 14 ambienti di apprendimento innovativi) risulta conseguito sul piano operativo attraverso l'acquisizione e l'impiego di n. 6 laboratori mobili, che hanno consentito la trasformazione funzionale e flessibile delle aule coinvolte, in coerenza con le finalità dell'Azione 1 del Piano Scuola 4.0. Gli ambienti risultano allestiti e utilizzati nella didattica. Il target è in attesa di validazione finale a seguito delle rendicontazioni trasmesse.

“UNA SCUOLA PER IL FUTURO” – Next Generation Labs

Scuola 4.0 – Azione 2

Il progetto ha portato alla realizzazione di n. 1 laboratorio per le professioni digitali del futuro,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

pienamente allestito e operativo, in coerenza con il target assegnato dall'Azione 2 del Piano Scuola 4.0. Il laboratorio, concepito come ambiente multifunzionale e flessibile, risulta dotato di attrezzature hardware e software avanzate ed è stabilmente utilizzato nelle attività didattiche e nei percorsi di formazione.

In particolare, l'ambiente laboratoriale è stato impiegato anche come spazio di riferimento per le azioni di formazione previste dai progetti di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023), rivolte a studenti e docenti, nonché per i percorsi di formazione del personale docente per la transizione digitale (D.M. 66/2023), confermandone l'effettiva integrazione nel sistema formativo dell'Istituto.

Il target risulta conseguito sul piano operativo; la validazione finale è subordinata alla conclusione delle procedure di verifica e restituzione da parte delle competenti strutture ministeriali.

– Area 2 – Riduzione dei divari territoriali;

“ISTRUIRE, EDUCARE E FORMARE” – D.M. 170/2022

Il progetto “Istruire, Educare e Formare” è stato attuato in coerenza con le finalità dell'Avviso D.M. 170/2022, privilegiando in modo significativo i percorsi di mentoring e orientamento, affiancati da interventi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, nonché da percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari a carattere trasversale.

Sul piano operativo, il numero di attestazioni rilasciate agli studenti coinvolti risulta superiore al target programmato: a fronte di un valore previsto pari a n. 218 partecipanti, sono state complessivamente registrate n. 347 attestazioni, in relazione alla pluralità dei percorsi frequentati dagli studenti e alla struttura personalizzata degli interventi. Tale esito è riconducibile alla scelta progettuale di concentrare le risorse sul mentoring individualizzato e su attività extracurricolari integrate, in linea con gli Orientamenti ministeriali.

“INCLUSIONE IN AZIONE” – D.M. 19/2024

Il progetto “Inclusione in Azione” risulta regolarmente avviato e in fase avanzata di attuazione. Le attività di mentoring, potenziamento e percorsi co-curricolari sono state sviluppate in coerenza con le finalità dell'Avviso, consentendo il coinvolgimento di un numero significativo di studenti e il rilascio di attestazioni intermedie. Alla data di riferimento, il progetto non risulta ancora concluso e i



target non sono formalmente attestati, in quanto subordinati alla prosecuzione delle attività e alle successive determinazioni procedurali.

“OGGIANO FOCUS” – Agenda Sud

- il progetto “Oggiano Focus” è stato formalmente autorizzato in data 8 gennaio 2026 ed è ora correttamente inserito nelle piattaforme ministeriali e nel PTOF. Alla data di redazione del presente documento, il progetto si colloca nella fase iniziale di avvio operativo e organizzativo; i target non risultano ancora rilevabili in quanto le attività sono in corso di pianificazione e attivazione secondo il cronoprogramma previsto.

– Area 3 – Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico;

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

“NON MULTA SED MULTUM” – D.M. 66/2023

Il progetto “Non multa sed multum”, relativo alla formazione del personale scolastico per la transizione digitale, è stato attuato in coerenza con le finalità dell’Avviso D.M. 66/2023, attraverso la realizzazione di percorsi formativi rivolti agli studenti, attività CLIL e corsi di formazione destinati al personale docente, nonché mediante laboratori di formazione sul campo e l’attivazione della Comunità di pratiche per l’apprendimento.

Le attività previste risultano regolarmente svolte e coerenti con il piano progettuale approvato; tuttavia, alla data di redazione del presente documento, i dati relativi al raggiungimento dei target non risultano ancora formalmente attestati, in quanto subordinati alla conclusione delle procedure di monitoraggio e validazione finale previste dall’Avviso.

- Area 4 – Nuove competenze e nuovi linguaggi.



Aspetti generali

L'ITCG L. OGGIANO dispone di un'offerta formativa molto ampia.

Indirizzi di Studio:

- Settore Economico: Amministrazione, Finanza E Marketing
- Settore Economico: Articolazione Sistemi Informativi Aziendali
- Settore Economico: Articolazione Turismo (Tur-Event Management)
- Settore Tecnico:
 - Articolazione Costruzioni, Ambiente E Territorio (Cat)
 - Bioarchitettura E Design
- Settore Professionale: Servizi Per L'enogastronomia E L'ospitalità Alberghiera (Eno)
 - Enogastronomia
 - Servizi Di Sala E Vendita

Gli Istituti Tecnici offrono una solida base culturale e favoriscono sviluppo di competenze fortemente richieste dal mondo del lavoro (nell'Amministrazione Pubblica, in un'impresa o in un'attività autonoma); con il diploma di Istituto tecnico, è possibile iscriversi all'Università, specializzarsi ulteriormente presso gli Istituti Tecnici Superiori e/o accedere ai concorsi pubblici. L'ITCG "L. Oggiano" pone lo studente al centro del processo educativo, valorizzandone il ruolo e gli garantisce il diritto di esprimere la propria personalità e originalità, nonché le proprie aspettative. Nell'elaborazione della propria offerta didattica-educativa, l'Istituto si ispira alle indicazioni delle otto competenze chiave di Cittadinanza presentate nella Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, approvata dal Parlamento Europeo il 22 maggio del 2018 .

Con la sua specificità offre gli insegnamenti che tengono conto:

- A. Del curriculum specifico di ogni indirizzo di studio;
- B. Della figura professionale in uscita;
- C. Delle esigenze del mondo del lavoro;



D. Dei bisogni degli alunni.

Alla luce della Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e del D.M. N. 183 del 7 settembre 2024 che sostituisce integralmente il D.M. N. 35 del 22 giugno 2020, la scuola si è dotata di un curriculum di Educazione civica che viene aggiornato di anno in anno.

L'Istituto ha come mission:

- Mettere in atto strategie operative volte a migliorare le performance dei propri alunni;
- Programmare il proprio intervento formativo tenendo conto dei risultati degli scrutini e di quelli restituiti dall'INVALSI
- Predisporre ambienti di apprendimento il più possibile rispondenti alle esigenze e ai bisogni degli studenti, quindi, inclusivi e accoglienti, che stimolano la creatività, la curiosità, la voglia di sperimentare e di imparare facendo.
- Assicurare il successo formativo di tutti in una logica inclusiva, favorendo nel contempo le eccellenze, ma senza trascurare gli alunni BES o DSA.

In vista di questi risultati la scuola ha adottato criteri di valutazione condivisi, organici e sistematici per tutte le attività curriculari ed extracurriculari in cui gli alunni sono coinvolti a pieno titolo.

Per questi processi la scuola si avvale delle risorse interne ed esterne ad essa, e degli input provenienti dal territorio. La scuola è attenta ad implementare le metodologie didattiche con pratiche in chiave innovativa per attivare tesse a far nascere e ad alimentare la motivazione, l'apprendimento, la curiosità verso il sapere, la consapevolezza delle proprie attitudini e interessi, nei vari indirizzi di studio, da parte degli studenti. Per rafforzare la mission la scuola adotta il ruolo di promotore di nuove prassi metodologiche al passo con i tempi, innovative e coerenti con il bacino d'utenza. Le strategie metodologico-didattiche tengono conto degli scrutini di fine anno e dei risultati dei test INVALSI. Pertanto per migliorare gli standard, di conoscenza, abilità e competenza, in Italiano, Matematica e Inglese, e raggiungere gli obiettivi prefissati e descritti nel RAV, si ricorrerà, con tutto l'organico, a una metodologia didattica laboratoriale innovativa, a percorsi formativi individualizzati che tengano conto dei bisogni formativi di ciascun studente e dei loro tempi di apprendimento al fine di assicurare esiti uniformi nelle classi. La scuola adotta modalità di lavoro e strumenti adeguati, come peer tutoring, flipped classroom, debate, circle time. I docenti dell'istituto, sia di sostegno che curriculari lavorano in sinergia tra loro, instaurando una collaborazione efficace ai fini dell'attuazione di strategie inclusive e positive per la crescita degli studenti/esse. La scuola favorisce la fruizione degli spazi da parte degli alunni con attività extracurriculari, quali attività



artistiche legate alle arti figurative, attività teatrali, progetti di arricchimento dell'offerta formativa come l'insegnamento della lingua sarda a scuola tramite l'attivazione di progetti regionali. La scuola ha inoltre attivato azioni riguardanti il benessere degli studenti, attivando sportello di supporto-ascolto con gli psicologi e le attività svolta dal mediatore culturale.

ORIENTAMENTO E SUPPORTO AGLI STUDENTI

1. ORIENTAMENTO

L'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "L. Oggiano" ha da sempre investito notevoli energie nell'orientamento in uscita, coinvolgendo i dipartimenti universitari, le aziende e i privati in un'attività di disseminazione delle informazioni relative ai vari corsi di studio, di seminari tematici e prassi laboratoriali. A queste iniziative, si affiancheranno le attività di orientamento previste a livello nazionale. Per orientamento si intende «un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative» (Linee guida per l'orientamento, DM 328/2022). A tal fine, la scuola propone un piano di istituto per l'orientamento che comprende 30 ore di attività orientative per ogni studente (anche integrate con le attività FSL-formazione scuola lavoro), curricolari per il Triennio. La scuola seguirà gli alunni del triennio nella compilazione di un E-Portfolio digitale, che accompagnerà lo studente e la famiglia a riconoscere e valorizzare le competenze acquisite, a rendersi consapevoli delle trasformazioni vissute e a compiere scelte ponderate per il futuro. In questo percorso gli alunni saranno affiancati da un docente-tutor che supporterà gli studenti nella compilazione delle parti fondamentali dell'E-Portfolio, favorendone una caratterizzazione individuale, aiutando a mettere in luce lo sviluppo documentato delle proprie competenze, incoraggiando una riflessione in chiave auto-valutativa e seguendo gli studenti nella scelta di un loro prodotto o elaborato da caricare su questa piattaforma, riconoscendolo come proprio «capolavoro» (DM 328/2022), rappresentativo dei progressi e delle nuove acquisizioni più significative. Una Piattaforma digitale unica dell'orientamento sarà predisposta, a livello nazionale, per conoscere nel dettaglio l'offerta formativa del ciclo terziario (Università, ITS Academy) o per la transizione scuola- lavoro.

2. SUPPORTO AGLI STUDENTI

Ai fini dell'emersione di episodi di bullismo e per promuovere l'uso consapevole della rete la scuola si impegna ad istituire azioni di:



- Aggiornamento del Personale: corsi di formazione specifici rivolti a docenti e personale ATA in materia di bullismo, cyberbullismo e dipendenze.
- Pianificazione Didattica: I Consigli di Classe programmeranno attività finalizzate al coinvolgimento attivo degli studenti sui valori della convivenza civile e della cittadinanza consapevole.
- Patto Educativo di Corresponsabilità: integrato con l'impegno esplicito tra scuola e famiglia per contrastare i fenomeni di devianza e promuovere l'educazione alla legalità.
- Educazione Civica Digitale: Promozione di percorsi formativi sui rischi dell'abuso di smartphone e sulla responsabilità nelle interazioni online.

ATTIVITÀ PER LO SVILUPPO DEI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Promuove, sostiene e valorizza la mobilità studentesca internazionale. La scuola, luogo di formazione ed educazione alla cittadinanza, deve sapersi inserire nel contesto internazionale: l'apertura al mondo e alle culture è presupposto fondamentale per promuovere, al suo interno e nella società, stili di apprendimento e di interazione volti a cogliere la ricchezza della diversità.

GLI OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi di apprendimento in ciascuna disciplina sono stati distinti in aree:

· AREA AFFETTIVO RELAZIONALE:

- La partecipazione al lavoro scolastico;
- L'impegno costruttivo e responsabile;
- L'autonomia di scelta e giudizio.

-AREA COGNITIVA:

- L'acquisizione di una sicura conoscenza dei contenuti fondamentali delle varie discipline
- Lo sviluppo di adeguate capacità di comprensione e di utilizzazione di quanto appreso.

-AREA METACOGNITIVA:

- L'organizzazione di un efficace metodo di studio.

-AREA COMUNICATIVA:



-Lo sviluppo di capacità comunicative corrette ed adeguate al contesto

-Lo sviluppo di capacità di rielaborazione.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il dlgs 62 del 2017 contiene indicazioni per la valutazione e ha riorganizzato la valutazione scolastica per renderla più coerente con il percorso inclusivo e personalizzato previsto dalla normativa, ponendo attenzione sia al processo che al risultato. La legge 150/2024 ha, invece, introdotto alcune modifiche nella seconda parte del D.Lgs. n. 62/2017, quella relativa all'ammissione e alla conduzione degli esami di Stato conclusivi del secondo ciclo. Rispettando la libertà di insegnamento, nel rispetto della normativa vigente, si definiscono i seguenti criteri relativamente alla valutazione degli studenti che punta ad essere:

- ORGANICA: basata su criteri condivisi tra tutti gli attori coinvolti, docenti – studente – famiglia, pur tenendo conto dell'unicità dell'individuo in formazione, del suo percorso di studi personale, del suo vissuto;

- FORMATIVA E NON SELETTIVA: volta all'inclusione e non all'isolamento, con un'approfondita analisi delle situazioni di contesto;

- TRASPARENTE E TEMPESTIVA: in termini di comunicazione innanzitutto allo studente, ma anche alla famiglia per costruire un dialogo significativo e collaborativo verso la crescita integrale del giovane cittadino.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE CLASSI SECONDE

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe delle seconde compila il certificato delle competenze previsto dalla normativa vigente (DM 9/2010), alla luce dei dati emersi dalle verifiche effettuate in corso d'anno. In linea con il decreto 14 del 30/01/2024, le competenze generali propedeutiche alla conclusione del percorso formativo dell'obbligo scolastico sono le otto competenze chiave di Cittadinanza raccomandate dal Parlamento Europeo.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n.122.



CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO:

Con la legge 150/2024, nello specifico, all'art.1, rubricato "disposizioni in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti", sono state introdotte modifiche sulla valutazione del comportamento. Inoltre per il voto di condotta il Consiglio di classe deve prendere in considerazione la coerenza dei comportamenti con il Patto formativo e di corresponsabilità e con il Regolamento di Istituto.

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:

Il Consiglio di Classe, fatta salva la sua piena autonomia di giudizio, tiene conto dei parametri generali di riferimento indicato dal Collegio dei Docenti e presenti nel documento di valutazione presente nel sito della scuola.

IL PASSAGGIO DALLA 1^ ALLA CLASSE 2^

Per gli studenti delle classi 1^ e 2^, in obbligo di istruzione, obiettivo prioritario è la maturazione del giovane in termini di autonomia e responsabilità ai fini dell'acquisizione delle competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza attiva. Pertanto il C.d.C valuterà l'opportunità che un giudizio conclusivo sulla maturazione della personalità e sul raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto sia generali che di singole discipline venga dato più compiutamente alla conclusione del biennio, considerando le oggettive difficoltà che l'alunno trova nel passaggio dalla scuola media all'istruzione superiore.

I CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Ai fini dell'ammissione all'esame di Stato, oltre alla frequenza e al profitto scolastico previsti dalla normativa vigente, è richiesta la partecipazione alle prove INVALSI e lo svolgimento delle attività di FSL (ex PCTO). In caso di voto di comportamento pari a sei decimi, l'ammissione è subordinata all'assegnazione di un elaborato critico su temi di cittadinanza attiva e solidale, da discutere nel colloquio d'esame.

I CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'assegnazione del credito scolastico nelle ultime tre classi, che contribuisce a determinare il punteggio iniziale dell'esame finale, avviene nel rispetto della normativa vigente fissati dal Collegio dei Docenti. Tali parametri sono pubblicati, annualmente, sul sito istituzionale della scuola.

CRITERI PER LA DEROGA DELLE ASSENZE:

Per la validazione dell'anno scolastico è indispensabile la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale



personalizzato, ossia un monte ore di assenze che non superino il 25% delle ore annualmente previste per lo specifico corso. La competenza a stabilire le deroghe è del Collegio Docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere ad una significativa valutazione.

Sono considerate come ore di assenza secondo il numero delle ore giornaliere di lezione:

- entrate in ritardo alla seconda ora e uscite in anticipo, anche se giustificate da un genitore e autorizzate dal dirigente scolastico o dai suoi collaboratori;
- assenze collettive;
- assenze dalla scuola nel caso di non partecipazione a viaggi d'istruzione, visite guidate e attività organizzate in orario curriculare.
- Assenze alle attività di stage relativi all'FSL (ex PCTO).

Deroghe aggiuntive che hanno determinato l'impossibilità della frequenza:

- attività artistiche certificate;
- sciopero o puntuali ritardi dei mezzi di trasporto pubblici che non consentono agli studenti pendolari l'ingresso o il puntuale ingresso a scuola
- certificata attività lavorativa.

La comunicazione e la documentazione devono essere tempestive.

Non saranno prese in considerazione documentazioni riepilogative presentate a fine anno.

Gli alunni a cui non è stata riconosciuta la validazione dell'anno scolastico, in mancanza di elementi idonei e probanti per una valutazione condivisa, non sono ammessi allo scrutinio finale e di conseguenza alla classe successiva o all'esame di Stato. Le famiglie sono tenute a provvedere alla regolare frequenza degli alunni e la scuola informa i genitori (e sensibilizza gli alunni) sulla quantità di assenze orarie accumulate. Resta comunque facoltà del Consiglio di Classe giudicare se un elevato numero di assenze, benché al di sotto del limite consentito, non pregiudichi comunque l'ammissione degli alunni alla classe successiva o all'Esame di Stato. Le richieste di deroga con le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente documentate. Si ritiene utile puntualizzare che nel conteggiare le ore di assenza sono considerati anche i ritardi, gli ingressi posticipati e le uscite anticipate. Il calcolo delle assenze viene calcolato sulla base della frequenza registrata sul registro elettronico, con la collaborazione del Docente Coordinatore di Classe.





Insegnamenti e quadri orario

ITCG "L. OGGIANO" SINISCOLA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITC "CORSO SERALE" SINISCOLA NUTD10050R ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

QO ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	0
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	0
FRANCESE	0	0	2	2	0
STORIA	0	0	1	1	0
MATEMATICA	0	0	3	3	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	0	2	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	3	3	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	2	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITCG "L. OGGIANO" SINISCOLA NUTD10000B (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
BIOLOGIA)					
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITCG "L. OGGIANO" SINISCOLA NUTD10000B (ISTITUTO PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITCG "L. OGGIANO" SINISCOLA NUTD10000B (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITCG "L. OGGIANO" SINISCOLA NUTD10000B (ISTITUTO PRINCIPALE) COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

COPIA DI COPIA DI QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GRAFICA COMPUTERIZZATA-INTERIOR DESIGN	0	0	2	2	2
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	6	5	6
TOPOGRAFIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: ITCG "L. OGGIANO" SINISCOLA
NUTD10000B (ISTITUTO PRINCIPALE) COSTR., AMB. E TERRITORIO -
BIENNIO COM.**

COPIA DI COPIA DI QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GRAFICA COMPUTERIZZATA-INTERIOR DESIGN	2	2	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Allegati:

Organigramma_Funzionigramma_ITCG_Oggiano allegato pdf.pdf

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2024/25, il corso Turistico è stato riorganizzato introducendo la curvatura Event Management , come illustrato nella seguente tabella.»



SETTORE TURISMO EVENT MANAGEMENT					
DISCIPLINE	ORE				
	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	3	3	3
Comunicazione Strategia e Media			1	1	1
Lingua Inglese	3	3	2	2	2
Promotional Strategies in English			1	1	1
Lingua Francese	3	3	2	2	2
Communication et Strategies Promotionnelles en Francais			1	1	1
Lingua tedesca			2	2	2
Kommunikation und Strategie auf Deutsch			1	1	1
/ Lingua Spagnola			2	2	2
Comunicación Estrategica y Medios			1	1	1
Discipline turistiche e aziendali			3	3	3
Marketing e Promozione Turistica			1	1	1
Economia aziendale	2	2			
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	3	3			
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2			
Diritto ed economia	2	2			
Scienze Integrate	2	2			
Scienze integrate (fisica)	2				
Scienze integrate (chimica)		2			
Arte e territorio			2	2	2
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Geografia turistica			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale	32	32	32	32	32

<https://www.itcgoggiano.edu.it/indirizzo-di-studio/corso-turismo/>

* Quadro orario della scuola: ITCG "L. OGGIANO" SINISCOLA NUTD10000B (ISTITUTO PRINCI ALE)



ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

adottato dal 2024/2025

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO INFORMATICA	1	1	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
SECONDA LINGUA OPZIONALE-TEDESCO	2	2	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	4	4	8	8	5
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	4	4	8	6	4
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	4	4	5



Allegati:

PDM 2026-2028 ITCG Oggiano FINALE (2).pdf



Curricolo di Istituto

ITCG "L. OGGIANO" SINISCOLA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto condivide l'idea migliorare l'orientamento verso una didattica per competenze. Si pone come obiettivo prioritario definire ulteriormente il curricolo d'Istituto, e perfezionarlo, mirando prioritariamente al raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica. I dipartimenti disciplinari costituiscono strutture di riferimento per la programmazione, che tiene conto delle specificità delle classi, degli stili cognitivi degli studenti e della valorizzazione delle potenzialità e delle eccellenze. Le proposte elaborate dai dipartimenti devono essere ampliate e unificate all'interno di un quadro organico per poter meglio pianificare interventi di educazione e di formazione sempre più efficaci.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO DI ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA ITCG "LUIGI OGGIANO"

Secondo quanto disposto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e dal relativo Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, i curricoli di Educazione civica si riferiscono a



traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale.

Anche le nuove linee guida ribadiscono il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina. L'ITCG "L.Oggiano" ha, pertanto, aggiornato il curricolo di istituto già approvato e l'attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare *"la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società"* (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché di individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare *"la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità"* (articolo 1, comma 1 della Legge).

La trattazione interdisciplinare deve in ogni caso salvaguardare , con l'opportuna progressività connessa all'età degli allievi, la conoscenza della Costituzione, degli ordinamenti dello Stato e dell'Unione Europea, dell'organizzazione amministrativa decentrata e delle autonomie territoriali e locali.

Anche il nuovo testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

L'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia . In caso contrario, l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del Consiglio di classe. In ogni caso, anche laddove la titolarità dell'insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curricolo.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I consigli di classe , nella loro autonomia, elaboreranno dei percorsi tenendo conto dei seguenti nuclei concettuali:

COSTITUZIONE

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

CITTADINANZA DIGITALE

ORGANIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica sarà così strutturato:

si suggerisce non meno di 16/17 ore a quadrimestre da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. L'organizzazione dell'attività didattica sarà flessibile, così da facilitare i percorsi interdisciplinari e progettuali.

La valutazione del percorso dovrà avvenire sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi, attraverso prove sia formative che sommative. La valutazione finale verrà formulata eseguendo una media dei voti conseguiti nel primo e nel secondo quadrimestre (del.coll. n.). I docenti della classe e il Consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, A tal fine, i docenti rileveranno,

- l'interesse degli allievi verso le attività proposte
- la capacità di attenzione dimostrata
- la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, la partecipazione alle attività, nonché il concreto tentativo di partecipare alla vita pubblica
- la capacità di portare a termine i compiti.



PER TUTTE LE CLASSI

DIPARTIMENTO DI INCLUSIONE

Per gli studenti con certificazione legge 104 che seguono la programmazione della classe, i contenuti del presente curricolo rimangono invariati; per coloro che hanno una programmazione differenziata, i contenuti afferenti al curricolo verranno articolati sulla base della programmazione individualizzata e dettagliati nel PEI.

Per questi ultimi verranno favoriti i progetti di tipo laboratoriale, che sviluppino e promuovano conoscenze delle aree

Allegato:

contenuti e ambiti tematici dei nuclei concettuali.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ITCG "L. OGGIANO" SINISCOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: AREA DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

AREA DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Finalità

Con riferimento all'area dell'internazionalizzazione, si evidenzia che le azioni descritte nel presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa non hanno carattere meramente programmatico, ma si configurano come interventi concreti e operativi, in parte già realizzati, in parte in corso di svolgimento e in parte di prossima attuazione nel corso del corrente anno scolastico.

L'internazionalizzazione è intesa come processo dinamico e progressivo, strettamente connesso alla progettazione didattica, alle risorse disponibili e ai finanziamenti assegnati, e finalizzato a incidere in modo strutturale sulla qualità dell'offerta formativa e sul profilo in uscita degli studenti.

1. Certificazioni linguistiche Cambridge

Il progetto di certificazione linguistica Cambridge rappresenta un asse strutturale dell'offerta formativa dell'Istituto ed è finalizzato al potenziamento delle competenze



linguistiche in lingua inglese, in coerenza con i livelli B1 e B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER).

Il percorso prevede:

- lezioni extracurricolari per lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche (Listening, Speaking, Reading, Writing) e dell'Use of English;
- attività svolte da docenti madrelingua e da docenti di lingua inglese dell'Istituto;
- la possibilità di sostenere l'esame di certificazione con valutazione da parte della University of Cambridge.

L'ITCG "Luigi Oggiano" opera stabilmente come Preparation Centre e Test Centre Cambridge, mettendo a disposizione la propria sede anche per candidati esterni, rafforzando così il ruolo della scuola come polo formativo aperto al territorio.

L'azione è attualmente in corso e costituisce una delle priorità dell'anno scolastico.

2. Mobilità Erasmus+ studenti

In coerenza con gli obiettivi del PTOF e alla luce dei finanziamenti PNRR già assegnati alle mobilità del personale negli anni precedenti, il finanziamento relativo al progetto Erasmus+ 2025-1-IT02-KA121-SCH-000321578 è destinato prioritariamente alle mobilità degli studenti. Per l'annualità 2025/2026 sono programmate:

- a) una mobilità in collaborazione con il Lycée agricole Armand Faillières de Nérac (area di Bordeaux), nell'ambito del progetto "Aménagement paysager: suggestioni tra Italia e Francia";
- b) una mobilità con un Paese dell'area mediterranea con lingua veicolare inglese.

Le esperienze Erasmus+ favoriscono lo sviluppo delle competenze linguistiche, dell'autonomia personale, della consapevolezza interculturale e delle competenze trasversali, rafforzando la dimensione europea dell'Istituto.

3. Mobilità studentesca e PCTO all'estero

- a) Mobilità PCTO classi quarte - DM 88 (PNRR)

Nel corrente anno scolastico, TUTTE le classi quarte dell'Istituto sono coinvolte in un



progetto di PCTO all'estero della durata di una settimana, finanziato dal PNRR (DM 88).

Le destinazioni previste sono:

- Irlanda (lingua veicolare inglese) per le classi 4^a CAT e 4^a SIA;
- Spagna (lingua veicolare spagnola per 4^a TUR e inglese per ENO).

Le attività comprendono:

- soggiorno in famiglia per un'esperienza immersiva;
- corsi di lingua;
- visite ad aziende e realtà produttive coerenti con l'indirizzo di studio.

Il progetto è in fase di realizzazione.

b) Mobilità PCTO classi terze

Per le classi terze è previsto un progetto di PCTO con destinazione Barcellona, realizzato a bordo di nave Grimaldi, con partecipazione delle famiglie. L'attività è programmata nel corso dell'anno scolastico.

4. Mobilità studentesca a lungo termine

La scuola promuove da anni scambi culturali che prevedono sia l'accoglienza di studenti stranieri sia la mobilità all'estero dei propri studenti per periodi di tre, sei e dieci mesi, favorendo un'autentica educazione alla cittadinanza globale. Proprio in ragione del valore formativo e educativo di tali esperienze, l'Istituto si è dotato di uno specifico Regolamento sulla mobilità transnazionale, volto a riconoscerne l'importanza, a garantirne la qualità e a disciplinarne in modo chiaro e trasparente le modalità di partecipazione, in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

5. Azioni di supporto e arricchimento linguistico-culturale

Teatro in lingua

Il progetto "Teatro in lingua" prevede due percorsi di approfondimento linguistico e culturale:

- Lingua spagnola (Las flores de Dante), rivolto alle classi 3^aA TUR, 4^a TUR e 5^aA TUR;



- Lingua francese (Les Secrets de Notre Dame), rivolto alle classi 3^a AFM, 3^a SIA, 4^a Cucina e 4^a Sala.

I percorsi includono attività di lettura, ascolto, visione di spettacoli dal vivo, incontri con attori madrelingua e verifica finale, per una durata complessiva di 15-18 ore, con possibilità di riconoscimento come PCTO.

6. Giornata dell'Internazionalizzazione

Evento annuale finalizzato alla disseminazione delle esperienze di mobilità e dei percorsi di certificazione linguistica, con il coinvolgimento diretto degli studenti.

7. Cittadinanza globale e dimensione internazionale

- Write for Rights (Amnesty International): iniziativa di educazione ai diritti umani e alla cittadinanza attiva.
- MUNER New York: simulazione diplomatica internazionale finalizzata allo sviluppo delle competenze linguistiche, comunicative e di cittadinanza globale.

8. Mobilità e formazione del personale scolastico

Il percorso di internazionalizzazione coinvolge anche il personale docente e ATA.

Nel corrente anno scolastico 19 unità di personale partecipano a esperienze di formazione all'estero (Turchia, Repubblica Ceca, Spagna Malta), finanziate dal PNRR ed Erasmus+ KA1, con focus su:

- potenziamento linguistico,
- innovazione metodologica,
- integrazione delle tecnologie nella didattica.

PIANO STRATEGICO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

INTRODUZIONE



Il Piano strategico per l'internazionalizzazione è la visione strategica degli obiettivi che ogni organizzazione scolastica si deve dare per la modernizzazione e lo sviluppo della dimensione europea, per tutti coloro che vivono la scuola: studenti, docenti e tutto il personale. Con internazionalizzazione, nel contesto didattico, ci si riferisce al complesso di misure e azioni adottate per formare il personale della scuola e gli studenti alle nuove esigenze della società. Il processo si caratterizza per un costante incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione presso scuole europee (job shadowing), stage formativi all'estero, esperienze di insegnamento o di studio/formazione di pochi mesi o di un intero anno scolastico, sia in Europa che in altri Paesi. La programmazione delle attività didattiche necessita di un'analisi del contesto sociale in cui la nostra scuola è inserita.

AMBIENTE OPERATIVO

Il territorio in cui è inserita la nostra scuola è a vocazione turistica, data la forte presenza di un patrimonio naturalistico e ambientale di un certo rilievo. L'artigianato e le attività agricolo-pastorali offrono sbocchi lavorativi locali, spendibili anche nel settore di punta. La presenza di strutture alberghiere richiama un turismo vario, europeo ed extraeuropeo che si limita, però, al solo periodo estivo. Il contesto sociale è quello di una realtà problematica in cui esistono alcuni evidenti problemi di disoccupazione e conseguente emigrazione. Essa è inoltre affetta da un rischio di isolamento (materiale, economico e culturale) dovuto alla specifica situazione geografica della Sardegna e all'incompiuto processo di realizzazione di continuità territoriale con il continente italiano ed europeo. Il bacino d'utenza della nostra scuola, è anche caratterizzato da un'alta percentuale di dispersione scolastica rispetto alla media nazionale. E' presente nel territorio una comunità di immigrati extracomunitari che soffre di una mancata integrazione e spesso relegata a un ruolo socio-economico e culturale marginale.

LA NOSTRA VISION

In tale contesto si rende necessario favorire il confronto multiculturale europeo ed extraeuropeo. Per agire efficacemente nel contesto appena delineato, il collegio dei docenti ogni anno aderisce a proposte progettuali che pongono lo studente al centro del processo di internazionalizzazione. L'obiettivo generale è quello di promuovere un approccio consapevole, autonomo e creativo nei confronti della propria realtà socioeconomica e culturale, vista come prospettiva di scambi e relazioni tra individui di varia nazionalità, cultura e lingua. La vocazione turistica del territorio impone un'attenzione



particolare allo sviluppo di conoscenze linguistiche spendibili per un futuro sbocco occupazionale. Questa apertura verso i paesi europei ed extraeuropei consentirà agli studenti di imparare a conoscere meglio realtà diverse dalla propria.

In linea con le indicazioni europee, la realizzazione di quest'idea di scuola non può prescindere dalla considerazione della comunità civile e sociale in cui i nostri studenti vivono e diventeranno adulti responsabili, cittadini attivi, e nella quale svilupperanno il proprio progetto di vita.

LA NOSTRA MISSION

La nostra mission è quella di proporre una serie di attività e metodologie che possano aiutare lo studente ad orientarsi nel contesto europeo ed extra-europeo.

In coerenza con la risoluzione del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2021, in cui si mette in rilievo che:

“L'istruzione e la formazione hanno un ruolo fondamentale da svolgere nel plasmare il futuro dell'Europa, in un momento in cui è imperativo che la sua società e la sua economia diventino più coese, inclusive, digitali, sostenibili, verdi e resilienti e che i cittadini trovino la realizzazione personale e il benessere, siano pronti ad adattarsi e ad operare in un mercato del lavoro in evoluzione e ad impegnarsi in una cittadinanza attiva e responsabile” il nostro istituto sostiene i processi di cittadinanza attiva, l'integrazione sociale, l'educazione alla sostenibilità, lo sviluppo delle competenze digitali e l'avviamento ad un utilizzo critico attraverso la ricerca e l'innovazione. In questo contesto sarà dato ampio spazio alla parità di genere argomento, quest'ultimo, particolarmente sentito dalla nostra comunità scolastica.

L'internazionalizzazione dell'offerta formativa verrà perseguita secondo 2 macro obiettivi:

1. **PROMUOVERE UNA CITTADINANZA EUROPEA ATTIVA:** progetti di mobilità per studenti, insegnanti e staff e adesione alle giornate europee
2. **BUONE PRATICHE INNOVATIVE NELL'ISTRUZIONE:** attivazione di partenariati strategici con scuole europee ed internazionali sui principali temi relativi alla didattica e alla formazione. Condivisione di esperienze, materiali didattici ed esempi di buone pratiche all'interno dell'Istituzione di appartenenza e sul territorio.

COSA FACCIAMO PER INTERNAZIONALIZZARCI



Certificazioni linguistiche in lingua inglese Cambridge

La nostra scuola è da qualche anno "preparation centre" per il conseguimento delle certificazioni Cambridge di livello B1 e B2. Il progetto, principalmente indirizzato agli studenti del secondo biennio e quinto anno di questo Istituto, mira al conseguimento di un certificato di competenze in Inglese rilasciato dalla University of Cambridge, attraverso un percorso extra curricolare che prevede lezioni finalizzate al potenziamento delle 4 abilità linguistiche (Listening, Speaking, Reading, Writing) e Use of English.

Partecipazione alle azioni del programma ERASMUS+ :

- o L'ITCG "Oggiano" ha ottenuto l'accreditamento ERASMUS+ 2021-2027 per i corsi ad indirizzo economico e tecnologico.
- o La scuola, per il corso enogastronomia e ospitalità alberghiera, è inoltre partner del consorzio di cui è capofila la scuola Don Deodato Meloni di Oristano.

I programmi europei ERASMUS+ rappresentano un'opportunità unica per la scuola che si impegna a collaborare alla costruzione di percorsi di istruzione e di formazione, attraverso i seguenti obiettivi:

- Aumentare la mobilità e gli scambi di qualità
- Rispettare i principi di inclusione e diversità garantendo condizioni eque e paritarie ad alunni e docenti e staff della scuola
- Promuovere tra i partecipanti un comportamento responsabile e sostenibile sul piano ambientale
- Utilizzare strumenti e metodi di apprendimento digitali per integrare le attività di mobilità fisica e per migliorare la cooperazione con le organizzazioni partner
- Creare un ambiente aperto per l'apprendimento
- Rendere l'apprendimento più attraente
- Migliorare l'apprendimento delle lingue straniere
- Rafforzare i legami con il mondo del lavoro e con la società in genere



Mobilità di gruppo di breve periodo

Il nostro istituto ritiene che il programma ERASMUS + sia un'importante risorsa per rafforzare e raggiungere gli obiettivi esplicitati, con progetti di mobilità degli alunni e del personale scolastico.

Mobilità degli alunni

Al fine di realizzare progetti della misura KA121, attraverso il partenariato con il "Don Deodato Meloni", gli alunni dell'indirizzo enogastronomico hanno potuto usufruire di stages lavorativi all'estero per periodi di 28 giorni in Belgio, nell'anno scolastico 2021-22; Francia, nell'anno scolastico 2022-23 e Cipro, nell'anno scolastico 2023-24.

Grazie all'accreditamento Erasmus+ KA121 dei corsi economico e tecnologico, gli alunni hanno inoltre potuto realizzare percorsi di tirocini formativi, per periodi di 28 giorni, a Bordeaux, Bruxelles e Berlino durante l'anno scolastico 2022/2023 e degli scambi linguistico-culturali di una settimana in Germania e in Portogallo nell'a.s. 2023/2024. La scuola ha inoltre ospitato gli alunni della scuola portoghese ospitante per una settimana durante lo stesso anno scolastico. Nell' a.s. 2024/2025 sono inoltre state realizzate esperienze di mobilità studentesche di una settimana in Slovenia e in Francia e di accoglienza di un gruppo di studentesse slovene a completamento dell'esperienza di scambio.

Mobilità dello staff

Job shadowing

Attività di insegnamento

Frequenza corsi strutturati

La mobilità dello staff non è rivolta solo ai docenti ma a tutto il personale della scuola.

Il job shadowing consiste in un breve periodo lavorativo presso un istituto partner, una scuola o una qualsiasi altra organizzazione in campo educativo, in un paese europeo



diverso da quello di origine. La finalità dell'esperienza è quella di acquisire nuove competenze e conoscenze, creare nuovi partenariati, realizzare lo scambio e l'arricchimento reciproco in campo professionale, culturale ed umano. Il nostro istituto promuove attività di questo tipo attraverso corsi di aggiornamento all'estero che danno l'opportunità al personale di conoscere realtà scolastiche di altri paesi europei e allo stesso tempo di accogliere docenti e/o personale scolastico straniero in un'ottica di condivisione di buone pratiche.

Durante gli scorsi anni scolastici alcuni docenti hanno avuto modo di vivere l'esperienza di job shadowing a Marsiglia, altri hanno frequentato corsi strutturati di formazione linguistica a Bruxelles, Dublino e Reykjavik e abbiamo inoltre ospitato un docente di una scuola tedesca e due docenti di una scuola slovena. Nel corso dell'A.S. 2025/2026 sono inoltre previste attività di formazione all'estero (Turchia, Repubblica Ceca, Spagna e Malta) rivolte a 19 membri del personale scolastico, finanziate dal PNRR ed Erasmus + KA1 con focus su potenziamento linguistico, innovazione tecnologica e integrazione delle tecnologie nella didattica.

Progetti piattaforma e-Twinning

eTwinning è una piattaforma informatica, che coinvolge i docenti presenti nei 43 paesi aderenti all'azione facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web. eTwinning è gestito dall'Unità nazionale parte dell'Agenzia nazionale Erasmus+ Indire .

La community può contare su un ambiente online fornito di strumenti pensati per facilitare la collaborazione e lo scambio di idee, in uno spazio multilingue e multiculturale che consente il coinvolgimento diretto dei docenti e degli alunni nelle attività di progetto, a fianco di altri compagni stranieri. A disposizione anche uno spazio di lavoro sicuro - chiamato TwinSpace - sul quale è possibile impostare e svolgere le attività.

E' nostra intenzione utilizzare questo strumento per creare occasioni di incontro sul web che possano concretizzarsi in esperienze di mobilità fisica.

CLIL

In alcune classi del corso TUR è stata inserita nell'insegnamento della disciplina Arte e Territorio, la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) volta alla



costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari.

Accoglienza di alunni stranieri o di seconda generazione

La nostra scuola è immersa in un contesto culturale che vede la presenza di famiglie straniere o di seconda generazione. Per questo motivo è necessario che gli studenti stranieri abbiano accesso a percorsi didattico-formativi commisurati alle loro esigenze e motivazioni, che tenga conto del bagaglio culturale e formativo pregresso. La presenza degli studenti stranieri è la normalità e non deve rappresentare un'emergenza, gli studenti stranieri non possono essere "invisibili" all'interno della scuola (vedi protocollo accoglienza alunni stranieri d'istituto). La scuola promuove lo studio della lingua italiana L2 attraverso l'attivazione di corsi pomeridiani aperti al territorio e agli studenti di questo istituto. I corsi, organizzati da enti esterni, coinvolgono lo studente straniero in tutti i percorsi previsti in questo piano per accompagnarlo ad una crescita multiculturale. La presenza di alunni stranieri è inoltre motivo di arricchimento della nostra scuola che ha come obiettivo quello della valorizzazione della lingua e cultura degli studenti immigrati attraverso attività di scambio reciproco.

Esperienze di PCTO in mobilità transnazionale

La nostra scuola organizza da tre anni progetti didattici all'estero con lo scopo di dare agli alunni l'opportunità di mettersi alla prova in veri e propri work placement (tirocini lavorativi) per consentirgli di acquisire un'esperienza di lavoro internazionale e comprendere a fondo le opportunità professionali alle quali potranno aspirare sul mercato del lavoro globale. Per alcune ore della mattinata gli studenti sono inseriti in percorsi di orientamento al lavoro e nel resto della giornata visitano la città che li ospita per sviluppare ulteriori competenze culturali, linguistiche e comunicative. Attraverso il coinvolgimento attivo degli studenti nel nuovo contesto sociale, storico, letterario e artistico della città straniera, viene data loro la possibilità di mettere in pratica gli insegnamenti teorici e metodologici ricevuti durante la formazione e di confrontarsi con professionisti che li aiutano ad ampliare la propria mentalità e i propri orizzonti. In questi anni gli studenti delle classi terze, quarte e quinte degli indirizzi economico e tecnologico hanno potuto fare esperienze di PCTO di una settimana a Londra e a Malta e di un mese, alloggiando in famiglia e a Dublino con un progetto PON. Durante l'A.S. 2025/2026 sono inoltre previste delle esperienze di PCTO in Spagna e Irlanda che coinvolgeranno tutte le classi quarte dell'istituto finanziate dal PNRR (DM88).



Mobilità degli alunni del terzo e quarto anno fino a 10 mesi

A seguito del vertice di Göteborg del novembre 2017 la Commissione europea ha proposto l'idea di uno "Spazio europeo dell'istruzione" per poter rendere l'Europa un luogo di attrazione per studiare, fare ricerca e lavorare oltre che creare le condizioni affinché sia un continente aperto che consenta la mobilità degli studenti e dei lavoratori. In tale contesto è chiaro che uno dei compiti della scuola è quello di educare cittadine e cittadini del mondo in una dimensione internazionale e interculturale in cui poter sviluppare la competenza multilinguistica. Lo sviluppo di tale competenza è solo uno dei tanti aspetti che la mobilità studentesca mira a raggiungere, essa promuove infatti anche lo sviluppo di competenze trasversali tra cui quella interculturale che sta alla base dell'educazione ad una cittadinanza globale.

Fortemente convinta che l'acquisizione di tali competenze si possa realizzare anche attraverso programmi educativi di mobilità studentesca a lungo termine, che offrono ai giovani la possibilità di uscire dal proprio contesto per fare esperienze in spazi linguistici e culturali diversi dai propri, la nostra scuola promuove da qualche anno scambi culturali che prevedono sia l'accoglienza di studenti stranieri che la mobilità all'estero dei nostri studenti per periodi di tre, sei e dieci mesi.

Giornata Europea delle Lingue

La giornata Europea delle Lingue, promossa dal Consiglio d'Europa, viene celebrata dal 2001 il 26 settembre di ogni anno per favorire e incoraggiare la diversità linguistica. L'ITCG Oggiano partecipa all'evento da alcuni anni, promuovendo una serie di attività che si svolgono in classe e che culminano in una giornata celebrativa. Durante questa giornata i nostri alunni, docenti e personale scolastico vengono coinvolti in attività ludiche e di condivisione dei lavori sviluppati in classe nelle settimane precedenti che pongono al centro dell'attenzione l'utilizzo delle lingue straniere studiate nell'istituto, e della lingua madre di alunni immigrati presenti nella scuola. Fra le varie attività gli studenti prendono parte a concorsi internazionali quali la realizzazione della maglietta GEL, l'elaborazione di piatti provenienti da cucine internazionali e la promozione delle varietà linguistiche dell'italiano tra cui, prima fra tutte, la lingua sarda attraverso attività di drammatizzazione e di scrittura creativa.

Erasmus day

Potranno essere organizzate attività di vario genere per promuovere le iniziative del



programma ERASMUS+

Spettacoli teatrali in lingua originale

L'ITCG Oggiano è aperto all'esperienza teatrale che coinvolge docenti e alunni in quanto si crede fortemente nella valenza dell'attività drammaturgica come mezzo espressivo, di comunicazione e di scambio culturale. Ogni anno vengono proposti spettacoli teatrali in lingua originale in cui gli attori madrelingua offrono spunti di interazione con gli studenti in LS.

Debate

Nelle classi del triennio, di tutti i corsi, vengono proposte attività legate al "debate", al fine di fare acquisire agli studenti le competenze trasversali. Le attività prevedono dei confronti tra squadre di studenti che sostengono e controbattono una determinata tesi su un argomento assegnato dal docente, schierandosi o pro o contro l'argomento dato. Il dibattito prende avvio dal tema dato, attraverso una discussione formale che deve seguire regole e tempi precisi e che viene preceduta da esercizi di documentazione ed elaborazione critica. Scopo del "debate" è quello di aiutare gli studenti a selezionare le fonti e a formarsi un'opinione, sviluppando le competenze comunicative di fronte ad un pubblico via via più ampio. Gli studenti possono, infatti, inizialmente confrontarsi in gruppi all'interno della stessa classe e successivamente per classi parallele o aperte.

Presenza docenti madrelingua in classe inglese/francese

In due diversi anni scolastici la scuola ha avuto, in seguito a richiesta, la possibilità di accogliere per lunghi periodi docenti madrelingua che hanno affiancato i docenti curricolari in attività di classe.

Negli scorsi anni scolastici grazie alla partecipazione al programma Fulbright finanziato dalla commissione per gli scambi culturali fra l'Italia e gli Stati Uniti è stato possibile accogliere in alcune delle nostre classi assistenti madrelingua di inglese e francese.

Write for rights

Grazie alla collaborazione fra i Dipartimenti di Lingue Straniere e di Diritto, l'ITCG Oggiano partecipa alla maratona di scrittura internazionale Write for Rights promossa ogni anno da Amnesty International in occasione della Giornata Internazionale dei Diritti Umani, il 10 dicembre, anniversario della Dichiarazione dei Diritti Umani.



Guidati dai docenti, gli studenti approfondiscono e discutono, anche per classi aperte, alcuni casi di violazioni dei diritti umani selezionati dall'associazione e redigono (nelle lingue straniere studiate) lettere di supporto per le vittime e di protesta per le istituzioni che possono agire per risolvere le situazioni analizzate.

Gli studenti interessati coinvolgono nell'attività anche compagni e personale che non ha partecipato alla fase propedeutica e li supportano nella redazione delle lettere in LS.

Le lingue straniere diventano così strumento di impegno e partecipazione civile.

Progetto Muner New York

Il progetto Muner New York prevede la partecipazione alla simulazione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite che si tiene ogni anno a New York nella Grande Mela, a due passi da Times Square. Più di 5000 studenti provenienti da tutto il mondo si danno appuntamento per confrontare le proprie idee e definire nuove strategie. E' nostra intenzione offrire ad alcuni dei nostri studenti l'opportunità di partecipare alla selezione.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- PON PCTO all'estero
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Non solo STEM
- Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI"
- "Futuro in Movimento - Mobilità PCTO e Multilinguismo"
- Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

Approfondimento:

REGOLAMENTO DELLA MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE [\[1\]](#)

approvato dal Collegio Docenti del 25/09/2024

approvato dal Consiglio d'Istituto del 03/10/2024 (delibera n°6)

Art.1 - Premessa

L'I.T.C.G. L. Oggiano considera la mobilità studentesca transnazionale, con periodi variabili di soggiorno all'estero fino ad un intero anno scolastico, un'esperienza dall'alto valore educativo e formativo, che può diventare parte integrante del percorso di istruzione e formazione di ogni studente.

Come ribadisce la Nota Ministeriale prot. 843 Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale: "la mobilità promuove lo sviluppo di competenze linguistiche e coinvolge risorse cognitive, affettive e relazionali in grado di sviluppare nuove competenze, capacità trasversali e nuovi atteggiamenti. Inoltre, è uno dei mezzi fondamentali attraverso i quali una persona può incrementare la propria possibilità di occupazione."

Art.2 - attori e azioni

Nell'azione sinergica tesa alla piena realizzazione di un'attività altamente educativa come l'esperienza della mobilità internazionale, ogni parte gioca un ruolo importante.

Il dirigente scolastico



- Inserisce il processo di internazionalizzazione della scuola e la mobilità studentesca nell'Atto di indirizzo
- Sensibilizza il Collegio dei docenti sulle tematiche dell'internazionalizzazione della scuola e della mobilità studentesca e lo invita a partecipare ai percorsi di formazione su tali argomenti
- Nomina un/a tutor su suggerimento del CDC
- Garantisce coerenza di comportamento fra i diversi Consigli di classe dell'istituto
- Coinvolge i Dipartimenti disciplinari nell'individuazione dei contenuti fondamentali
- Sottoscrive il contratto formativo con l'alunno/a e la famiglia dove previsto.

Il Referente per l'internazionalizzazione

- Collabora all'inserimento dell'internazionalizzazione della scuola e della mobilità studentesca nel PTOF
- Elabora una proposta di Regolamento della mobilità studentesca internazionale in collaborazione con altri docenti della scuola
- Assicura adeguata diffusione del Regolamento della mobilità studentesca internazionale
- Elabora una proposta di Contratto formativo nelle sue parti generali (sia per i programmi all'estero che per quelli di ospitalità)
- Coordina e supporta i docenti tutor e i Consigli di classe che hanno un/a alunno/a all'estero o in ospitalità
- Invita gli enti preposti all'organizzazione della mobilità studentesca a presentare i propri programmi e ne mantiene i rapporti

Collegio docenti

- Nell'elaborazione del PTOF si assicura di dare adeguato spazio all'internazionalizzazione della scuola e alla mobilità studentesca
- Approva il Regolamento della mobilità studentesca internazionale e il Contratto



formativo (sia per programmi all'estero che per quelli di ospitalità)

Consiglio d'istituto

- Approva il Regolamento della mobilità studentesca internazionale e il Contratto formativo (sia per programmi all'estero che per quelli di ospitalità)

Il CdC

- Individua un docente tutor per l'alunno/a in mobilità

per i programmi all'estero

- Si assicura di rispettare gli impegni sottoscritti dalla scuola nel contratto formativo tenendo conto di ciò che è realistico nel contesto di un'esperienza di studio all'estero e recependo le indicazioni dei Dipartimenti disciplinari.

- Esprime una valutazione globale che tenga conto anche della valutazione espressa dalla scuola ospitante e delle competenze trasversali, in particolare quella interculturale, sviluppate dall'alunno/a durante l'esperienza di studio all'estero anche per quanto concerne l'educazione civica.

- Attribuisce il credito, preferibilmente, entro il primo quadrimestre dell'anno scolastico successivo al rientro dall'esperienza di mobilità.

- Considerando la diversa durata dei programmi all'estero, riconosce e valuta le competenze implementandole all'interno dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Per i programmi di ospitalità

- Favorisce attività di peer tutoring con la classe ospitante.

- Effettua valutazioni intermedie e valutazione finale delle competenze (ivi compresa la competenza interculturale).

- Elabora un piano di apprendimento individualizzato, a partire dal curriculum personale, dalle conoscenze e competenze di base dello studente e calibrato sui suoi reali interessi e abilità; eventualmente, può essere predisposto un quadro orario flessibile, anche a classi aperte, che consenta allo studente di seguire le discipline cui è interessato,



individuate nel livello-classe a lui più consono.

- Al termine dell'esperienza predispone la documentazione utile alla scuola d'origine per il riconoscimento, la valutazione e la valorizzazione delle competenze acquisite durante il periodo di studio all'estero (ad es., il certificato di frequenza, le pagelle, programmi svolti).

Il docente tutor

per i programmi all'estero

- Organizza attività di valorizzazione dell'esperienza all'estero che abbiano una ricaduta positiva sull'intera comunità scolastica d'origine.
- Mantiene i contatti con l'alunno/a all'estero, la sua famiglia, l'ente organizzatore dell'esperienza e con la scuola ospitante.
- Mantiene aggiornato il Consiglio di classe sull'andamento dell'esperienza.
- Guida il consiglio di classe al rispetto delle tempistiche in riferimento alla valutazione globale e alle eventuali prove di riallineamento.
- Al rientro, raccoglie la documentazione rilasciata dalla scuola ospitante ed eventuali altre certificazioni.

Per i programmi di ospitalità

- Esamina il fascicolo dell'alunno/a e la documentazione della scuola d'origine.
- Organizza attività di valorizzazione dell'alunno/a che abbiano una ricaduta positiva sull'intera comunità scolastica.
- Conduce un colloquio di conoscenza iniziale (Allegato 9).
- Fornisce le indicazioni generali del sistema scolastico italiano e coordina le attività di accoglienza.
- Aiuta lo studente nella scelta delle discipline che faranno parte del suo piano di studio.
- Prepara e sensibilizza la classe ospitante.



- Monitora l'esperienza
- Mantiene i contatti con la famiglia ospitante, l'ente organizzatore dello scambio ed, eventualmente, della scuola di provenienza

Lo studente e la famiglia di origine

- hanno il compito di tenere contatti periodici con la scuola, informandosi ed informando, garantendo un'attiva collaborazione anche per quanto riguarda la raccolta della documentazione di frequenza della scuola estera.
- sottoscrivono il contratto formativo con la scuola.

I compagni di classe

- traggono vantaggio dalla comunicazione periodica con lo studente in mobilità, in quanto possono scoprire nuove realtà scolastiche e non solo.
- traggono vantaggio dalla interazione continua con lo studente ospitato, in quanto possono sviluppare la pratica linguistica e confrontarsi con culture diverse dalla propria.
- Inoltre, possono condividere eventuali lavori svolti a distanza, anche utilizzando le nuove tecnologie.
- Lo studente in mobilità è una risorsa per tutta la comunità scolastica.

Pertanto, tenendo conto della normativa vigente e della lunga esperienza maturata negli anni, il Collegio dei Docenti, nella seduta del 25/09/2024, ha deliberato alcuni criteri generali per disciplinare in modo uniforme e trasparente le modalità e le procedure relative a questo ambito didattico in continuo sviluppo.

Art.3 - Durata del periodo di mobilità studentesca

1. Il periodo di mobilità studentesca internazionale può avere durata da due mesi fino a non oltre un intero anno scolastico.
2. Lo studente deve assicurare la frequenza attiva di una scuola, pubblica o privata, nel Paese della mobilità e, al termine del programma, deve fornire documentazione ufficiale relativamente alla frequenza delle lezioni, ai programmi effettivamente svolti e al livello di apprendimento raggiunto.



Art.4 - Scelta dell'ente/dell'agenzia/dell'organizzazione e del Paese in cui svolgere il programma di mobilità

1. L'organizzazione del soggiorno all'estero durante l'anno scolastico può avvenire:

- tramite agenzie specializzate, molte delle quali offrono anche borse di studio in base al reddito e/o alle prestazioni scolastiche;
- tramite bandi di concorsodi enti pubblici e privati;
- tramite azioni di scambio fra studenti di Paesi diversi, intraprese dalla scuola italiana frequentata.

2. Una volta ottenuta la conferma della meta finale dalle associazioni o enti preposti, lo studente deve darne comunicazione alla segreteria della scuola italiana possibilmente entro il mese di marzo dell'anno precedente la partenza nel caso di programmi annuali.

3. Il tipo di scuola estera scelta deve corrispondere il più possibile alla tipologia del proprio indirizzo di studi. Lo studente, una volta abbinato ad una scuola ed affidato ad un tutor locale, sceglierà il piano di studi più affine al suo curriculum, pur nella consapevolezza delle diversità, anche notevoli, dei vari sistemi scolastici.

PARTE I: MOBILITÀ IN USCITA DI DURATA ANNUALE

Art.5 - Preparazione all'esperienza di mobilità: procedure

1. L'anno scolastico che può essere trascorso all'estero sono, di norma, il terzo o il quarto anno.
2. Il soggiorno deve essere programmato con dovuto anticipo: se lo studente ha valutazioni insufficienti in una o più materie, il Consiglio di Classe ha il diritto di far presente le difficoltà di recupero che l'alunno incontrerebbe al suo rientro e può anche esprimere parere negativo non vincolante.
3. Nel corso dell'anno scolastico precedente la partenza (solitamente il secondo o il terzo anno), indicativamente dopo aver partecipato agli incontri organizzati dalle varie associazioni o enti che si occupano di mobilità (presumibilmente nei mesi di ottobre/novembre), lo studente è tenuto a comunicare verbalmente al docente coordinatore di classe o, se nominato dal DS, al referente per l'internazionalizzazione l'intenzione di frequentare tutto il successivo anno (o un periodo più breve) in un Paese



estero.

4. A seguito della comunicazione verbale, la scuola consegna alla famiglia dello studente il modulo per la richiesta scritta di partecipazione al programma di mobilità studentesca (allegato 1). Esso va compilato e consegnato in segreteria anche in caso di mobilità di minor durata.

5. Una volta pervenuta la richiesta da parte della famiglia, il coordinatore comunica formalmente al CdC la richiesta di partecipazione dell'alunno al programma di mobilità. Il CdC, sulla base del profitto dello studente e delle attitudini personali emerse durante il percorso di studio, esprime parere positivo, con riserva o, eventualmente, anche negativo non vincolante.

6. Se il parere è favorevole, il coordinatore o - se presente - il referente per l'internazionalizzazione compila, dopo aver consultato i docenti del CdC, il modulo fornito dall'ente che si occupa dell'organizzazione (allegato 2).

7. Non appena l'alunno riceve dall'organizzazione/associazione/ente o altro la comunicazione ufficiale di conferma di partecipazione ad un progetto di mobilità internazionale, la famiglia provvede ad informarne ufficialmente la scuola italiana, compilando l'apposito modulo di conferma di partecipazione ad un programma di mobilità studentesca internazionale (allegato 3) e consegnandolo in segreteria.

8. Il dirigente nomina all'interno del CdC un docente tutor che esplicherà i compiti citati dall'art 1. La nomina avverrà entro il mese di giugno per i programmi annuali e semestrali con inizio ad agosto/settembre e entro il mese di dicembre per le partenze previste a gennaio.

9. Il Consiglio di classe, coordinato dal tutor elabora un documento che indichi i saperi imprescindibili per un proficuo proseguimento degli studi al rientro, in conformità alle indicazioni dei dipartimenti disciplinari, e ne fornisce copia allo studente prima della sua partenza.

I dipartimenti, pertanto, si impegnano a indicare non l'intero programma annuale o semestrale ma gli argomenti "irrinunciabili", in particolare quello relativo alle discipline caratterizzanti gli indirizzi di studio qualora non siano già state oggetto di studio all'estero. L'individuazione di tali argomenti deve tener presente che "il percorso di studio autonomo concordato deve essere finalizzato a un più facile reinserimento nell'istituto italiano,



consentendo tuttavia al giovane di vivere l'esperienza di immersione totale ("full immersion") nella realtà dell'istituto straniero" (cfr. nota MIUR n. 843/2013).

In particolar modo il CDC dovrà individuare i nuclei fondanti delle discipline tenendo presente che l'esigenza dell'individuazione di tali argomenti nasce non dalla necessità di una mera valutazione delle conoscenze ma da quella di fornire al discente gli strumenti affinché, al suo rientro dall'esperienza all'estero, possa affrontare con serenità il nuovo anno scolastico e, in particolare per gli alunni che verranno riammessi alla classe quinta, l'esame di stato.

10. Il docente tutor fissa un apposito incontro con lo studente e la sua famiglia per

- firmare il Contratto Formativo (allegato 4);
- ricordare i rispettivi compiti durante la permanenza all'estero e nel momento del rientro;
- mettere al corrente l'alunna/o e la famiglia dei contenuti disciplinari irrinunciabili per affrontare l'anno scolastico successivo a quello che passerà all'estero.

11. In ogni caso, se lo studente non è promosso alla classe successiva non può frequentare l'anno all'estero. Resta inoltre inteso che gli allievi che sono in procinto di partire per l'esperienza di mobilità e che abbiano conseguito giudizio di sospensione in una o più discipline in esito allo scrutinio di giugno, se decidono di svolgere ugualmente l'anno all'estero, devono sostenere le prove di verifica dopo la pausa estiva secondo il calendario stabilito dall'Istituto.

Art.6 - Durante il soggiorno-studio: compiti dello studente

Durante il soggiorno di mobilità all'estero lo studente:

- si tiene regolarmente in contatto con il suo docente tutor;
- tiene memoria, attraverso l'uso delle moderne tecnologie (blog, mail, piattaforme condivise ecc.) o in modo tradizionale (diario di bordo, quaderno, blocco per disegni ecc.), dell'esperienza in corso.
- si impegna a riportare valutazioni positive nelle varie discipline studiate durante l'esperienza all'estero.



□ si impegna a richiedere alla scuola ospitante la documentazione necessaria al CDC per poter procedere, al suo rientro, alla valutazione del percorso formativo all'estero.

Art.7-Rientro dalla mobilità studentesca: compiti dello studente

Al rientro, lo studente:

□ consegna il prima possibile alla segreteria didattica la documentazione ufficiale rilasciata dalla scuola estera (certificato e/o giudizio di frequenza, eventuali certificazioni linguistiche e/o attestati, elenco dei contenuti delle discipline seguite, relazioni dei docenti della scuola estera, valutazioni ottenute nelle discipline frequentate, possibilmente con legenda e ogni altra documentazione rilasciata dalla scuola ospitante in merito al percorso curricolare, ai programmi di studio effettivamente svolti e agli apprendimenti conseguiti dallo studente durante il soggiorno all'estero, anche in contesti non formali e informali. ecc.). Solo nel caso in cui la documentazione raccolta dallo studente sia redatta in una lingua non comprensibile dai docenti della scuola italiana, lo studente provvede a fornirne la traduzione in italiano o altra lingua straniera nota con la vidimazione del Consolato (da effettuarsi a spese dell'alunno) .

Articolo 8 – Accertamento delle competenze maturate nel periodo di studio all'estero

1. Partendo dall'esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dallo studente dopo il rientro in Italia, il Consiglio di Classe verifica le competenze acquisite rispetto a quelle attese secondo quanto indicato nel Contratto formativo. Il Consiglio di Classe riconoscerà e valuterà le competenze acquisite durante l'esperienza all'estero, considerandola nella sua globalità e valorizzandone i punti di forza.
2. Lo studente che ha frequentato regolarmente l'anno all'estero è ammesso alla classe successiva a quella non frequentata nell'ordinamento di studi italiano durante la mobilità.
3. All'inizio del nuovo anno scolastico, dopo la pausa estiva, ed entro il 30 settembre, lo studente discute alla presenza del Consiglio di Classe una relazione di circa 20 minuti sulla propria esperienza all'estero, supportandola con una presentazione multimediale seguendo, eventualmente, uno schema suggerito (allegato 6). La discussione metterà in evidenza punti di forza ed elementi di debolezza dell'esperienza svolta. Nella valutazione del colloquio il Consiglio di Classe terrà conto delle competenze linguistico-espressive, di rielaborazione e critiche acquisite dallo studente. La presentazione concorrerà altresì alla valutazione della competenza interculturale. Durante l'esposizione il CdC compila



l'apposita scheda in uso presso l'istituto (allegato 7) relativa alla valutazione delle competenze di PCTO acquisite durante.

4. Preferibilmente entro il primo quadrimestre il Consiglio di Classe sottopone lo studente alle prove ritenute necessarie per il riallineamento con il piano di studi italiano e il proficuo reinserimento nel gruppo classe d'origine. Il calendario e la tipologia delle prove saranno rese note allo studente con congruo anticipo.

5. Al fine di calcolare la media dei voti utile ad individuare la banda di appartenenza per l'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di Classe prenderà in considerazione gli elementi seguenti:

a. media delle valutazioni espresse dall'istituto estero, convertite in decimi – la media sarà approssimata alla seconda cifra decimale;

b. competenza interculturale (valutata sulla base della presentazione guidata effettuata durante il colloquio, eventuale certificazione linguistica conseguita all'estero) – voto in decimi;

c. media delle valutazioni conseguite durante i percorsi di riallineamento relativi alle discipline non studiate all'estero.

Art.9-Attribuzione del credito scolastico

Per l'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di Classe tiene conto:

- delle valutazioni / dei giudizi finali della scuola estera, debitamente convertiti nel sistema valutativo italiano;
- della qualità della relazione che lo studente presenterà al CdC.
- dei percorsi di riallineamento relativi alle discipline non studiate all'estero.
- La banda di appartenenza per l'attribuzione del credito scolastico sarà individuata calcolando la media tra i punteggi attribuiti. Per l'attribuzione del punteggio all'interno della banda il Consiglio terrà conto degli stessi elementi valutativi previsti dal PTOF per gli studenti interni.

Art. 10 PCTO



Anche per quanto riguarda i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento è propria del Consiglio di Classe la responsabilità ultima di riconoscere e valutare le competenze conseguite dallo studente in mobilità all'estero, evidenziandone i punti di forza.

Di norma, per tutte le mobilità di durata trimestrale o superiore sarà riconosciuto un monte ore equivalente all'intero monte ore programmato per la classe italiana di appartenenza, o comunque non inferiore a 40 ore.

Resta fermo per lo studente l'obbligo di partecipare a tutte le esperienze di P.C.T.O. previste per la classe di appartenenza negli anni precedenti e successivi a quello di mobilità internazionale.

Inoltre, per le mobilità di durata inferiore a un anno restano fermi:

- l'obbligo di partecipare a tutti i P.C.T.O. svolti dalla classe di appartenenza nei periodi in cui lo studente si trova in Italia;
- l'obbligo di partecipare ai P.C.T.O. eventualmente ritenuti necessari dal Consiglio di Classe per recuperare e/o sviluppare competenze non ancora acquisite dallo studente.
- Gli studenti in mobilità internazionale, e gli studenti che svolgono un periodo di formazione all'estero, come previsto dal comma 35 della Legge 107/2015, potranno far valere le attività in funzione all'adempimento dell'obbligo dei PCTO. Al fine di far valere l'esperienza, gli alunni che partecipano a progetti di mobilità internazionale dovranno presentare i seguenti documenti rilasciati dalla scuola di accoglienza e/o dall'agenzia o ente promotore del progetto di mobilità:
 1. la dichiarazione della permanenza all'estero con l'indicazione del luogo e del periodo
 2. la certificazione delle competenze acquisite: - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale.
- Gli studenti in mobilità individuale possono avere riconosciuta l'esperienza ai fini dei PCTO secondo la seguente tabella:
 1. Mobilità annuale fino a 80 ore
 2. Mobilità semestrale fino a 60 ore



3. Mobilità trimestrale fino a 40 ore

Parte II – MOBILITÀ IN USCITA DI BREVE DURATA

Art.11 - Mobilità studentesca con rientro ad anno scolastico in corso

1. La procedura rimane invariata nel contenuto rispetto a quanto sopra esposto per quanto riguarda la fase precedente la partenza e la permanenza all'estero.
2. Se la permanenza all'estero si svolge nel corso della prima parte dell'anno scolastico, al rientro lo studente viene reinserito nella sua classe. Il CdC prende visione del materiale scolastico raccolto e/o prodotto dall'alunno e dopo una ponderata analisi dei punti di forza e di debolezza individua strategie efficaci ed appropriate e programma eventuali attività di recupero (sportelli, potenziamento ecc.) per mettere lo studente in condizione di affrontare la seconda parte dell'anno scolastico. Al termine delle attività di recupero, il CdC può decidere di effettuare prove scritte e/o orali per verificare l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi disciplinari indispensabili al proseguimento dell'anno scolastico. È escluso che la scuola sottoponga lo studente ad esami di idoneità, come cita la Nota Ministeriale prot. 843 "Linee di indirizzo sulla mobilità internazionale individuale" .
3. Nello scrutinio finale lo studente è valutato in base ai risultati del secondo quadrimestre.
4. Se l'esperienza si svolge nel secondo quadrimestre , si fa riferimento alla procedura seguita per gli studenti con programma annuale.

Art.12 - Rientro anticipato di alunni in mobilità internazionale individuale

1. A seguito di situazioni di emergenza particolarmente gravi (guerre, pandemie, catastrofi naturali), potrebbe accadere che gli studenti debbano terminare anticipatamente i loro programmi all'estero, organizzando il proprio rientro. La Nota prot. 843 del 10 aprile 2013 (in particolare il punto "B. Esperienze di studio o formazione all'estero degli alunni italiani") fornisce indicazioni operative finalizzate a risolvere eventuali problematiche, adattandole alla specificità della situazione e al quadro generale delle azioni da attuare in caso di emergenza.
2. Nel momento in cui l'esperienza all'estero viene conclusa anticipatamente, il CdC:
 - analizza la documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dall'alunno;



- verifica le competenze acquisite rispetto a quelle attese e definite nel “Contratto formativo” concordato prima della partenza;
- riconosce e valuta le competenze acquisite durante l’esperienza all’estero, valorizzandone i punti di forza;
- definisce un percorso individualizzato che accompagni e faciliti il rientro nella classe di appartenenza e che venga concordato dopo opportune interazioni tra il DS, la famiglia e lo studente.

Parte III – MOBILITÀ IN INGRESSO DI DURATA BREVE O ANNUALE

Art. 13 – Mobilità studentesca presso l’Istituto: alunni provenienti da Paesi esteri

1. La presenza di studenti stranieri con programmi di varia durata nelle classi dell’I.T.C.G. Oggiano è da sempre considerata una preziosa occasione di crescita partecipata di tutte le componenti scolastiche, in quanto stimola concretamente l’interesse e la curiosità per culture diverse dalla propria.
2. Per gli studenti stranieri che vengono inseriti nelle classi dell’istituto valgono generalmente le stesse regole degli studenti italiani all’estero.
3. Il Consiglio di Classe viene informato sull’alunno e sulle sue esigenze scolastiche dal Referente per l’internazionalizzazione (se presente) o dal docente tutor incaricato dal DS. Una di queste due figure procede, quindi, a personalizzare al massimo il percorso formativo, calibrandolo sui suoi interessi e sulle sue abilità, nel rispetto dell’ordinamento e del piano di studi seguiti dal medesimo nella sua scuola di provenienza.
4. Il Referente per l’internazionalizzazione o il tutor, in collaborazione con i Consigli delle Classi in cui lo studente straniero viene inserito, concorda, al termine di un colloquio conoscitivo, un piano delle lezioni settimanali personalizzato. Durante il periodo di frequenza esso può essere suscettibile di modifiche per esigenze dello studente non dipendenti dalla sua volontà, ma da necessità organizzative dell’ente / dell’associazione di riferimento.
5. E’ fortemente ipotizzabile che lo studente segua lezioni in più classi (biennio e triennio), per potenziare al massimo l’apprendimento della lingua italiana e la trattazione di temi legati alla conoscenza del territorio e/o della cultura locale.



6. Prima del momento dell'inserimento dell'alunno straniero, i Consigli di Classe vengono informati dal Referente per l'internazionalizzazione dal docente tutor circa il tipo e la quantità di prove da somministrare durante il periodo di permanenza presso la scuola, affinché lo studente possa reinserirsi con successo nella sua scuola di appartenenza.
7. In quanto iscritto a tutti gli effetti all'Istituto, lo studente compare nell'elenco della classe alla quale viene abbinato all'atto della sua accettazione presso la scuola. Egli non compare nell'elenco di eventuali classi che frequenterà saltuariamente durante l'anno.
8. Lo studente è tenuto a rispettare le medesime regole che valgono per tutti gli altri alunni, particolarmente quelle sulle norme che regolano l'ingresso a scuola e l'uscita da essa, nonché le assenze e i ritardi.
9. Lo studente straniero in mobilità può partecipare ad uscite didattiche, viaggi di istruzione, certificazioni o altre proposte didattico-educative, previa autorizzazione della famiglia d'origine e/o della famiglia ospitante e nel rispetto del numero di attività consentite agli alunni della classe nella quale lo studente è stato inserito.
10. Al termine del suo soggiorno, il Referente per l'internazionalizzazione (se presente) o un docente tutor, predispone tutta la documentazione ufficiale, eventualmente anche in lingua straniera, da consegnare alla scuola dello studente.

Articolo 14 – Modalità e responsabilità dell'inserimento degli exchange-students

1. L'inserimento di studenti stranieri nelle classi dell' I.T.C.G. Oggiano comporta un confronto quotidiano che coinvolge l'interessato/a, gli altri studenti della classe, il personale scolastico e la famiglia ospitante. La partecipazione degli exchangestudents può riguardare non solo le lezioni curricolari, ma anche le altre attività messe in atto dalla scuola (es. viaggi d'istruzione, uscite didattiche, progetti, ecc.), tutte le iniziative che rientrano nel PTOF permettono infatti di conoscere ed apprezzare la realtà della nuova esperienza scolastica.
2. Per l'intero periodo della permanenza presso l'I.T.C.G. L. Oggiano l'alunno straniero dovrà essere garantito da polizza assicurativa che copra le spese per cure mediche e ricoveri ospedalieri e i rischi derivanti da infortuni e da responsabilità civile per danni e relativi oneri legali. I cittadini comunitari che siano iscritti nel sistema sanitario nazionale del Paese comunitario di residenza devono presentare gli appositi modelli direttamente alla A.S.L. competente nel luogo di dimora in Italia. Gli alunni che non comprovino la



copertura assicurativa di cui sopra, devono contrarre idonea forma assicurativa al proprio ingresso in Italia.

3. Lo studente straniero è inserito nella classe dal Dirigente Scolastico, in seguito ad analisi documentale svolta dal docente referente per l'internazionalizzazione che raccoglie tutte le informazioni necessarie circa l'ordinamento e le modalità di valutazione della scuola di provenienza, il piano di studi seguito ed eventuali necessità specifiche.

Articolo 15 – Compiti del Consiglio di Classe accogliente

Supportato dal tutor il CDC:

1. accoglie lo studente attuando ogni utile forma di personalizzazione del percorso ed il relativo orario, in risposta alle esigenze formative e agli interessi culturali dello studente.
2. fornisce allo studente straniero indicazioni in relazione agli assi culturali che caratterizzano il percorso ordinamentale nel quale è stato inserito, alle metodologie in uso nella scuola e alle caratteristiche generali del sistema scolastico italiano.
3. facilita l'apprendimento della lingua italiana favorendo la frequenza di interventi didattici mirati, anche organizzati da esterni.
4. offre agli studenti stranieri occasioni di protagonismo, ad esempio facendoli intervenire nelle lezioni dei docenti di L2 in qualità di "madrelingua" e/o valorizzando l'esperienza culturale durante le assemblee studentesche.
5. al termine del soggiorno predispone l'attestato di frequenza, la pagella e la certificazione delle competenze acquisite dall'alunno straniero, che verranno rilasciati a firma del Dirigente Scolastico (Allegato 10).

Articolo 16 – Compiti della famiglia ospitante e dell'ente promotore

1. L'organizzazione promotrice e la famiglia ospitante incoraggiano lo studente nel suo percorso scolastico, sostenendolo nelle eventuali difficoltà, collaborando con il Consiglio di Classe.
2. L'organizzazione promotrice e la famiglia ospitante sottoscrivono il contratto formativo con la scuola.
3. La famiglia ospitante si impegna a far rispettare il regolamento interno della scuola e



ad assicurare l'effettiva frequenza delle lezioni da parte dello studente ospite; si impegna inoltre a giustificare le assenze ed a segnalare al Coordinatore di Classe eventuali problemi connessi con la frequenza dei corsi.

4. L'organizzazione promotrice e la famiglia ospitante garantiscono la stipula della copertura assicurativa. In difetto di quanto sopra e/o qualora l'I.T.C.G.L. Oggianoritenesse inadeguate le condizioni contrattuali, l'alunno non potrà accedere ai locali della scuola, né partecipare in alcun altro modo alle attività curricolari ed extracurricolari.

Articolo 17 - Doveri dell'exchangestudent

1. Lo studente straniero è tenuto a collaborare con i docenti della classe a cui è assegnato nella scelta delle discipline e nella redazione del relativo orario; si impegna a frequentare regolarmente le lezioni, inclusi gli eventuali interventi di alfabetizzazione organizzati da enti esterni alla scuola, rispetta il Contratto Formativo, il Patto Educativo di Corresponsabilità e il Regolamento dell'Istituto.
2. Lo studente deve, in caso di assenza e/o ritardo, presentare le debite giustificazioni.
3. Si impegna a studiare e fare i compiti assegnati, affidandosi al tutor incaricato dalla scuola per perseguire gli obiettivi educativi e culturali del piano concordato.
4. Partecipa alla vita della scuola e collabora con i docenti, effettuando interventi concordati che valorizzino le competenze linguistiche e culturali di cui è portatore.
5. In caso di mobilità di breve durata i contenuti del percorso di lavoro personalizzato saranno ridotti in coerenza con le diverse finalità del soggiorno e con i limitati periodi di permanenza dello studente presso il nostro istituto.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

[1][1] Il presente Contratto formativo è ispirato a quello elaborato da Intercultura e tiene conto della nota N.843, Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale, 10 aprile 2013



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ITCG "L. OGGIANO" SINISCOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Next Gen Dialoghi

“Next Gen Dialoghi” – evento formativo nazionale promosso dal MIM nell’ambito del programma Scuola Futura e del PNRR è un evento di quattro giorni a Milano, che coinvolge centinaia di studenti e docenti provenienti da tutta Italia per esplorare temi legati alla transizione digitale, all’intelligenza artificiale, alle competenze trasversali e alle discipline STEM/STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica). L’iniziativa combina laboratori immersivi, workshop tematici, talk e momenti di confronto, con un focus particolare sull’analisi critica delle tecnologie emergenti e il loro impatto sulle persone e sulla società.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi

- Sviluppare competenze STEM/STEAM
- Favorire l'orientamento degli studenti verso discipline scientifiche, tecnologiche e digitali.
- Offrire laboratori pratici e workshop per comprendere strumenti, metodologie e applicazioni nelle aree di informatica, robotica, sostenibilità digitale e intelligenza artificiale.
- Promuovere pensiero critico e riflessione etica
- Stimolare la riflessione sui valori, le implicazioni etiche e sociali dell'IA e delle tecnologie emergenti.
- Incrementare competenze educative dei docenti
- Coinvolgere i docenti in percorsi di formazione per aggiornare le pratiche didattiche con strumenti digitali e critici.
- Costruire una comunità educativa attiva
- Favorire il dialogo e la collaborazione tra studenti, docenti, esperti e professionisti.
- Contribuire alla creazione di una visione condivisa tra scuola e realtà professionali per le competenze del futuro

○ **Azione n° 2: Non multa sed multum**

Il progetto "Non multa sed multum" si inserisce nell'ambito della Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) e ha come obiettivo



principale lo sviluppo di competenze digitali avanzate, metodologiche e tecnologiche, con particolare attenzione alle discipline STEM e alle metodologie didattiche innovative. Il progetto prevede l'attivazione di laboratori formativi esperienziali, guidati da esperti e tutor, centrati sull'uso consapevole e pedagogicamente efficace delle tecnologie emergenti. Le attività integrano approcci pratici (learning by doing) e riflessione didattica, favorendo l'applicazione diretta delle competenze acquisite nella progettazione curricolare e nella didattica quotidiana.

I laboratori sono i seguenti:

1. Stampa 3D (inclusa stampante alimentare)
2. Videomaking creativo
3. Realtà virtuale e aumentata nell'educazione
4. Narrativa digitale e storytelling multimediale
5. Podcast
6. Intelligenza artificiale nella didattica
7. Fotografia didattica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi

- Supportare la transizione digitale della scuola attraverso la formazione del personale docente.
- Rafforzare le competenze STEM e STEAM, integrando tecnologia, creatività e pensiero critico.
- Promuovere una didattica attiva, laboratoriale e interdisciplinare, orientata alla risoluzione di problemi reali.
- Favorire l'uso consapevole delle tecnologie digitali come strumenti per l'innovazione metodologica e l'inclusione.
- Sviluppare competenze tecnico-scientifiche legate alla modellazione digitale, alla fabbricazione additiva e all'uso di strumenti hardware e software innovativi (stampa 3D, VR/AR, AI).
- Potenziare il pensiero computazionale, progettuale e sistemico, attraverso attività di progettazione, prototipazione e produzione digitale.
- Integrare le tecnologie emergenti nei percorsi didattici STEM per rendere l'apprendimento più concreto, visuale e sperimentale.
- Promuovere l'uso dell'intelligenza artificiale come supporto alla progettazione didattica, alla personalizzazione degli apprendimenti e alla creazione di materiali educativi.
- Favorire la contaminazione tra discipline scientifiche, tecnologiche e creative, in un'ottica STEAM.
- Fornire ai docenti strumenti per progettare UDA e attività interdisciplinari basate su tecnologie digitali.



- Sperimentare nuove modalità di comunicazione e narrazione scientifica attraverso video, podcast, fotografia e storytelling digitale.
- Utilizzare VR e AR per creare ambienti di apprendimento immersivi, utili in ambito scientifico, tecnico e laboratoriale.
- Rafforzare la capacità di documentare e valorizzare i processi di apprendimento attraverso prodotti digitali.
- Favorire l'aggiornamento professionale continuo del personale scolastico in linea con le competenze richieste dalla scuola del futuro.

Dettaglio plesso: ITCG "L. OGGIANO" SINISCOLA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Next Gen Dialoghi**

"Next Gen Dialoghi" – evento formativo nazionale promosso dal MIM nell'ambito del programma Scuola Futura e del PNRR è un evento di quattro giorni a Milano, che coinvolge centinaia di studenti e docenti provenienti da tutta Italia per esplorare temi legati alla transizione digitale, all'intelligenza artificiale, alle competenze trasversali e alle discipline STEM/STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica). L'iniziativa combina laboratori immersivi, workshop tematici, talk e momenti di confronto, con un focus particolare sull'analisi critica delle tecnologie emergenti e il loro impatto sulle persone e sulla società.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi

- Sviluppare competenze STEM/STEAM
- Favorire l'orientamento degli studenti verso discipline scientifiche, tecnologiche e digitali.
- Offrire laboratori pratici e workshop per comprendere strumenti, metodologie e applicazioni nelle aree di informatica, robotica, sostenibilità digitale e intelligenza artificiale.
- Promuovere pensiero critico e riflessione etica
- Stimolare la riflessione sui valori, le implicazioni etiche e sociali dell'IA e delle tecnologie emergenti.
- Incrementare competenze educative dei docenti
- Coinvolgere i docenti in percorsi di formazione per aggiornare le pratiche didattiche con strumenti digitali e critici.



- Costruire una comunità educativa attiva
- Favorire il dialogo e la collaborazione tra studenti, docenti, esperti e professionisti.
- Contribuire alla creazione di una visione condivisa tra scuola e realtà professionali per le competenze del futuro

○ Azione n° 2: Non multa sed multum

Il progetto “Non multa sed multum” si inserisce nell’ambito della Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) e ha come obiettivo principale lo sviluppo di competenze digitali avanzate, metodologiche e tecnologiche, con particolare attenzione alle discipline STEM e alle metodologie didattiche innovative. Il progetto prevede l’attivazione di laboratori formativi esperienziali, guidati da esperti e tutor, centrati sull’uso consapevole e pedagogicamente efficace delle tecnologie emergenti. Le attività integrano approcci pratici (learning by doing) e riflessione didattica, favorendo l’applicazione diretta delle competenze acquisite nella progettazione curricolare e nella didattica quotidiana.

I laboratori sono i seguenti:

1. Stampa 3D (inclusa stampante alimentare)
2. Videomaking creativo
3. Realtà virtuale e aumentata nell’educazione
4. Narrativa digitale e storytelling multimediale
5. Podcast
6. Intelligenza artificiale nella didattica
7. Fotografia didattica



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi

- Supportare la transizione digitale della scuola attraverso la formazione del personale docente.
- Rafforzare le competenze STEM e STEAM, integrando tecnologia, creatività e pensiero critico.
- Promuovere una didattica attiva, laboratoriale e interdisciplinare, orientata alla risoluzione di problemi reali.
- Favorire l'uso consapevole delle tecnologie digitali come strumenti per l'innovazione metodologica e l'inclusione.
- Sviluppare competenze tecnico-scientifiche legate alla modellazione digitale, alla fabbricazione additiva e all'uso di strumenti hardware e software innovativi (stampa 3D,



VR/AR, AI).

- Potenziare il pensiero computazionale, progettuale e sistemico, attraverso attività di progettazione, prototipazione e produzione digitale.
- Integrare le tecnologie emergenti nei percorsi didattici STEM per rendere l'apprendimento più concreto, visuale e sperimentale.
- Promuovere l'uso dell'intelligenza artificiale come supporto alla progettazione didattica, alla personalizzazione degli apprendimenti e alla creazione di materiali educativi.
- Favorire la contaminazione tra discipline scientifiche, tecnologiche e creative, in un'ottica STEAM.
- Fornire ai docenti strumenti per progettare UDA e attività interdisciplinari basate su tecnologie digitali.
- Sperimentare nuove modalità di comunicazione e narrazione scientifica attraverso video, podcast, fotografia e storytelling digitale.
- Utilizzare VR e AR per creare ambienti di apprendimento immersivi, utili in ambito scientifico, tecnico e laboratoriale.
- Rafforzare la capacità di documentare e valorizzare i processi di apprendimento attraverso prodotti digitali.
- Favorire l'aggiornamento professionale continuo del personale scolastico in linea con le competenze richieste dalla scuola del futuro.



Moduli di orientamento formativo

ITCG "L. OGGIANO" SINISCOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III SIA Tutor prof. Sanna Bachisio**

Macro attività:

- 1) E- Portfolio Piattaforma Unica - : Intervento individuale / In gruppo /in classe/ Fuori classe- supporto gestione E-Portfolio - le competenze chiave di cittadinanza –Piattaforma-Capolavoro
- 2) Orientamento formativo STEM: Partecipazione al Progetto Margherita
- 3) Orientamento mondo del lavoro: Visita presso aziende del territorio: attività di produzione, marketing e promozione.
- 4) Attività culturali di orientamento: Promozione alla lettura tra gli studenti, sensibilizzazione sull'importanza della letteratura nella formazione personale e culturale

(formazione STEM tra rete di scuole)



- Compilazione E-Portfolio e guida alla Piattaforma Unica
- Orientamento agli istituti ITS AcademY
- Presentazione dei servizi offerti dal centro per l'impiego e attivazione laboratori
- Job Day Nuoro-Olbia
- Orientamento universitario post-diploma
- Guida alla Piattaforma Mi Assumo
- Visite Aziendali: Monti (Cantina sociale), Perugia (fabbrica del cioccolato)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV cucina Tutor prof Sanna Bachisio**

Macro attività:

1) E- Portfolio Piattaforma Unica - : Intervento individuale / In gruppo /in classe/ Fuori classe- supporto gestione E-Portfolio - le competenze chiave di cittadinanza -Piattaforma- Capolavoro

2) Orientamento formativo STEM: Partecipazione al Progetto Margherita

3) Orientamento mondo del lavoro: Visita presso aziende del territorio: attività di produzione, marketing e promozione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe IV Sala Tutor prof. Sanna Bachisio

Macro attività:

- 1) E- Portfolio Piattaforma Unica - : Intervento individuale / In gruppo /in classe/ Fuori classe- supporto gestione E-Portfolio - le competenze chiave di cittadinanza –Piattaforma- Capolavoro
- 2) Orientamento formativo STEM: Partecipazione al Progetto Margherita
- 3) Orientamento mondo del lavoro: Visita presso aziende del territorio: attività di produzione, marketing e promozione.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV Sia Tutor prof Pipere Antonello**

- Presentazione del progetto e conoscenza degli alunni
- Illustrazione della Piattaforma Unica agli studenti e alle famiglie
- Compilazione E-Portfolio e supporto al capolavoro
- Guida e orientamento alla Piattaforma Mi Assumo



- Orientamento agli istituti ITS Academy
- Orientamento post diploma (Cagliari o Sassari)
- Orientamento formativo STEM: Partecipazione al Progetto Margherita (formazione STEM tra rete di scuole)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V SIA Tutor prof. Pipere Antonello

- Presentazione del progetto e conoscenza degli alunni



- Illustrazione della Piattaforma Unica agli studenti e alle famiglie
- Compilazione E-Portfolio e supporto al capolavoro
- Guida e orientamento alla Piattaforma Mi Assumo
- Orientamento agli istituti ITS Academy
- Orientamento post diploma (Cagliari o Sassari)
- Jobs Day

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe V TUR Tutor Pipere Antonello



- Presentazione del progetto e conoscenza degli alunni
- Illustrazione della Piattaforma Unica agli studenti e alle famiglie
- Compilazione E-Portfolio e supporto al capolavoro
- Guida e orientamento alla Piattaforma Mi Assumo
- Orientamento agli istituti ITS Academy
- Orientamento post diploma (Cagliari o Sassari)

Orientamento formativo STEM: Partecipazione al Progetto Margherita (formazione STEM tra rete di scuole)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado



○ **Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe V AFM Tutor Prof. Pipere Antonello**

1.
 - - Intervento propedeutico esplicativo sull'orientamento in classe in orario curriculare con il docente tutor
 - - interventi individualizzati con il tutor per l'orientamento nella piattaforma Unica e il supporto all'individuazione del capolavoro
 - Interventi di gruppo in orario extracurriculare con il docente tutor in Aula Magna
 - Visita guidata con i tutor di orientamento post-diploma PRESSO UNIVERSITA' - (UNI-SS - UNI -OR - UNI - CA)
 - Uscita didattica ITS ACADEMY della SARDEGNA
 - Incontro con professionisti di settore nell'Aula Magna della Scuola
 - Visite aziendali nel territorio
 - Guida e impiego della piattaforma Mi Assumo
 - Orientamento formativo STEM: Partecipazione al Progetto Margherita (formazione STEM tra rete di scuole)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe III TUR Tutor prof.ssa Delussu Patrizia**

Macro attività:

- 1) E- Portfolio Piattaforma Unica - : Intervento individuale / In gruppo /in classe/ Fuori classe- supporto gestione E-Portfolio - le competenze chiave di cittadinanza –Piattaforma- Capolavoro
- 2) Orientamento formativo STEM: Partecipazione al Progetto Margherita
- 3) Orientamento mondo del lavoro: Visite presso hotels, agenzie di viaggio, uffici del Turismo
- 4) Attività culturali di orientamento: Mobilità all'estero (Spagna) con la Grimaldi Lines

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per la classe IV TUR Tutor Prof.ssa Delussu Patrizia

Macro attività:

- 1) E- Portfolio Piattaforma Unica - : Intervento individuale / In gruppo /in classe/ Fuori classe- supporto gestione E-Portfolio - le competenze chiave di cittadinanza –Piattaforma- Capolavoro
- 2) Orientamento formativo STEM: Partecipazione al Progetto Margherita (formazione STEM tra rete di scuole) ITS Academy
- 3) Orientamento mondo del lavoro: Visite presso hotels, agenzie di viaggio, uffici del Turismo Mobilità all'estero (Spagna) con con workshop aziendali a Barcellona

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per la classe III AFM Tutor prof.ssa Attardi M.Elena

Macro attività:

- 1) E- Portfolio Piattaforma Unica - : Intervento individuale / In gruppo /in classe/ Fuori classe- supporto gestione E-Portfolio - le competenze chiave di cittadinanza -Piattaforma- Capolavoro
- 2) Orientamento formativo STEM: Partecipazione al Progetto Margherita Bando Polaris 2024-POL-00266 (formazione STEM tra rete di scuole)
- 3) Orientamento mondo del lavoro: Visita presso aziende del territorio: attività di produzione, marketing e promozione.

Mobilità all'estero (con attività di PCTO): Barcellona

- 4) Attività culturali di orientamento: Promozione alla lettura tra gli studenti,



sensibilizzazione sull'importanza della letteratura nella formazione personale e culturale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 11: Modulo di orientamento formativo per la classe IV CAT Tutor prof.ssa Attardi M. Elena**

Macro attività:

- 1) E- Portfolio Piattaforma Unica - : Intervento individuale / In gruppo /in classe/ Fuori



classe- supporto gestione E-Portfolio

le competenze chiave di cittadinanza –Piattaforma- Capolavoro

2) Orientamento formativo STEM: Partecipazione al Progetto Margherita Bando Polaris 2024-POL-00266

(formazione STEM tra rete di scuole)

3) Orientamento mondo del lavoro: Visita presso aziende del territorio: attività di produzione, marketing e promozione.

Mobilità all'estero (con attività di PCTO): Irlanda

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 12: Modulo di orientamento formativo per la classe III Cucina Tutor prof.ssa Porcu Antonella**

Macro attività:

1) E- Portfolio Piattaforma Unica - : Intervento individuale / In gruppo /in classe/ Fuori classe- supporto gestione E-Portfolio - le competenze chiave di cittadinanza –Piattaforma-Capolavoro

2) Orientamento formativo STEM: Partecipazione al Progetto Margherita (formazione STEM tra rete di scuole)

3) Orientamento mondo del lavoro: Visita presso aziende del territorio: attività di produzione, marketing e promozione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 13: Modulo di orientamento formativo per la classe V Cucina Tutor Prof.ssa Porcu Antonella**

Macro attività:

- 1) E- Portfolio Piattaforma Unica - : Intervento individuale / In gruppo /in classe/ Fuori classe- supporto gestione E-Portfolio - le competenze chiave di cittadinanza -Piattaforma- Capolavoro
- 2) Orientamento formativo STEM: Partecipazione al Progetto Margherita (formazione STEM tra rete di scuole)
- 3) Orientamento mondo del lavoro: Visita presso aziende del territorio: attività di produzione, marketing e promozione.
- 4) Attività culturali di orientamento: Promozione alla lettura tra gli studenti, sensibilizzazione sull'importanza della letteratura nella formazione personale e culturale

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 14: Modulo di orientamento formativo per la classe V Sala Tutor Prof.ssa Porcu Antonella

Macro attività:

- 1) E- Portfolio Piattaforma Unica - : Intervento individuale / In gruppo /in classe/ Fuori classe- supporto gestione E-Portfolio - le competenze chiave di cittadinanza -Piattaforma- Capolavoro
- 2) Orientamento formativo STEM: Partecipazione al Progetto Margherita (formazione STEM tra rete di scuole)
- 3) Orientamento mondo del lavoro: Visita presso aziende del territorio: attività di produzione, marketing e promozione.
- 4) Attività culturali di orientamento: Promozione alla lettura tra gli studenti,



sensibilizzazione sull'importanza della letteratura nella formazione personale e culturale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 15: Modulo di orientamento formativo per la classe III CAT Tutor prof.ssa Sirigu Rosa

Macro attività:



- 1) E- Portfolio Piattaforma Unica - : Intervento individuale / In gruppo /in classe/ Fuori classe- supporto gestione E-Portfolio - le competenze chiave di cittadinanza –Piattaforma- Capolavoro
- 2) Orientamento formativo STEM: Partecipazione al Progetto Margherita (formazione STEM tra rete di scuole)
- 3) Orientamento mondo del lavoro: Visita presso aziende del territorio: attività di produzione, marketing e promozione.
- 4) Attività culturali di orientamento: Promozione alla lettura tra gli studenti, sensibilizzazione sull'importanza della letteratura nella formazione personale e culturale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 16: Modulo di orientamento formativo per la classe III Sala Tutor prof.ssa Sirigu Rosa**

Macro attività:

- 1) E- Portfolio Piattaforma Unica - : Intervento individuale / In gruppo /in classe/ Fuori classe- supporto gestione E-Portfolio - le competenze chiave di cittadinanza –Piattaforma- Capolavoro
- 2) Orientamento formativo STEM: Partecipazione al Progetto Margherita (formazione STEM tra rete di scuole)
- 3) Orientamento mondo del lavoro: Visita presso aziende del territorio: attività di produzione, marketing e promozione.

Mobilità all'estero (con attività di PCTO)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 17: Modulo di orientamento formativo per la classe V CAT Tutor prof.ssa Sirigu Rosa**

Macro attività:

- 1) E- Portfolio Piattaforma Unica - : INTERVENTO INDIVIDUALE / IN GRUPPO: IN CLASSE/ FUORICLASSE- supporto gestione E- PORTFOLIO PIATTAFORMA- CAPOLAVORO
- 2) Orientamento formativo STEM: Partecipazione al Progetto Margherita (formazione STEM tra rete di scuole)



3) Orientamento mondo del lavoro: Visita presso aziende del territorio: attività di produzione, marketing e promozione.

Mobilità all'estero (con attività di PCTO)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● IFS (IMPRESA FORMATIVA SIMULATA)

L'Impresa Formativa Simulata è un percorso didattico di tipo imprenditoriale, rivolto agli studenti del triennio dell'istituto tecnico, che consente di sperimentare in modo guidato il funzionamento di un'impresa reale. Il progetto mira a riprodurre, all'interno dell'ambiente scolastico o in collaborazione con altre istituzioni, le principali dinamiche aziendali, con riferimento all'organizzazione del lavoro, ai contesti operativi, alle relazioni professionali e all'utilizzo degli strumenti tipici dell'attività d'impresa.

Nel laboratorio IFS, appositamente predisposto presso l'Istituto, gli studenti sono coinvolti in attività operative che prevedono la ricostruzione delle principali funzioni aziendali, simulando i processi di gestione dell'impresa e operando nel rispetto delle procedure, delle normative civilistiche e degli adempimenti fiscali previsti.

Attraverso la simulazione d'impresa, il percorso IFS intende rispondere alle esigenze formative espresse dal contesto socio-economico, in particolare:

- sviluppare competenze professionali coerenti con le richieste del mercato del lavoro;
- favorire l'apprendimento in un ambiente che riproduce le caratteristiche del lavoro in ambito aziendale;
- promuovere l'apprendimento continuo mediante l'applicazione operativa delle conoscenze teoriche e la risoluzione di problemi concreti;
- valorizzare l'uso di metodologie didattiche innovative e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- diffondere la cultura d'impresa e sostenere lo sviluppo di competenze imprenditoriali, favorendo l'autonomia e la consapevolezza degli studenti nella gestione delle proprie competenze.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- simulazione in laboratorio scolastico

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per le IFS (Impresa Formativa Simulata) è opportuno prevedere una valutazione autentica, coerente con la natura laboratoriale e professionalizzante del percorso.

Si potranno utilizzare delle rubriche di competenza, basate su:

- Osservazione sistematica delle attività svolte dagli studenti nel laboratorio IFS
- Analisi dei prodotti realizzati, quali documentazione aziendale simulata (bilanci, fatture, report, piani operativi, comunicazioni)
- Valutazione dei processi, con attenzione a:
 - capacità di lavorare in gruppo e assumere ruoli e responsabilità;
 - rispetto di procedure, tempi e scadenze;
 - applicazione corretta delle conoscenze teoriche;



● Stage in Azienda

L'alternanza scuola-lavoro rappresenta una metodologia formativa integrata che permette agli studenti di svolgere una parte del proprio percorso di apprendimento in contesti lavorativi reali, quali imprese o enti, favorendo un collegamento diretto tra scuola e mondo del lavoro. Essa si configura come un percorso strutturato che integra la formazione scolastica con esperienze guidate in ambito professionale, progettate in collaborazione con il tessuto produttivo, con l'obiettivo di sviluppare conoscenze, abilità e competenze funzionali alla crescita personale e professionale degli studenti.

Le attività svolte presso le aziende si caratterizzano come periodi di apprendimento in situazione, che non danno luogo a rapporti di lavoro, ma consentono agli studenti di confrontarsi con dinamiche organizzative e operative proprie dei contesti professionali.

Inoltre, nell'ambito dei viaggi di istruzione/PCTO, agli studenti potrà essere offerta la possibilità di svolgere esperienze formative anche presso aziende situate all'estero. Tali percorsi di work placement internazionale permettono di sperimentare ambienti di lavoro in contesti multiculturali, acquisire competenze di respiro europeo e globale e sviluppare una maggiore consapevolezza delle opportunità professionali offerte dal mercato del lavoro internazionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione è effettuata attraverso il monitoraggio sistematico da parte del tutor aziendale, che utilizza una specifica griglia di osservazione e valutazione comprendente diversi descrittori, quali la puntualità, la capacità di esecuzione dei compiti assegnati, il rispetto delle regole e dei ruoli, la cura del comportamento e della presentazione personale, nonché il livello di efficienza e autonomia nello svolgimento delle attività lavorative.

● Percorso di Formazione Scuola Lavoro a Barcellona

Il Travel Game Barcellona è un viaggio di istruzione a forte valenza educativa che integra attività culturali, formative e laboratoriali, offrendo agli studenti un'esperienza di apprendimento attivo e coinvolgente. Il progetto coniuga momenti di scoperta del patrimonio storico-artistico con percorsi strutturati di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO), finalizzati allo sviluppo di competenze trasversali, sociali e professionali.

Durante le traversate in nave, gli studenti partecipano a un articolato programma di attività formative multimediali e interattive, che affrontano tematiche di educazione civica, comunicazione, legalità, inclusione, orientamento professionale e lavoro di gruppo, attraverso laboratori, quiz, simulazioni e momenti espressivi. Le attività sono progettate per favorire il protagonismo degli studenti e la riflessione sui contesti lavorativi e sociali.

Il soggiorno in Spagna prevede la visita di importanti località di interesse culturale e artistico, tra cui Barcellona, Figueras e alcuni centri storici della Costa Brava, offrendo agli studenti l'opportunità di ampliare le proprie conoscenze in un contesto europeo e multiculturale.

Il progetto è preceduto da attività digitali preparatorie e si conclude con il rilascio di un attestato di Formazione Scuola-Lavoro di 16 ore, valido ai fini scolastici, che certifica le competenze



maturate durante il percorso.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'esperienza del Travel Game Barcellona è di tipo formativo e autentico ed è finalizzata a rilevare il grado di partecipazione, il coinvolgimento attivo e lo sviluppo delle competenze trasversali maturate dagli studenti nel corso delle attività proposte.

Essa si fonda su osservazioni sistematiche condotte dai docenti accompagnatori e dai formatori coinvolti, integrate dall'analisi dei prodotti realizzati dagli studenti, quali attività digitali, quiz ed elaborati multimediali.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Ambiente, stili di vita e salute

Si tratta di un breve percorso sulla prevenzione alla salute e al pronto soccorso, caratterizzato da 12 ore di lezione, delle quali 8 in aula magna di carattere teorico e 4 nelle classi interessate con attività pratiche di pronto intervento. Il percorso è coordinato dal referente in collaborazione con dottor Antonino Giunta, già medico condotto a Siniscola e esperto di pronto intervento nell'esperienza maturata presso al Croce Verde di la Caletta e nelle attività di formazione seguite e tenute nelle scuole nel corso degli anni. Il progetto ha come scopo quello di sensibilizzare alla prevenzione tra i giovani e di fare maturare una coscienza attiva verso un'etica di altruismo e di cura della propria salute e di quella del prossimo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Tutta/e le classi raggiungono l'80% degli obiettivi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● Passi di Libertà: il Cammino dell'Autonomia

A seguito di un confronto tra docenti, famiglie e figure educative extrascolastiche, è emersa la necessità di strutturare un percorso volto al potenziamento delle autonomie personali e sociali degli studenti con disabilità inseriti in un percorso didattico differenziato. Il progetto mira a sviluppare competenze di base, consapevolezza dei comportamenti e capacità relazionali, sia in ambito scolastico che extrascolastico, favorendo la crescita individuale, il senso di responsabilità e la piena inclusione sociale. Attraverso attività laboratoriali e esperienze guidate di confronto con la realtà, gli studenti saranno accompagnati in un percorso di progressiva autonomia, in coerenza con il loro progetto di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

-Il progetto mira al potenziamento delle autonomie personali e sociali degli studenti con disabilità, favorendo una maggiore consapevolezza dei comportamenti, il miglioramento delle competenze di base funzionali e la capacità di affrontare compiti di realtà in contesti scolastici ed extrascolastici. -Attraverso attività laboratoriali e uscite sul territorio, si intende rafforzare le competenze relazionali, l'autostima e l'inclusione sociale, in coerenza con il progetto di vita degli studenti e con gli obiettivi del RAV e del Piano di Miglioramento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Inclusione

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si articola in due fasi: attività negli ambienti scolastici (aule, aula di approfondimento, biblioteca, bar didattico e cucina) di tipo teorico, propedeutico e laboratoriale; attività nel contesto sociale, quali uscite per fare spese, conoscenza degli uffici postali e comunali, delle biblioteche e dei principali servizi che offre il territorio.

Le attività proposte sono realizzate dai docenti di sostegno assegnati alle classi frequentate dagli alunni interessati dal progetto.

Per le uscite sul territorio, gli alunni interessati saranno accompagnati dagli stessi insegnanti di sostegno.



Materiale da utilizzare:

- ☐ Materiale di cancelleria;
- ☐ Schede strutturate;
- ☐ Volantini del supermercato o di altri negozi;
- ☐ Calcolatrice;
- ☐ Bollettini postali;
- ☐ Modelli preimpostati per creare una lista della spesa; ☐ Fac- simile di banconote e monete;
- ☐ Fac- simile di comanda;
- ☐ Fac- simile della lista della spesa;
- ☐ Pittogrammi di pericolo;
- ☐ Libri di testo.

● Teatro Didattico-Storico “Le ragazze di via Stoppani”

Il progetto prevede la realizzazione dell'atto unico “Le ragazze di Via Stoppani”, ispirato alla prima squadra calcistica femminile in Italia. Gli studenti partecipano a un laboratorio teatrale (casting, prove, messa in scena) e a un laboratorio artistico, per la creazione di un'opera scenografica su tela (120 × 240 cm) in pittura acrilica. Lo spettacolo e l'opera saranno presentati in eventi pubblici, durante i quali sarà organizzata una raccolta fondi a sostegno del Centro Antiviolenza “Onda Rosa”. Il percorso integra storia, arte e cittadinanza attiva, promuovendo competenze espressive, relazionali e sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il teatro, fruito e praticato, favorisce lo sviluppo personale, sociale e relazionale degli studenti: rafforza autostima, responsabilità e disciplina, promuove la consapevolezza della propria individualità e delle proprie potenzialità, stimola l'espressione creativa e comunicativa e aiuta ad affrontare con maggiore sicurezza la realtà sociale, contribuendo a una crescita integrata della personalità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Arte

Aule

Magna

Teatro



● CORSI DI LINGUA INGLESE E CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DI LIVELLO B1 E B2 DEL QCER

Il progetto, principalmente indirizzato agli studenti del primo e del secondo biennio di questo Istituto, mira al conseguimento di un certificato di competenze in Inglese rilasciato dalla University of Cambridge, attraverso un percorso che prevede lezioni in presenza, finalizzate al potenziamento delle 4 abilità linguistiche (Listening, Speaking, Reading, Writing) e Use of English, tenute da un docente madrelingua e tre docenti di lingua inglese interni. Compatibilmente con le risorse logistiche ed economiche il corso potrà essere esteso anche a personale scolastico di questo istituto eventualmente interessato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Comprendere testi, sia in forma orale che scritta, più o meno complessi sia concreti che astratti; interagire in modo naturale con parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore; produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti; usare le strutture linguistiche e semantiche proprie dei livelli B1 e B2 del Quadro di Riferimento Europeo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● INSULAS – (INSegnamento Unico Lingue A Scuola): INSEGNAMENTO E UTILIZZO VEICOLARE DEL SARDO

Il progetto prevede l'insegnamento e l'utilizzo veicolare della lingua sarda all'interno del contesto scolastico, attraverso percorsi didattici strutturati e coerenti con l'autonomia delle istituzioni scolastiche. Nella scuola secondaria di secondo grado, le attività si collocano prevalentemente nell'area del potenziamento, con l'obiettivo di arricchire il curriculum e ampliare le competenze linguistiche, culturali e di cittadinanza degli studenti. Il progetto si articola in: attività di insegnamento e utilizzo veicolare della lingua sarda, anche in forma interdisciplinare; laboratori didattici extracurricolari, orientati all'uso attivo della lingua in contesti comunicativi, espressivi e culturali. Attraverso metodologie laboratoriali e partecipative, INSULAS mira a favorire negli studenti la conoscenza e l'uso consapevole della lingua sarda come patrimonio identitario e strumento di espressione culturale, promuovendo al contempo il plurilinguismo, il rispetto delle diversità linguistiche e la valorizzazione del territorio. Il progetto contribuisce allo sviluppo delle competenze linguistiche, delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e delle competenze culturali, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità locale e il ruolo della scuola come presidio culturale aperto al territorio. Le attività previste si integrano con l'insegnamento dell'Educazione civica e concorrono al raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari individuati dal PTOF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Tutta/e le classi raggiungono l'80% degli obiettivi Potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti attraverso l'insegnamento e l'uso veicolare della lingua sarda. Sviluppo della consapevolezza culturale e identitaria e valorizzazione del patrimonio linguistico locale. Sviluppo di metodologie didattiche laboratoriali e inclusive. Maggiore coinvolgimento degli studenti e incremento della motivazione all'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● “SBELLICHIAMOCI” Un programma nazionale di Educazione Civica per “Disarmare le parole per disarmare le menti per disarmare la terra”

Il programma “Sbellichiamoci” è promosso dalla Rete Nazionale delle Scuole per la Pace, Fondazione PerugiaAssisi per la Cultura della Pace, Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, Centro Diritti Umani “Antonio Papisca” e Cattedra Unesco “Diritti Umani, Democrazia e Pace” dell’Università di Padova e Rete delle Università per la Pace (RUniPace) Il programma ha le caratteristiche di un “Programma Quadro” di educazione civica per la cui realizzazione possono concorrere tutte le aree del sapere e tutte le discipline. Il programma permette di integrare le tante attività ed “educazioni” che si realizzano a scuola. Il Programma consente di:

- promuovere una educazione immersa nella realtà;
- aprire e connettere la propria scuola al territorio e a un mondo in continuo, rapido e tumultuoso cambiamento;
- fare della propria scuola un’Istituzione di pace, cantiere di futuro;
- sviluppare la cura delle giovani generazioni e contrastare il senso di isolamento, smarrimento, disagio e sfiducia.

“Immagina” è insieme un Programma nazionale di:

- Educazione civica di qualità
- Service Learning
- Educazione alla speranzattiva
- Educazione alla pace
- Educazione alla cura
- Educazione alla legalità democratica
- Educazione al futuro... per trasformare il futuro
- Educazione alla cittadinanza europea, globale/glocale
- Educazione civica digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Tutta/e le classi raggiungono l'80% degli obiettivi Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, democratica e solidale negli studenti. Rafforzamento della cultura della pace, della legalità democratica e del rispetto dei diritti umani. Maggiore coinvolgimento degli studenti in esperienze di apprendimento attivo e di service learning con ricadute sul territorio. Incremento del senso di appartenenza, responsabilità e cura verso la comunità scolastica e sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● Identità e narrazione del sé

Il progetto si configura come azione di ampliamento dell'offerta formativa a forte valenza inclusiva ed educativa, finalizzata allo sviluppo delle competenze, personali, sociali ed espressive degli studenti. "Identità e narrazione del sé" si pone l'obiettivo di accompagnare gli studenti in un percorso di esplorazione della propria identità attraverso il linguaggio visivo e quello narrativo. L'autoritratto diventa strumento di autonarrazione e consapevolezza identitaria, integrando linguaggi visivi e testuali. La conoscenza di sé, l'espressione emotiva e la riflessione personale contribuiscono a dare voce, senso e profondità all'immagine prodotta, in un percorso orientato allo sviluppo metacognitivo dello studente e al riconoscimento e rispetto delle identità plurali. Il lavoro si configura come un percorso interdisciplinare, valorizzando la collaborazione tra docenti e promuovendo una visione unitaria del processo creativo e comunicativo. Il progetto culminerà in una mostra di fine anno, aperta alla comunità scolastica, in cui saranno esposte le opere accompagnate dai testi prodotti dagli studenti. Il laboratorio favorisce l'inclusione, la creatività e il benessere, offrendo uno spazio espressivo non giudicante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Tutta/e le classi raggiungono l'80% degli obiettivi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Inclusione

Aule

Aula generica



Approfondimento

OBIETTIVI:

Il progetto intende promuovere il benessere scolastico e la crescita personale degli studenti attraverso un percorso artistico–espressivo centrato sull'identità e sull'autoritratto, favorendo inclusione, consapevolezza di sé e sviluppo delle competenze trasversali.

Obiettivi formativi e competenze attese (misurabili):

- sviluppare la consapevolezza dell'identità personale e relazionale;
- potenziare la capacità di espressione simbolica ed emotiva attraverso linguaggi non diversi;
- rafforzare autostima, motivazione e senso di appartenenza al contesto scolastico;
- valorizzare le differenze individuali e favorire l'inclusione degli studenti con BES e DSA.
- sviluppare competenze di narrazione autobiografica e riflessione personale.
- promuovere l'autenticità, il rispetto della diversità e l'ascolto reciproco.

Competenze chiave europee coinvolte:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;
- competenze relazionali e comunicative.

Metodologie: laboratorio artistico-espressivo, learning by doing, cooperative learning, peer tutoring, didattica inclusiva.

● Le Forme del Fare: laboratorio esperienziale e pratico-manuale per l'inclusione, la sostenibilità, lo sviluppo di competenze attive e la valorizzazione delle eccellenze

Il progetto "Le forme del fare" è un laboratorio creativo e pratico-manuale che si propone di



valorizzare il “fare” come strumento educativo, inclusivo e formativo. Attraverso attività di costruzione, ma anche di trasformazione e riuso di materiali di recupero, gli studenti sono coinvolti in esperienze operative che integrano manualità, progettazione, creatività e riflessione critica. Il laboratorio trova la sua fisiologica espressione nell’ambito dell’indirizzo CAT, la cui dimensione progettuale e spaziale si coniuga naturalmente con la realizzazione di manufatti, modellini e diorami, ma è concepito come percorso trasversale e accessibile, aperto a studenti di diversi indirizzi e livelli di competenza. Particolare attenzione è rivolta ai temi della sostenibilità ambientale, del recupero dei materiali e della cittadinanza attiva, in coerenza con l’insegnamento dell’Educazione Civica e con le azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), attraverso la documentazione, la riflessione sui processi e la condivisione dei risultati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Tutta/e le classi raggiungono l'80% degli obiettivi

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Inclusione

Aule

Aula generica

● FRAILES- Fucine di Lingue sarde: Laboratori Didattici Extracurricolari- PARÀULAS DÈGHIDAS - LABORATÒRIU DE COMUNICATZIONE POÈTICA "CULTURA, ARTE, TRADIZIONES E TERRITÒRIU... IN SARDU"

Il progetto Frailes è un Laboratorio Didattico Extracurricolare e nasce con la finalità di accrescere nella generazione della fascia scolastica indicata: 1) la competenza passiva; 2) la competenza attiva nel campo della poesia in lingua sarda, dagli schemi metrici tradizionali alle nuove forme della versificazione. Il progetto Paràulas dèghidas –laboratòriu de comunicatzione poètica vuole essere una cassetta degli attrezzi per i giovani appassionati di poesia e di lingua sarda, uno strumento metodologico finalizzato ad orientare la comprensione e la stesura dei testi poetici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Tutta/e le classi raggiungono l'80% degli obiettivi Miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti attraverso l'uso della lingua sarda in attività di ricerca, traduzione e produzione testuale. Sviluppo della consapevolezza del valore del plurilinguismo e delle lingue di minoranza. Maggiore consapevolezza dei diritti culturali e linguistici sanciti dalla Costituzione. Sviluppo di atteggiamenti di rispetto, valorizzazione e tutela dell'identità culturale e del patrimonio locale. Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità territoriale e della partecipazione attiva alla vita culturale.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● Officina Letteraria

Il progetto prevede la trasformazione di un'aula tradizionale in un Laboratorio Storico-Letterario, concepito come spazio didattico dinamico e interattivo, dedicato allo studio della storia e della letteratura attraverso metodologie attive, cooperative e laboratoriali. Il laboratorio non sarà solo un luogo di studio, ma un ambiente che stimola la ricerca, la discussione critica e la produzione creativa. L'idea è di superare la lezione frontale e di promuovere un apprendimento attivo e partecipativo. La storia e la letteratura smettono di essere materie statiche e diventano strumenti per comprendere il mondo e per esprimere sé stessi. Il laboratorio sarà dotato di materiali cartacei, digitali e multimediali e diventerà un ambiente stabile per attività di lettura, analisi delle fonti, scrittura creativa, ricerca storica, produzione di contenuti digitali e percorsi interdisciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Tutte le classi raggiungono l'80% degli obiettivi

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Laboratorio di Lettere

Approfondimento

Obiettivi

- Potenziare le competenze linguistiche, storiche e argomentative
- Sviluppare la capacità di analisi delle fonti storiche e letterarie
- Rafforzare le competenze di cittadinanza attiva e consapevolezza storica
- Incrementare le competenze digitali e multimediali
- Favorire l'inclusione e la partecipazione attiva degli studenti

Destinatari

- Tutti gli studenti dell'Istituto

Finalità

- Rendere lo studio della storia e della letteratura più coinvolgente e concreto
- Contrastare la dispersione scolastica



Migliorare la motivazione allo studio e il successo formativo

Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Cooperative learning
- Flipped classroom
- Problem based learning
- Uso di fonti storiche e testi letterari autentici

Rapporti con altre istituzioni

Eventuale collaborazione con biblioteche comunali, archivi storici, associazioni culturali locali.

● INCONTRI CON GLI AUTORI

Si tratta di un breve percorso sulla promozione della lettura nella scuola, caratterizzato da 3 interventi con autori diversi da presentare in forma dialogata in biblioteca. La modalità prevede un intervento coordinato con la presentazione del libro e dell'autore e un'ora di laboratorio di scrittura pensata e strutturata sulla tematica del libro. Il percorso è coordinato dal referente in collaborazione con i referenti della Biblioteca scolastica, Il progetto ha come scopo quello di sensibilizzare alla lettura e alla conoscenza degli autori di testi. Il percorso prevede anche tre prove di lettura con un esperto esterno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

tutte le classi raggiungono l'80% degli obiettivi

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

Aule	Magna
-------------	-------

● L' arte della Mixology

Tecniche di miscelazione con gli esperti dell' "Associazione Aibes"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Risultati attesi

tutta/e le classi raggiungono l'80% degli obiettivi

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio di Sala

● "Mani in pasta"

Laboratorio di pasta fresca con particolare attenzione al "Filindeu " con lo Chef Marina Ravarotto .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Tutta/e le classi raggiungono l'80% degli obiettivi

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio di Sala

● Progetto teatro in lingua Spagnola e Francese

La seguente proposta include due percorsi didattici, uno di approfondimento della lingua spagnola ("Las flores de Dante") e uno di approfondimento della lingua francese ("Les Secrets de Notre Dame"). E' possibile convalidare le ore come PCTO con il rilascio della relativa certificazione corredata di valutazione da parte del tutor aziendale. Agli studenti che prenderanno parte al percorso, se richiesto, in aggiunta verrà rilasciato un attestato di partecipazione. I progetti verranno destinati a classi diverse del triennio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- consapevolezza ed espressione culturale • avvicinare gli studenti alle arti teatrali • comunicazione nella madrelingua • approfondimento dello studio della lingua • apprendimento



di un'opera teatrale spagnola, attraverso canzoni, lezioni online e spettacoli dal vivo

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Lingue
--	--------

Aule	Proiezioni
------	------------

	Teatro
--	--------

● "L'arte che abbellisce lo spazio"

Il progetto mira alla riqualificazione estetica degli anditi dell'Istituto, oggi monotoni e uniformi, attraverso interventi artistici ideati e realizzati dagli studenti. L'attività prevede la progettazione grafico-pittorica di decorazioni murali, installazioni e pannelli tematici, coerenti con l'identità della scuola e con i suoi valori educativi. Finalità: valorizzare gli spazi comuni rendendoli più accoglienti, comunicativi e rappresentativi della comunità scolastica. Obiettivi: sviluppare creatività, senso estetico, competenze tecnico-artistiche e progettuali; promuovere partecipazione attiva, cooperazione e senso di appartenenza; educare al rispetto e alla cura dei beni comuni. Il progetto integra discipline artistiche, educazione civica e cittadinanza, favorendo inclusione e protagonismo studentesco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

In continuità con le pratiche inclusive consolidate nell'Istituto, promuovere percorsi di formazione e confronto professionale orientati allo sviluppo di strategie didattiche inclusive, alla gestione dei comportamenti non adattivi e all'uso consapevole delle tecnologie educative, al fine di sostenere il successo formativo di tutti gli studenti.

Traguardo

Rendere più condivise e riconoscibili nel primo biennio e nel triennio le pratiche didattiche inclusive, con particolare attenzione alla gestione delle dinamiche relazionali e dei comportamenti non adattivi, nonché alla partecipazione attiva degli studenti alla vita di classe.



Priorità

Rafforzare un approccio interdisciplinare allo sviluppo delle competenze di base, promuovendo una progettazione condivisa tra le discipline dell'asse dei linguaggi e dell'asse scientifico-tecnologico, al fine di sostenere in modo trasversale gli apprendimenti fondamentali e ridurre le fragilità negli esiti scolastici.

Traguardo

Sostenere il miglioramento delle competenze di base mediante un'azione coordinata delle discipline, favorendo coerenza metodologica, linguaggi comuni e trasferibilità delle competenze. Il raggiungimento del traguardo sarà monitorato attraverso scrutini, debiti formativi, prove standardizzate nazionali e rilevazione delle competenze disciplinari.

Risultati attesi

Miglioramento della qualità estetica e comunicativa degli spazi comuni dell'Istituto, con ricadute positive sul clima scolastico e sulla percezione di accoglienza e appartenenza da parte di studenti, personale e famiglie. Incremento della partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica, attraverso il coinvolgimento diretto nella progettazione e realizzazione degli interventi artistici, favorendo senso di responsabilità e cura degli ambienti condivisi. Sviluppo delle competenze creative, espressive e progettuali degli studenti, con particolare riferimento alle competenze tecnico-artistiche, alla capacità di lavorare per progetti e alla collaborazione in gruppo. Rafforzamento delle competenze di cittadinanza attiva e di educazione civica, promuovendo il rispetto dei beni comuni, la consapevolezza del valore dello spazio pubblico e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Miglioramento del benessere scolastico e dell'inclusione, attraverso la valorizzazione dei talenti individuali e il protagonismo studentesco, con attenzione alla partecipazione di studenti con diversi stili di apprendimento.

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Arte

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto mira alla riqualificazione estetica degli anditi dell'Istituto, oggi monotoni e uniformi, attraverso interventi artistici ideati e realizzati dagli studenti. L'attività prevede la progettazione grafico-pittorica di decorazioni murali, installazioni e pannelli tematici, coerenti con l'identità della scuola e con i suoi valori educativi. Finalità: valorizzare gli spazi comuni rendendoli più accoglienti, comunicativi e rappresentativi della comunità scolastica. Obiettivi: sviluppare creatività, senso estetico, competenze tecnico-artistiche e progettuali; promuovere partecipazione attiva, cooperazione e senso di appartenenza; educare al rispetto e alla cura dei beni comuni. Il progetto integra discipline artistiche, educazione civica e cittadinanza, favorendo inclusione e protagonismo studentesco.

● **FRAILES - PARÀULAS DÈGHIDAS – LABORATÒRIU DE COMUNICAZIONE POÈTICA “CULTURA, ARTE, TRADIZIONES E TERRITÒRIU... IN SARDU”**

Il progetto Frailes è un Laboratorio Didattico Extracurricolare e nasce con la finalità di accrescere nella generazione della fascia scolastica indicata: 1) la competenza passiva; 2) la competenza attiva nel campo della poesia in lingua sarda, dagli schemi metrici tradizionali alle nuove forme della versificazione. Il progetto Paràulas dèghidas –laboratòriu de comunicazione poètica vuole essere una cassetta degli attrezzi per i giovani appassionati di poesia e di lingua sarda, uno strumento metodologico finalizzato ad orientare la comprensione e la stesura dei testi poetici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Tutta/e le classi raggiungono l'80% degli obiettivi Miglioramento delle competenze linguistiche



degli studenti attraverso l'uso della lingua sarda in attività di ricerca, traduzione e produzione testuale. Sviluppo della consapevolezza del valore del plurilinguismo e delle lingue di minoranza. Maggiore consapevolezza dei diritti culturali e linguistici sanciti dalla Costituzione. Sviluppo di atteggiamenti di rispetto, valorizzazione e tutela dell'identità culturale e del patrimonio locale. Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità territoriale e della partecipazione attiva alla vita culturale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
-------------	---

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ITCG "L. OGGIANO" SINISCOLA - NUTD10000B

ITC "CORSO SERALE" SINISCOLA - NUTD10050R

Criteri di valutazione comuni

In conformità alla normativa vigente, il Collegio Docenti definisce modalità e criteri ai quali il Consiglio di Classe si riferisce, rispettando la sua autonomia, per assicurare l'omogeneità, l'equità e la trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione del percorso dovrà avvenire sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi, attraverso prove sia formative che sommative. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e, per il triennio, all'attribuzione del credito scolastico.

Criteri di valutazione del comportamento

- Il voto di comportamento è espresso in decimi ed è equiparato, per peso e incidenza, alle discipline di studio.
- Tiene conto di: o rispetto delle regole e delle persone; o partecipazione attiva e



responsabile alla vita scolastica; o rispetto dell'ambiente e dei beni comuni; o impegno nei percorsi di cittadinanza e legalità. Conseguenze • Voto inferiore a 6/10 □ non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato. • Voto pari a 6/10 □ sospensione del giudizio e obbligo di presentare un Elaborato critico in materia di Cittadinanza Attiva e Solidale ("Compito di Cittadinanza"). • Voto pari o superiore a 9/10 □ riconoscimento del massimo punteggio nella fascia di attribuzione del credito scolastico. Percorsi di miglioramento Gli studenti con valutazione di comportamento insufficiente o borderline saranno coinvolti in attività di riflessione e responsabilizzazione, anche in collaborazione con enti del territorio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I Consigli di Classe adottano criteri di valutazione conformi alla normativa attualmente vigente e ai regolamenti per l'esame di Stato. Si attengono inoltre ai criteri deliberati dal Collegio Docenti nel Piano dell'Offerta Formativa e agli obiettivi disciplinari e trasversali programmati dai dipartimenti, con particolare riferimento agli obiettivi minimi. Ai fini della deliberazione di promozione a pieno merito, della sospensione del giudizio o della non promozione, il Consiglio di Classe tiene conto dei risultati conseguiti nelle varie discipline (obiettivi minimi), dei progressi conseguiti rispetto al livello di partenza, del recupero delle carenze, delle attività integrative svolte con profitto. Qualora in ambito di scrutinio finale si riscontrino esiti disciplinari con votazione inferiore alla votazione 6, il Consiglio di classe valuterà la situazione e la motivazione, le condizioni per il recupero anche autonomo delle carenze dell'allieva/o tenendo conto:

- dei risultati raggiunti e/o raggiungibili attraverso le attività di recupero;
- del miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza ed il livello finale;
- di risultati particolarmente positivi in alcune discipline;
- della possibilità di raggiungere e completare in modo consapevole gli obiettivi formativi e di apprendimento nel corso del successivo anno scolastico. Saranno tenuti in considerazione quali elementi positivi che concorreranno alla valutazione dell'alunno nella valutazione periodica e finale:
- la frequenza e la partecipazione attiva alla vita scolastica;
- l'impegno e la volontà di migliorare;
- il comportamento corretto e collaborativo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai fini dell'ammissione dei candidati interni all'esame di Stato, oltre al requisito della frequenza



scolastica e del profitto scolastico, secondo la normativa vigente, dovrà essere verificato anche il requisito della partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI e quello dello svolgimento delle attività programmate nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (P.C.T.O.). In caso di voto del comportamento pari a sei decimi, il candidato o la candidata è ammesso agli esami ed il consiglio di classe gli/le assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da discutere in sede di colloquio d'esame.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico Il credito scolastico è attribuito agli studenti in sede di scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni del percorso del secondo ciclo, nella misura massima di dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. La nuova norma prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi (legge 150/2024 art. 15, co. 2-bis).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto Oggiano è impegnato da diversi anni nella promozione e attuazione di buone pratiche inclusive finalizzate a garantire a tutti gli studenti una crescita formativa e personale. Il nostro Istituto segue questo orizzonte educativo garantendo a tutti gli alunni con certificazione ai sensi della legge 104/92 un'assegnazione di risorse adeguata; proponendo attività specifiche e finalizzate all'inserimento nel contesto scolastico; attuando progetti dedicati alla Formazione Scuola Lavoro; perseguendo la formazione e l'aggiornamento del corpo docente (es. corso team teach, prove equipollenti). Sono previste attività di recupero mirato attraverso recuperi pomeridiani, attività in piccoli gruppi di approfondimento, utilizzo di materiali semplificati e sintesi strutturate. In caso di situazioni di alunni con particolari capacità, sono previste attività di potenziamento a classi aperte, per favorire un apprendimento multifunzionale. I risultati raggiunti dagli studenti vengono valutati con specifiche verifiche in itinere che tengano conto del percorso svolto. La nostra scuola adotta modalità di lavoro e strumenti adeguati, come peer tutoring, flipped classroom, debate, circle time. I docenti dell'istituto, sia di sostegno che curricolari lavorano in sinergia tra loro, instaurando una collaborazione efficace ai fini dell'attuazione di strategie inclusive e positive per la crescita degli studenti/esse. Nel periodo tra settembre e primi di ottobre, si procede ad un'osservazione attenta dei diversi casi, attraverso l'uso di apposite schede osservative e si individuano gli obiettivi utili da inserire nel PEI che poi vengono condivisi in sede di GLO iniziale, nel mese di ottobre, con le famiglie e gli operatori esterni. All'interno del PEI sono previste una serie di attività e strumenti conformi agli obiettivi da raggiungere, a seconda delle dimensioni di intervento. Periodicamente, tramite schede dedicate e l'osservazione costante, avviene il monitoraggio del PEI, tramite anche GLO intermedio. Nella definizione dei PDP si procede all'osservazione dei casi attraverso schede e somministrazione di prove iniziali, al monitoraggio periodico e all'uso di misure compensative e strategie apposite per la valutazione. La scuola realizza attività interculturali connesse con i progetti dell'internazionalizzazione e questo ha ricadute positive sugli studenti. La scuola individua eventuali esigenze e necessità degli studenti con BES attraverso l'osservazione e il coinvolgimento dei



coordinatori di classe che monitorano il percorso degli alunni. L'Istituto ha adottato un protocollo di accoglienza degli alunni stranieri che vengono supportati da un mediatore culturale e da un PDP specifico. Inoltre, sono previsti un protocollo per alunni con PDP e BES e progetti mirati per favorire l'inclusione di tutti gli alunni.

Punti di debolezza:

La nostra scuola collabora con le associazioni e i centri educativi del territorio per costruire un progetto di vita che accompagni gli alunni, tenendo conto anche dell'ambito extrascolastico. Tuttavia un punto di debolezza è la poca collaborazione da parte degli enti territoriali incaricati di seguire le famiglie e gli alunni. Un altro punto di debolezza è la mancanza di un supporto AEC da parte degli enti provinciali, che erogano soltanto il servizio educativo. Ulteriore punto di debolezza è la mancanza di percorsi tattili per non vedenti, mentre la scuola è attrezzata per l'accessibilità piena di persone non autonome nella deambulazione e di percorsi per non udenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
operatori centri di supporto extrascolastico

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI vengono definiti, elaborati e predisposti, nel rispetto delle normative e indicazioni ministeriali,



con una tempistica specifica e funzionale alle esigenze degli studenti. Il processo di definizione dei PEI si articola seguendo questa tempistica: fase di osservazione (metà settembre primi di ottobre); fase di predisporre e definizione (GLO iniziali a metà ottobre); fase di stesura definitiva e condivisione con le famiglie (GLO firma PEI entro i primi di novembre). Gli obiettivi, le metodologie e gli strumenti e gli esiti attesi vengono compilati per ogni dimensione indicata nel PEI e sottoposti a monitoraggio frequente. Nel periodo tra metà febbraio e marzo si procede alla revisione dei PEI, con attenzione specifica alle eventuali situazioni di passaggio a una tipologia diversa di programmazione (per esempio da A a B o a C). La rendicontazione conclusiva dei PEI avviene in sede di GLO finale (orientativamente metà maggio), con la compilazione della sez. 11, sez. 12 e della relazione finale da parte dei docenti di sostegno. Per gli alunni delle classi prime in ingresso, la referente della funzione strumentale inclusione partecipa ai GIO finali della scuola secondaria di primo grado e collabora alla stesura del PEI provvisorio.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono molteplici ed è importante la collaborazione di ognuno sia nella fase di prima stesura del PEI che nelle fasi di osservazione, stesura definitiva, monitoraggio e revisione finale. Nei GLO sono coinvolti le famiglie, gli alunni interessati, gli specialisti di neuropsichiatri infantile, specialisti della ASI, operatori coinvolti nei centri extrascolastici, pedagogisti e psicologi, operatori del servizio educativo territoriale e referenti ludoteca o centri di supporto allo studio.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte attraverso un dialogo costante e proficuo. Di solito, si procede a contattare le famiglie, soprattutto dei nuovi ingressi, per incontri organizzativi, agli inizi dell'avvio dell'anno scolastico (metà settembre). Successivamente vengono coinvolte nella partecipazione ai GLO iniziale, di ratifica, intermedio e finale. Il referente dell'inclusione, il coordinatore del dipartimento di sostegno e i docenti di sostegno mantengono comunque contatti frequenti con le famiglie, utilizzando principalmente il canale del RE. La famiglia può comunque contattare il referente della scuola in qualsiasi momento.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti di sostegno	Attività legate a progetti specifici della scuola
---------------------	---

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Non presente
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Personale ATA	Sorveglianza durante le fasi di ricreazione e di uscita
Operatori servizio educativo territoriale	Supporto nella relazione e nella frequenza dei laboratori

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi delle diagnosi funzionali per la definizione del PEI
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti specifici con associazioni per lo sport e autonomie
Rapporti con ASL	Collaborazione con la neuropsichiatria infantile

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La nostra scuola segue un preciso modus operandi nell'indicazione di criteri e modalità di valutazione. In sede di dipartimenti disciplinari, i docenti predispongono griglie di valutazione, nel rispetto delle indicazioni del sistema valutativo nazionale. Inoltre, vengono predisposte griglie specifiche per alunni con BES, con attenzione alla definizione di criteri e modalità valutative che rispettino le potenzialità di ogni utente e il percorso specifico, con riferimento alle indicazioni presenti nei PDP o nei PEI. Nello specifico, a integrazione delle griglie vengono inseriti appositi criteri in riferimento a PEI con tipologia A o B (prove equipollenti). I docenti di sostegno collaborano con i docenti curricolari nella predisposizione delle griglie e si occupano, in sede di dipartimento, di redigere una griglia specifica per alunni che seguono un PEI con obiettivi e programmazione differenziata. Alcuni docenti di sostegno, durante il percorso formativo "comunità di apprendimento" DM 66, hanno organizzato delle griglie di valutazione, in riferimento alle diverse tipologie di PEI, per l'esame di Stato messe a disposizione della commissione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento in ingresso presuppone una comunicazione costruttiva con i docenti e i referenti della scuola secondaria di primo grado. In particolare, nel periodo compreso tra ottobre e gennaio, i docenti referenti per l'orientamento e i docenti di sostegno coinvolti nella commissione orientamento, in collaborazione, mantengono dei contatti con i referenti della scuola di primo grado. In seguito, durante le attività previste di open day e apertura pomeridiana della scuola, viene data possibilità alle famiglie e agli alunni interessati a iscriversi di conoscere la scuola, i docenti e, per gli alunni, partecipare direttamente a delle lezioni in classe. In questi diversi momenti, la comunicazione con le famiglie è in una fase iniziale, dove viene illustrata l'organizzazione della scuola e l'offerta formativa anche in termini di inclusione. Una volta espletate le procedure d'iscrizione, la referente inclusione e il Dirigente scolastico contattano le famiglie degli alunni con certificazione per incontri informativi. Nel mese di maggio, solitamente, la referente inclusione partecipa ai GLO finali della scuola di primo grado e alla stesura del PEI provvisorio per gli alunni in ingresso. L'orientamento formativo è attuato da diversi docenti dell'Istituto che si occupano di seguire da vicino, e con percorsi ad hoc, gli alunni sia per orientarli che per guidarli nel percorso formativo, dopo il termine degli studi, nell'ottica di un prosieguo degli studi o di inserimento professionale. L'orientamento



lavorativo inizia già dalla classe terza con l'organizzazione dei percorsi di FSL (ex PCTO). La scuola propone diverse attività, seguite da docenti referenti che si occupano di indirizzare gli alunni verso il percorso più adatto, considerate le capacità di ognuno e per garantire un approccio al mondo del lavoro sereno e costruttivo, in vista del futuro. Sono previsti dei percorsi di FSL a suola, soprattutto all'indirizzo professionale, specifici per gli alunni con disabilità gravi o certificazioni specifiche che richiedono un ambiente protetto di inserimento lavorativo. In questo caso, il dipartimento di sostegno, in collaborazione con i docenti referenti, predispone dei progetti specifici. A conclusione del percorso di studi, gli alunni scelgono la propria strada e la scuola, nei limiti del possibile, cerca di mantenere dei contatti informativi e di supporto. La mancanza, nel territorio, di strutture adeguate o centri di attività specifici, non è funzionale all'inserimento di alunni con certificazione di gravità che richiedono un'attenzione costante e determina un progressivo isolamento. Per questo, uno degli obiettivi che si vorrebbe perseguire è quello di consentire, con progetti mirati e diversificati, l'inserimento nel nostro Istituto di questi alunni che, terminato il quinquennio scolastico, non hanno altre prospettive al di fuori.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Altra attività



Aspetti generali

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA

ASPETTI GENERALI DELL'ORGANIZZAZIONE

L'Istituto Tecnico Commerciale e Geometri "L. Oggiano" di Siniscola si configura come un'organizzazione complessa che richiede una struttura organizzativa chiara, articolata e funzionale. Il modello organizzativo adottato si caratterizza per flessibilità, apertura e capacità di adattamento alle esigenze del contesto territoriale, garantendo al contempo l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati e delle attività didattiche. L'Organigramma e il Funzionigramma dell'Istituto costituiscono strumenti fondamentali per rappresentare la mappa delle competenze, delle responsabilità e delle funzioni assegnate ai diversi attori del sistema scolastico, nell'ottica di una governance partecipata e condivisa. Il presente documento descrive le figure e le funzioni organizzative che assicurano il funzionamento dell'Istituto, la sua efficacia, l'efficienza e la trasparenza amministrativa, gestionale e didattica.

Premessa

L'ITCG "L. Oggiano", in quanto luogo in cui molteplici soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo comune, rappresenta un sistema organizzativo complesso. È necessario, pertanto, che il modello organizzativo sia coerente con la specificità del servizio educativo: da un lato deve caratterizzarsi come aperto, flessibile e adattabile a contesti differenziati; dall'altro deve essere regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane, la cooperazione e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutte le attività e i servizi erogati dall'Istituto.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure di sistema (collaboratori del Dirigente, Funzioni Strumentali, Capodipartimento, responsabili di laboratorio, coordinatori, referenti, DSGA) e i singoli docenti operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo comune di offrire agli studenti un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità, sulla condivisione delle responsabilità e



sull'impegno di ciascuno, nel pieno riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale.

L'Organigramma e il Funzionigramma costituiscono allegato del PTOF e sono definiti annualmente con provvedimento dirigenziale, in coerenza con le risorse disponibili e con le priorità individuate nel Piano di Miglioramento e nel Rapporto di Autovalutazione.

Il Dirigente Scolastico

Dirigente Scolastico: Prof. Michele Carta

Il Dirigente Scolastico, in quanto rappresentante legale dell'Istituzione scolastica dotata di autonomia didattica, organizzativa e amministrativa ai sensi del DPR 275/1999, esercita le funzioni previste dal D.lgs. 165/2001 e successive modificazioni. In particolare:

- Assicura la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica e la finalizza all'obiettivo della qualità dei processi formativi
- Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio
- Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative
- È titolare delle relazioni sindacali
- Adotta provvedimenti di gestione delle risorse e del personale
- Promuove e valorizza le risorse umane e professionali presenti nell'Istituto
- Dirige, coordina e valorizza le risorse umane e professionali
- Organizza e gestisce le risorse finanziarie e strumentali
- Favorisce i processi di interazione con il contesto territoriale, gli enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio



Docenti Collaboratori del Dirigente Scolastico – Staff del D.S.

Il Dirigente Scolastico è coadiuvato da collaboratori e dallo Staff, con compiti di supporto organizzativo e gestionale dell'Istituto, nominati annualmente con specifico atto di delega. I collaboratori operano in stretto raccordo con il Dirigente e con gli altri organismi e figure di sistema dell'Istituto.

Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico

Prof.ssa Loredana Lapia

Funzioni:

- Sostituzione del DS, in caso di assenza (compreso il periodo in cui il DS è impegnato negli Esami di Stato e le ferie), in tutte le sue funzioni
- Coordinamento e gestione delle sostituzioni dei docenti assenti
- Giustificazione e accettazione degli alunni, autorizzazione uscite anticipate ed entrate posticipate
- Collaborazione con la presidenza per la predisposizione dell'organico
- Collaborazione con la presidenza per l'assegnazione dei docenti alle classi
- Redazione dei verbali delle riunioni del Collegio dei Docenti
- Rapporti con le famiglie
- Presidenza delle riunioni informali e/o formali su mandato specifico del D.S.

Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico

Prof.ssa Sandra Lorenza Carta

Funzioni:

- Sostituzione del DS, in caso di assenza del primo collaboratore, in tutte le sue funzioni
- Coordinamento e gestione delle sostituzioni dei docenti assenti
- Giustificazione e accettazione degli alunni, autorizzazione uscite anticipate ed entrate posticipate



- Redazione dei verbali delle riunioni del Collegio dei Docenti
- Rapporti con le famiglie
- Presidenza delle riunioni informali e/o formali su mandato specifico del D.S.

Altri Componenti dello Staff del Dirigente Scolastico

Referente per l'organizzazione e supporto alla didattica: Prof.ssa Simona Iovino

Referente per le qualifiche: Prof.ssa Caterina Secci

Referente per l'educazione civica: Prof. Fabrizio Casu

Referenti per il contrasto al bullismo e cyber-bullismo: Prof.ssa Patrizia Locche, coadiuvata dalla Prof.ssa Antonella Porcu

Organizzazione Uffici Amministrativi

L'organizzazione degli uffici amministrativi garantisce l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati, sotto la direzione del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), che sovrintende ai servizi generali, amministrativi e contabili dell'Istituto.

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA): Dott.ssa Annalisa Canudu

Responsabili di Ufficio:

- Responsabile Ufficio Protocollo: Piero Congiu
- Responsabile Ufficio Acquisti: Alessandra Baudino
- Responsabile Ufficio per la Didattica: Maria Franca Ventroni
- Responsabili Ufficio per il Personale: Lucia Piras e Giovanna Ambrosio
- Responsabile Ufficio Alunni: Maria Franca Ventroni
- Responsabile Ufficio Tecnico: Luciano Zichi
- Tecnici di Laboratorio: Vincenzo Borgese e Roberto Fulgheri

Funzioni Strumentali al PTOF

Le Funzioni Strumentali sono docenti incaricati di specifici compiti di coordinamento e gestione di



aree strategiche per il funzionamento dell'Istituto. Sono individuate annualmente dal Collegio dei Docenti e nominate dal Dirigente Scolastico.

- Inclusione e benessere a scuola: Prof.ssa Simona Iovino, coadiuvata dalle Prof.sse Ortu e Zappone
- Orientamento e continuità in ingresso: Prof.ssa Erika Pisanu per l'area tecnica e Prof.ssa Caterina Secci per l'area professionale
- INVALSI e sistema di autovalutazione d'istituto: Prof.ssa Antonella Porcu
- Internazionalizzazione: Prof.ssa Manuela Delussu
- Gestione sito web: Prof. Bachisio Sanna
- Gestione PTOF, RAV e PDM: Prof.ssa Anna Mele

Responsabili di Laboratorio e Biblioteca

I Responsabili di laboratorio curano l'organizzazione e il corretto utilizzo degli spazi e delle attrezzature laboratoriali; collaborano alla programmazione delle attività didattiche; segnalano fabbisogni e criticità; supportano i docenti nell'uso delle dotazioni; contribuiscono al rispetto delle norme di sicurezza.

- Responsabile Laboratorio Chimica: Prof.ssa Maria Elena Attardi
- Responsabile Laboratorio LPD e Trattamento testi: Prof. Gianni Cau
- Responsabile Laboratorio Ristorante didattico: Prof.ssa Antonietta Tranchini
- Responsabile Laboratorio Informatica: Prof. Giuseppe Deplano
- Responsabile Laboratorio Disegno - CAT: Prof. Francesco Saba
- Responsabile Laboratorio Lingue: Prof. Marco Marras
- Responsabile Laboratorio IFS (Impresa formativa simulata): Prof.ssa Sandra Carta
- Responsabile Biblioteca: Prof. Angelo Barracu

Commissioni di Lavoro

L'Istituto si avvale di commissioni di lavoro per il coordinamento di specifiche attività strategiche. Le



commissioni operano in sinergia con la Dirigenza e con le altre figure organizzative dell'Istituto.

Commissione Orario

- Coordinatore: Prof.ssa Loredana Lapia
- Componenti: Prof.ssa Claudia Carta, Prof.ssa Simona Iovino (riferimento orario docenti alunni BES)

Commissione Orientamento

- Referenti per l'orientamento Corso CAT: Prof.ssa Maria Elena Attardi e Prof. Francesco Saba
- Referente per l'orientamento Corso ENO: Prof.ssa Antonietta Tranchini
- Responsabile per l'orientamento Inclusione e benessere: Prof.ssa Simona Iovino, coadiuvata dai docenti Puddu Gianfranco, Ortu Speranzae Zappone Isabella
- Referente per l'orientamento Corso SIA: Prof. Gianni Cau
- Referente per l'orientamento Corso AFM: Prof.ssa Piera Salvai
- Referente per l'orientamento Corso TUR: Prof.ssa Silvia Vettori

Commissione Elettorale

- Componenti: Prof.ssa Francesca Calzone, Prof.ssa Graziella Imprugas

Comitato di Valutazione

- Componenti: Prof.ssa Francesca Capra, Prof. Bachisio Sanna, Barca Nina

Commissione RAV – PDM - PTOF

- Coordinatrice: Prof.ssa Anna Mele
- Componenti: Prof.ssa Sandra Carta, Prof.ssa Fabiana Pasquale, Prof.ssa Silvia Vettori, Prof.ssa Simona Iovino

Commissione per la Revisione del Regolamento d'Istituto

- Componenti: Prof.ssa Fabiana Pasquale, Prof. Fabrizio Casu, Prof.ssa Silvia Vettori

Commissione – Team Erasmus



- Componenti: Prof.ssa Patrizia Delussu, Prof.ssa Manuela Delussu, Prof.ssa Piera Salvai, Dott.ssa Annalisa Canudu

Referenti sulla Sicurezza

L'Istituto individua specifiche figure responsabili per la gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro, in conformità alla normativa vigente (D.lgs. 81/2008):

- Responsabile R.S.P.P.: Prof. Dore Piergiorgio
- Responsabile R.L.S.: Prof. Giuseppe Deplano
- Responsabili Antincendio: Professori Capra Francesca, Sanna Bachisio, Capello Piero.
- Responsabili Primo Soccorso: Prof.ssa Erika Pisanu, Prof. Paolo Lorusso

Coordinatori di Dipartimento

Il Coordinatore dipartimento presiede le sedute del dipartimento, in assenza o su delega del Dirigente. Costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento, porta avanti istanze innovative, media eventuali conflitti, si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso.

- Dipartimento Lingue Straniere: Prof.ssa Nina Barca
- Dipartimento Impianti/Tecnologia/Estimo: Prof. Francesco Saba
- Dipartimento Discipline Letterarie: Prof.ssa Anna Mele
- Dipartimento Enogastronomico: Prof.ssa Graziella Imprugas
- Dipartimento Scienze motorie, Geografia, Fisica, Chimica/Scienze: Prof.ssa Adriana Alfano
- Dipartimento Discipline Giuridiche Economiche: Prof.ssa Silvia Vettori
- Dipartimento Discipline economiche Aziendali: Prof. Marco Murru
- Dipartimento Matematica: da definire
- Dipartimento Informatica: Prof. Gianni Cau
- Dipartimento Sostegno: Prof.ssa Speranza Ortu

Coordinatori di Classe



Il Coordinatore di Classe gestisce la comunicazione tra docenti, studenti e famiglie; cura la documentazione didattica; monitora il profitto e il comportamento; presiede i Consigli di classe (sostituendo il Dirigente Scolastico se assente).

Indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

- 1^A ENO: Prof. Luca Atzori
- 1^B ENO: Prof.ssa Antonella Porcu
- 2^A ENO: Prof.ssa Francesca Calzone
- 2^B ENO: Prof.ssa Emma Ricci
- 2^C ENO: Prof.ssa Antonietta Tranchini
- 3^A CUCINA: Prof. Marco Marras
- 4^A CUCINA: Prof.ssa Nina Barca
- 5^A CUCINA: Prof.ssa Erika Pisanu
- 3^B SALA: Prof.ssa Caterina Secci
- 4^B SALA: Prof. Alessandro Fois
- 5^B SALA: Prof. Giovannico Manca

Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing

- 1^A AFM: Prof.ssa Martina Sinatra
- 1^B AFM: Prof. Antonello Pipere
- 2^A AFM: Prof. Gianni Cau
- 2^B AFM: Prof. Bachisio Sanna
- 2^C AFM: Prof.ssa Piera Salvai
- 3^A AFM: Prof. Pierpaolo Coronas
- 5^A AFM: Prof.ssa Linda Guarino



Indirizzo Sistemi Informativi Aziendali

- 3^A SIA: Prof.ssa Anna Mele
- 4^A SIA: Prof.ssa Patrizia Delussu
- 5^A SIA: Prof.ssa Sandra Carta

Indirizzo Turismo

- 1^A TUR: Prof. Nicola Usai
- 2^A TUR: Prof. Angelo Raffaele Angius
- 3^A TUR: Prof. Alberto Medda
- 4^A TUR: Prof.ssa Silvia Vettori
- 5^A TUR: Prof. Giovanni Meloni

Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio

- 1^A CAT: Prof.ssa Adriana Alfano
- 2^A CAT: Prof.ssa Maria Elena Attardi
- 3^A CAT: Prof. Francesco Saba
- 4^A CAT: Prof. Fabrizio Casu
- 5^A CAT: Prof. Piero Cappello

Docenti Tutor e Orientatori

(ai sensi delle Linee guida per l'orientamento – D.M. 328/2022 e Nota MIM prot. AOODPIT n. 6548/2025)

Docente Orientatore: Caterina Secci

Docenti Tutor:

- Maria Elena Attardi
- Patrizia Delussu



- Antonello Pipere
- Antonella Porcu
- Bachisio Sanna
- Rosa Sirigu

Tutor Attività FSL/PCTO

I Tutor FSL/PCTO coordinano e supportano l'organizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento; curano il raccordo con i Consigli di Classe, i tutor interni ed enti ospitanti; collaborano al monitoraggio delle attività e alla documentazione dei percorsi.

Indirizzo

Sistemi Informativi Aziendali

- Classe 3^A SIA: Prof. Angelo Barracu
- Classe 4^A SIA: Prof.ssa Linda Guarino
- Classe 5^A SIA: Prof.ssa Sandra Carta

Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing

- Classe 3^A AFM: Prof. Francesco Calzedda
- Classe 5^A AFM: Prof.ssa Linda Guarino

Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio

- Classe 3^A CAT: Prof. Nicolò Tatti
- Classe 4^A CAT: Prof. Nicolò Tatti
- Classe 5^A CAT: Prof. Massimo Pillonca

Indirizzo Turismo

- Classe 3^A TUR: Prof.ssa Sandra Carta



- Classe 4^A TUR: Prof. Angelo Raffaele Angius

- Classe 5^A TUR: Prof. Angelo Raffaele Angius

Indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

- Classe 3^A CUCINA: Prof. Giovannico Manca

- Classe 3^B SALA: Prof.ssa Rosa Sirigu

- Classe 4^A CUCINA: Barca Nina

- Classe 4^B SALA: Prof.ssa Rosa Sirigu

- Classe 5^A CUCINA: da Pisanu Erika

- Classe 5^B SALA: Prof.ssa Rosa Sirigu

Principi di Funzionamento dell'Organizzazione

L'organizzazione dell'ITCG "L. Oggiano" si fonda sui seguenti principi:

- **Collegialità:** le decisioni vengono assunte nel rispetto delle competenze degli organi collegiali e delle diverse professionalità presenti nell'Istituto
- **Condivisione:** le scelte organizzative e didattiche sono il frutto di un processo partecipato che valorizza il contributo di tutti
- **Trasparenza:** l'organizzazione e il funzionamento dell'Istituto sono comunicati in modo chiaro e accessibile a tutta la comunità scolastica
- **Efficacia ed efficienza:** le risorse umane, strumentali e finanziarie sono organizzate per garantire il migliore servizio possibile a studenti e famiglie
- **Flessibilità:** il modello organizzativo è in grado di adattarsi ai cambiamenti e alle esigenze emergenti del contesto
- **Responsabilità:** ogni figura dell'organizzazione è consapevole del proprio ruolo e delle proprie responsabilità
- **Miglioramento continuo:** l'organizzazione è oggetto di monitoraggio e revisione periodica in funzione dei risultati e delle esigenze emergenti



Il modello organizzativo dell'ITCG "L. Oggiano" è definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Esso viene periodicamente monitorato e rivisto in funzione dei risultati ottenuti e delle esigenze emergenti, nell'ottica del miglioramento continuo della qualità del servizio scolastico offerto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1 -Coadiuvare il Dirigente Scolastico nella gestione organizzativa e didattica dell'Istituto; lo sostituisce in caso di assenza o impedimento; collabora al coordinamento delle attività collegiali, alla predisposizione di circolari e ordini di servizio, alla gestione dell'orario e all'organizzazione generale della scuola, garantendo il regolare funzionamento delle attività didattiche 2 -Supporta il Dirigente Scolastico e il Primo collaboratore nella gestione organizzativa dell'Istituto; collabora al coordinamento delle attività didattiche e progettuali, ai rapporti con docenti, famiglie e uffici; contribuisce alla gestione dell'orario, alla vigilanza sul regolare svolgimento delle attività scolastiche e all'attuazione delle decisioni degli organi collegiali.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporto alla governance dell'Istituto collaborando alla pianificazione, al coordinamento e al monitoraggio delle attività organizzative e didattiche; assicura il raccordo tra Dirigenza, Funzioni Strumentali, referenti e organi collegiali; contribuisce all'attuazione del PTOF e al miglioramento dell'efficacia e	1



dell'efficienza dell'azione educativa e amministrativa.

Funzione strumentale

FUNZIONE STRUMENTALE: Area PTOF – RAV – PDM Coordinamento, revisione e aggiornamento del PTOF, del RAV e del PDM; supporto alla progettazione curricolare ed extracurricolare; monitoraggio delle azioni di miglioramento; raccordo con dipartimenti, funzioni strumentali e Dirigente Scolastico; predisposizione di report e documentazione per il sistema nazionale di valutazione. FUNZIONE STRUMENTALE : Area Inclusione e Benessere a Scuola Funzioni: Coordinamento delle azioni per l'inclusione degli alunni con disabilità, BES e DSA; gestione e monitoraggio di PEI e PDP; supporto ai Consigli di Classe e ai docenti; organizzazione dei GLO; raccordo con famiglie, servizi territoriali ed enti esterni; promozione del benessere scolastico e prevenzione del disagio. FUNZIONE STRUMENTALE :Area INVALSI Funzioni: Organizzazione e gestione delle prove INVALSI; coordinamento delle fasi di somministrazione; supporto tecnico-organizzativo; analisi e restituzione dei dati; collaborazione con i dipartimenti per l'utilizzo degli esiti ai fini del miglioramento didattico; documentazione dei risultati per PTOF e RAV. FUNZIONE STRUMENTALE: Area Orientamento (1 AREA TECNICA - 1 AREA PROFESSIONALE) Funzioni: Coordinamento delle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita; organizzazione di iniziative di continuità con le scuole del territorio; promozione dell'offerta formativa dell'Istituto; raccordo con i referenti di indirizzo, i Consigli di Classe e il Dirigente Scolastico.

6



	<p>FUNZIONE STRUMENTALE Area Sito Web e Digitalizzazione Funzioni: Gestione e aggiornamento del sito istituzionale; cura della comunicazione interna ed esterna; pubblicazione e valorizzazione delle attività scolastiche; supporto ai docenti nella produzione di contenuti digitali; coordinamento della documentazione online in coerenza con le normative vigenti e le indicazioni della Dirigenza.</p>	
Capodipartimento	<p>Il Capo Dipartimento coordina i lavori del Dipartimento disciplinare; convoca e presiede le riunioni su delega del Dirigente Scolastico; cura la verbalizzazione degli incontri e il raccordo con la Dirigenza; supporta la progettazione didattica condivisa in coerenza con il PTOF.</p>	9
Responsabile di laboratorio	<p>Il Responsabile di laboratorio cura l'organizzazione e il corretto utilizzo degli spazi e delle attrezzature laboratoriali; collabora alla programmazione delle attività didattiche; segnala fabbisogni e criticità; supporta i docenti nell'uso delle dotazioni; contribuisce al rispetto delle norme di sicurezza e alla valorizzazione delle attività laboratoriali previste dal PTOF.</p>	10
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Il Coordinatore/Referente di Educazione civica coordina la progettazione e l'attuazione del curriculum di Educazione civica; supporta i Consigli di Classe nella programmazione e nella valutazione delle attività; cura il raccordo tra le discipline coinvolte; monitora lo svolgimento dei percorsi e contribuisce alla documentazione delle attività previste dal PTOF, in coerenza con la normativa vigente.</p>	1
Docente tutor	<p>Il Docente Tutor accompagna gli studenti nel</p>	6



	<p>percorso di orientamento formativo e personale, favorendo la riflessione sulle competenze, sugli interessi e sulle aspirazioni; supporta la personalizzazione dei percorsi di apprendimento; collabora con il Docente Orientatore e i Consigli di Classe; contribuisce al monitoraggio e alla documentazione delle attività di orientamento previste dal PTOF e dalle Linee guida nazionali.</p>	
Docente orientatore	<p>Coordina e monitora le attività di orientamento formativo previste dall'Istituto; supporta studenti e famiglie nei processi di scelta consapevole; collabora con i Consigli di Classe e i docenti tutor; cura il raccordo con la piattaforma UNICA e con le iniziative di orientamento in uscita, in coerenza con il PTOF e le Linee guida nazionali.</p>	1
Coordinatore attività ASL	<p>Il Referente ASL/PCTO coordina e supporta l'organizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento dell'indirizzo di riferimento; cura il raccordo con Consigli di Classe, tutor interni ed enti ospitanti; collabora al monitoraggio delle attività e alla documentazione dei percorsi, in coerenza con il PTOF e la normativa vigente.</p>	6
Referente Cyberbullismo	<p>Il Referente per il cyberbullismo coordina le azioni di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo; cura il raccordo con Dirigente Scolastico, docenti, famiglie e servizi territoriali; supporta l'attuazione delle procedure previste dalla normativa e contribuisce alla documentazione delle attività svolte.</p>	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali, amministrativi e contabili. Cura l'organizzazione degli uffici svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive impartite dal dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e, se necessario, le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; E' funzionario delegato, ufficiale derogante e consegnatario dei beni immobili. Esegue i compiti previsti dal DI 129/2018.

Ufficio protocollo

Tenuta e gestione del protocollo e della Segreteria digitale - Protocollazione, archiviazione e smistamento della corrispondenza in arrivo. Gestione informatizzata delle circolari interne e condivisione in bacheca dei documenti di competenza.

Ufficio acquisti

Gestisce l'approvvigionamento di beni e servizi necessari per il funzionamento didattico e amministrativo, attraverso la raccolta richieste preventivi, gestione gare (MEPA/CONSIP), ordini, controllo conformità e supporto a progetti specifici (es.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

digitalizzazione), in sinergia con DSGA e Funzioni Strumentali per ottimizzare risorse e budget. Cura la documentazione amministrativo-contabile relativa agli acquisti.

Ufficio per la didattica

Le Assistenti Amministrative assegnate all'Ufficio Didattica curano: Informazione utenza interna ed esterna - iscrizioni alunni- Tenuta fascicoli documenti alunni- Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione rilevazioni, statistiche - Gestione pagelle e Diplomi, tabelloni scrutini, gestione assenze e ritardi - Certificazione varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica - infortuni alunni - adozioni libri di testo - tenuta fascicoli alunni. Anagrafe Nazionale SIDI

Ufficio per il personale A.T.D.

Compilazione graduatorie supplenze - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Registro certificati di servizio. Convocazioni attribuzione supplenze- Ricostruzioni di carriera ordinarie e con sentenza - Gestione pratiche pensioni e aggiornamento del fascicolo previdenziale del dipendente -Visite fiscali - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - infortuni. Rapporti INPS Dipendenti Pubblici - Rapporti Ragioneria Territoriale dello Stato di Nuoro - Anagrafe personale - Autorizzazione libere professioni - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - Gestione pratiche in cooperazione applicativa sul SIDI



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO N. 3**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CPIA**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO ISTITUTI SCOLASTICI DELLA RISERVA MAB "TEPILORA, RIO POSADA E MONTALBO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di scopo MAB "Tepilora, Rio Posada e Montalbo" promuove la collaborazione tra le istituzioni scolastiche del territorio della Riserva della Biosfera UNESCO per la progettazione e realizzazione di percorsi educativi comuni, orientati allo sviluppo sostenibile, alla cittadinanza globale e alla



valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e identitario locale, in coerenza con il PTOF e l'Agenda 2030.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (Non Multa sed Multum) (PNRR – DM 66/2023)

Nell'ambito delle azioni previste dal PNRR – Missione 4, Investimento 3.1, l'Istituto ha realizzato un articolato piano di formazione del personale scolastico per la transizione digitale, in coerenza con il PTOF, il Piano di Formazione d'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento, nonché con i quadri di riferimento europei DigCompEdu e DigComp 2.2. La progettazione formativa ha privilegiato un approccio operativo, laboratoriale e contestualizzato, orientato allo sviluppo di competenze immediatamente spendibili nei contesti didattici e organizzativi della scuola. In tale prospettiva, oltre il 90% delle risorse e delle attività previste dal DM 66 è stato destinato a laboratori di formazione sul campo, interamente conclusi entro il 30 settembre 2025, in coerenza con le tempistiche del progetto. I laboratori di formazione sul campo, realizzati anche in collaborazione con soggetti qualificati del settore dell'innovazione didattica e tecnologica, hanno riguardato in particolare i seguenti ambiti: • intelligenza artificiale applicata alla didattica; • innovazione delle metodologie didattiche; • produzione di contenuti digitali: • videomaking • fotografia didattica; • storytelling • realtà virtuale e aumentata; • modellazione e stampa 3D.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione



Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (Non Multa sed Multum) Comunità di apprendimento

operative, con particolare attenzione ai temi dell'inclusione e del supporto organizzativo alla didattica. Nel complesso, le azioni formative realizzate nell'ambito dalle Comunità di Apprendimento si configurano come interventi episodici, ma come parte integrante di una strategia strutturata di sviluppo professionale, finalizzata a sostenere la transizione digitale della scuola, rafforzare le competenze del personale e migliorare in modo concreto la qualità dell'offerta formativa e dei servizi scolastici.

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Personale AMMINISTRATIVO

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Piano di formazione del personale docente – DM 65/2023

2. Piano di formazione del personale docente – DM 65/2023 In coerenza con le indicazioni ministeriali e con quanto previsto dal PNRR – Missione 4, Investimento 3.1 (DM 65/2023), l'Istituto ha destinato le risorse assegnate alla realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua straniera e di metodologia CLIL, rivolti esclusivamente al personale docente. In particolare, sono stati attivati: • percorsi annuali di lingua inglese, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative dei docenti in servizio; • un corso annuale di metodologia CLIL, orientato allo sviluppo di competenze didattiche e metodologiche per l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua



straniera. Le attività formative sono state progettate nel rispetto delle Linee di intervento previste dal Ministero e risultano coerenti con le priorità del PTOF, con l'obiettivo di rafforzare la qualità dell'insegnamento, sostenere i processi di internazionalizzazione e promuovere l'innovazione metodologica nella didattica.

Tematica dell'attività di formazione	Valorizzazione del multilinguismo
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review

Titolo attività di formazione: DM 66 (CLIL)

CLIL

Tematica dell'attività di formazione	Metodologia CLIL
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Gestione giuridica del personale docente e ATA

Tematica dell'attività di formazione Gestione amministrativa del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Ente di formazione Docendo Accademy

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente di formazione Docendo Accademy

Titolo attività di formazione: Il sistema Informativo Argo Scuola - Funzionalità del sistema gestionale

Tematica dell'attività di formazione Gestione documentale

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte
TenderDue

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

TenderDue

Titolo attività di formazione: La ricostruzione di carriera del personale scolastico

Tematica dell'attività di formazione Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte
Italia Scuola

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Italia Scuola

